



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 aprile 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	11
— Ammortamenti	»	27
— Fallimenti	»	32
— Eredità giacenti	»	34
— Riconoscimento di proprietà	»	33
— Aste giudiziarie	»	33
— Proroga termini	»	34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	38
— Bandi di gara	»	40
— Espropri	»	76

Altri annunzi:

— Varie	»	78
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	78
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	79
— Avvisi ad opponendum	»	79
— Consigli notarili	»	79
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	79

Rettifiche	»	80
-------------------------	----------	-----------

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	80
---	-------------	-----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARMAMENTI E AEROSPAZIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via XXIV Maggio n. 43/45

Capitale sociale € 354.566.925

Tribunale di Roma, registro società n. 8892/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04808461000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati, in Roma, via dei Gracchi n. 209, presso la sede amministrativa della società Armamenti e Aerospazio S.p.a., in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione liquidatoria.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, a norma dell'art. 10 dello Statuto.

Armamenti e Aerospazio S.p.a.

(in liquidazione)

Il liquidatore: prof. avv. Diego Corapi

S-9589 (A pagamento).

RIVA DEL SOLE - S.p.a.

Sede in Castiglione della Pescaia (GR), località Riva del Sole
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00067520536
 R.E.A. n. 33600

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società Riva del Sole S.p.a. in località Riva del Sole, Castiglione della Pescaia (Grosseto), in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazione in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro;
- 2) Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e relative delibere;
- 3) Determinazione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2002, 2003, 2004;
- 4) Rinnovo del Collegio Sindacale, membri e supplenti, per il triennio 2002, 2003, 2004;
- 5) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Castiglione della Pescaia, 3 aprile 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione:
 Bassi Felice

S-9507 (A pagamento).

AGROPADANA - S.p.a.

Sede in Casalpusterlengo (LO), via F. Cavallotti n. 1
 Capitale € 408.000,00 interamente versato
 Registro società Tribunale di Lodi n. 1102818

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Santa Cristina e Bissone (PV) per il giorno 9 maggio 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Prospetto di chiusura del Bilancio 2001;
- 2) Sostituzione di un membro dimissionario del Collegio Sindacale;
- 3) Analisi della situazione finanziaria e deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 maggio 2002 nello stesso luogo, alle ore 15.

Il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Unico: Pissavini Luigi Mario

S-9735 (A pagamento).

SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernina n. 12
 Capitale sociale € 18.300.000
 Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 01104820616

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 3 maggio 2002 alle ore 15, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale di Siemens Information and Communication Networks S.p.a., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
- Parte straordinaria:
1. Cambio di denominazione sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 8 aprile 2002

Il Presidente: ing. Fausto Plebani.

S-9806 (A pagamento).

ICES - S.p.a.

Pietrasanta, via Sarzanese n. 43/45
 Capitale sociale € 364.000 interamente versato
 Iscritta registro società n. 9959

Avviso di convocazione

I signori azionisti, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 15 maggio 2002, alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione, occorrendo, il giorno 4 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
- 2) Relazione dell'organo amministrativo e Collegio sindacale;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Gianecchini Enrico

S-9738 (A pagamento).

CASAROSSA - S.p.a.

Crotone, via per Capocolonna km 3,200
 Capitale sociale € 5.720.000 di cui € 4.735.120 versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 02142170790 (già n. 3087/97)
 Codice fiscale n. 02142170790

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Crotone, presso la sede sociale, per il giorno 2 maggio 2002, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Informativa sulla conversione del capitale sociale da Lire in euro.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Crotone, 8 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Vincenzo Foti

S-10647 (A pagamento).

VALLE ESINA - S.p.a.

Esanatoglia (MC), località Campocuiano n. 119

Capitale sociale € 3.770.158 di cui € 2.840.530 versati

R.E.A. n. 47718 della C.C.I.A.A. di Macerata

Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese
di Macerata 00091920439

Partita I.V.A. n. 00091920439

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Azienda Agricola San Giuseppe S.p.a., in Foligno, località Portoni, frazione S. Eraclio, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2002, ore 12, e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Esanatoglia, 4 aprile 2002

L'Amministratore unico: Maria Letizia Pizzi.

C-12179 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PESARO*Assemblea dei soci*

Ai sensi dell'art. 49 del vigente statuto dell'ente, si porta a conoscenza dei soci dell'Automobile Club Pesaro, che il consiglio direttivo dell'ente, con delibera del 1° febbraio 2002, ha convocato l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Comunicazione del Presidente;

2) Approvazione del conto consuntivo 2001;

3) Elezioni dei componenti il Consiglio direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti dell'Automobile Club Pesaro, per il quadriennio 2002/2004;

4) Determinazione compenso dei Revisori dei conti;

5) Varie ed eventuali.

L'assemblea si svolgerà il giorno 11 maggio 2002 dalle ore 9 alle ore 13, in prima convocazione, a Pesaro presso la sede sociale dell'ente in via S. Francesco n. 44, 1° piano. Qualora i presenti non raggiungessero il numero legale previsto dall'art. 51 dello statuto, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno successivo, domenica 12 maggio 2002, nel medesimo luogo della prima convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. Chiunque lo desidera potrà prendere visione del regolamento presso l'ufficio segreteria dell'ente, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Possono partecipare all'assemblea i soci dell'Automobile Club Pesaro che risultino tali alla data del 1° febbraio 2002 e che lo siano anche il giorno 12 maggio 2002, data di svolgimento dell'assemblea.

Pesaro, 7 febbraio 2002

Il Presidente: ing. Antonio Piergiovanni.

C-12181 (A pagamento).

ERRE.CI. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via A. Broggia n. 11

Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 1822/90 - R.E.A. n. 470501

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06055040635

I signori Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del Notaio Massimo Lottini in Napoli, alla via De Mille n. 45, per il giorno 13 maggio 2002, in prima convocazione, alle ore 12, ed occorrendo, per il giorno 14 maggio 2002 in seconda convocazione alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1) Nuovo bilancio al 31 dicembre 2000 alla luce anche del Processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza in data 8 marzo 2001;

2) Bilancio infrannuale al 26 luglio 2001 data notifica di nomina dell'amministratore giudiziario;

3) Bilancio al 31 dicembre 2001 anche alla luce di tutti gli accadimenti di carattere tributario;

4) Nota integrativa di accompagnamento dell'amministratore giudiziario ai documenti contabili di cui ai capi 1/3;

5) Deliberazioni inerenti e conseguenti ai capi 1/4;

6) Comunicazione e modalità di conversione del capitale sociale in Euro.

Parte straordinaria:

1) Proposta dell'amministratore giudiziario di scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;

2) Scioglimento e messa in liquidazione della società;

3) Eventuale nomina del liquidatore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'intera documentazione è visionabile presso lo studio del dott. Boschi Francesco Giovanni Marco, in Napoli, al corso Secondigliano n. 392.

Napoli, 28 marzo 2002

L'amministratore giudiziario:
dott. Boschi Francesco G.M.

C-12245 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LEVANTE - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede in Bari, via Amendola n. 205/3

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 8.328.756,00 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Bari n. 333436

Codice fiscale n. 04656500727

I soci della Banca Popolare del Levante in amministrazione straordinaria sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione nel giorno 4 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la sala Roof Garden del Kursaal Santa Lucia (Bari, largo Adua n. 5) ed occorrendo in seconda convocazione in data 5 maggio 2002 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

- 1) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero;
- 2) Nomina dei sindaci effettivi, del Presidente del Collegio Sindacale e dei sindaci supplenti;
- 3) Determinazione dei compensi e dei rimborsi per gli amministratori;
- 4) Determinazione degli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

Per la parte straordinaria:

- 1) Variazione della denominazione sociale da «Banca Popolare del Levante S.p.a.» in «BANCA MERIDIANA società per azioni» e indicazione dell'appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca, con conseguente codificazione dell'art. 1 dello Statuto Sociale.

Bari, 5 aprile 2002

Banca Popolare del Levante S.p.a. in A.S.
I Commissari Straordinari:
Onofrio Giacovelli - Luigi Gaspari

C-12177 (A pagamento).

**CSD - S.p.a.
Commercio Servizi e Distribuzione***(in liquidazione)*

Sede legale in Cinisello Balsamo, via C. Cantù n. 19

Capitale sociale € 623.628,00

Gli azionisti della CSD Commercio servizi e distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo, via Cesare Cantù n. 19, per il giorno 5 maggio 2002 alle ore 21 e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 6 maggio 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio, nota integrativa al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Enrico Gariboldi.

C-12246 (A pagamento).

Tormene Gas Technology - S.p.a.

Sede legale in Due Carrare (PD), via Campolongo n. 97

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 41516/2000

R.E.A. di Padova n. 317981

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03531140287

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede Sociale, per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002 alle ore 11 medesimo luogo per il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio 2001;
2. Delibere conseguenti ed inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di Legge e Statuto.

Due Carrare, 9 aprile 2002

L'amministratore delegato: Silvio Masut.

S-10584 (A pagamento).

ISPREDIL S.p.a.**Istituto Promozionale per l'Edilizia**

Sede in Roma, Via Guattani n. 24

Capitale sociale € 111.045 interamente versato

R.E.A. Roma n. 391811

Iscrizione al registro imprese di Roma

e codice fiscale n. 01285640585

Convocazione di assemblea

È convocata l'Assemblea Ordinaria in Roma presso l'ANCE, via Guattani n. 16 il giorno 30 aprile 2002 alle ore 8, e in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2002 ore 14, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; nomina dei membri e del Presidente.

Il presidente: Carlo Odorisio.

S-10727 (A pagamento).

CONCESSIONARIA PECHINI - S.p.a.

Buccinasco (MI), via Bixio ang. via Caravaggio

Capitale sociale € 420.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 217257

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede di Buccinasco, via Bixio angolo via Caravaggio, alle ore 14,30 del giorno 30 aprile 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 complete di Nota Integrativa. Revisori degli Amministratori sulla gestione, relazione Revisori contabili o conseguenti deliberazioni;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire Soci che abbiano depositato le azioni presso la Sede Sociale almeno 5 giorni prima.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
Pechini Luciano

S-10743 (A pagamento).

SCIENCE PARK RAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Olgettina n. 60
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Iscritta al n. 07757040154 del registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 07757040154

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli uffici SNIA S.p.A., siti in Milano, Via Borgonuovo, 14 per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione l'8 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio Sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione degli articoli 2 e 20 dello Statuto sociale. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Milano, 11 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
prof. Umberto Rosa

S-10771 (A pagamento).

RENORD - S.p.a.

Milano, via M. Gioia n. 57
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 143858

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede di Sesto San Giovanni, via Clerici n. 4 alle ore 10, del giorno 30 aprile 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 completo di Nota Integrativa, Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione Revisori contabili e conseguenti deliberazioni;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire i Soci che abbiano depositato le azioni presso la Sede Sociale almeno 5 giorni prima.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
Zilioli Armida

S-10742 (A pagamento).

BRICKER - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH)
via Aterno n. 20 - Zona Commerciale Dragonara
Partita I.V.A. n. 01960210696

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 30 del mese di Aprile dell'anno duemiladue alle ore 6, in prima convocazione e, ove occorresse, il giorno 30 aprile duemiladue, alle ore 18 in seconda convocazione, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della «Bricker S.p.a.» presso la sede sociale in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 20 avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;
Ogni argomento connesso al precedente;
Varie ed eventuali.

San Giovanni Teatino, 10 aprile 2002

Bricker S.p.a.
L'Amministratore unico: Di Cienzo Arcangelo

S-10770 (A pagamento).

GHOLDEN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 190
Capitale sociale € 2.583.750
Iscritta nel registro imprese Roma n. 06125961000
R.E.A. n. 952306 della C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 06125961000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Gholden S.p.a., viale dell'Oceano Atlantico n. 190, Roma, il giorno 30 aprile 2002, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Prof. Ignazio Carlino

S-10769 (A pagamento).

INTEMPO - S.p.a.
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
 Sede legale in Roma, via Gaeta n. 15
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 974224
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06545661008

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 8,30, presso la sede legale in Roma, via Gaeta n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2002, alle ore 11, presso la Società Obiettivo Lavoro Srl con sede in Milano, via Palmanova n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio per violazioni di norme tributarie di cui al Dlg n. 472/97 e assunzione del debito di cui al comma 6 dell'art. 11;
3. Polizza Responsabilità Civile verso terzi dei Consiglieri, sindaci e Direttore generale, deliberazione relativa.

La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro della scheda di votazione avrà inizio dieci minuti prima dell'ora fissata per l'assemblea.- La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno è depositata presso la sede legale, nei quindici giorni precedenti l'assemblea, a disposizione degli Azionisti che ne potranno ottenere copia ai sensi legge e di statuto.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Francesco Palmiro Mariani

C-12791 (A Pagamento).

TRAK SYSTEMS ITALIA - S.p.a.
 Sede legale in Gallarate (VA), Via Vittorio Veneto n. 8
 Capitale sociale Euro 203.061 i.v.
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al Registro delle Imprese di Varese 02536990043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di TC Sistema S.p.A. in Garbagnate Milanese (MI), Viale Forlanini, 36 in prima convocazione per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 9 maggio 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina Consiglieri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 12 aprile 2002

per il Consiglio d'Amministrazione
 Giancarlo Meschi

IG-234 (A pagamento).

Agrirete - S.p.a.
 Roma - Piazza Mignanelli, 3
 Capitale sociale € 210.000 i.v.
 Registro Imprese di Roma nr. 05509871009

I soci di AGRIRETE S.P.A società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2002, alle ore 15, presso la sede legale della società in Milano, Via Bassano Porrone, 6 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 Maggio 2002, stesso luogo e ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- * Delibere ex art. 2364 cod. civ.;
- * Delibera per accollo sanzioni tributarie ai sensi di legge;
- * Polizze assicurative per responsabilità civile;
- * Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 8 aprile 2002

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 (Dott. Carlo Ronchi)

IG-235 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
 Sede Legale via Lamarmora 18 - 10128 Torino
 P. IVA 00513170019

*Convocazione di assemblea ordinaria
 Rettifica*

Con riferimento alla convocazione di assemblea ordinaria pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, parte II - n. 82 dell'8 aprile 2002, numero inserimento IG - 192, si procede alla rettifica del punto 1 dell'ordine del giorno secondo il seguente nuovo testo:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art.2364 del codice Civile, comma 1, numeri 1-2 e 3;

Fermi e invariati gli altri punti all'ordine del giorno.

Il Presidente
 prof. avv. Felice Emilio Santonastaso

IG-233 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI ANCONA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.
Iscritta albo banche

Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
 Registro società n. 216 Tribunale di Ancona
 Partita I.V.A. n. 00184380426 (legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 2002:

Conti correnti: Spese per operazione € 1,40, Spese tenuta c/c affidati € 11,70 al trimestre, Spese tenuta c/c non affidati € 14,30 al trimestre, Recupero spese postali € 0,50 massimo giornaliero, Assicurazione € 10,50 all'anno, Commissioni per ogni invio di estratto conto € 2,70, Spese per tenuta conti titoli € 9,10 al trimestre;

Depositi a risparmio: Spese tenuta conto € 10,50 all'anno, Assicurazione € 5,30 all'anno;

Mutui e prestiti: Spese istruttoria pratica 0,50% oltre alle spese notarili minimo € 41,50, Spese per cancellazione ipoteca € 103,50, Commissioni di incasso rata € 2,50, Commissioni di rinegoziazione tasso per mutui ipotecari € 103,50 per mutui chirografari € 77,60;

Crediti di firma: Commissione su base annua 2% min. € 51,80;

Portafoglio: Commissioni per incasso diretto su piazza € 3,00 incasso tramite fuori piazza € 3,50. Spese per distinta € 2,70. Diritto per l'incasso effetti presso gli sportelli dell'Ente Poste oltre la commissione di incasso e le spese reclamateci € 8,00. Diritto di brevità (25 gg dalla scadenza) € 2,20. Proroga senza banca domiciliataria € 8,00 con banca domiciliataria € 5,30. Diritto di richiesta d'esito pagato senza banca domiciliataria € 3,80 con domiciliataria € 2,70. Diritto di richiesta d'esito per ogni altro caso € 5,30. Riba € 2,50. Commissioni dopo incasso 0,50% con un min. pari a € 4,30 ed un max di € 10,50. Commissioni Rid attivo € 1,60. Incasso vincite commissioni applicata all'atto del pagamento sul netto ricavo vincente 0,50% min. € 5,30 max senza limite;

Commissioni su assegni/effetti ed altri documenti cedutici sbf: Effetti e assegni protestati 3% min. € 4,30 max € 9,40. Richiamo assegni € 7,90. Richiamo effetti: senza banca domiciliataria € 7,90, con banca domiciliataria € 5,30. Effetti e assegni insoluti € 4,30. Assegni di terzi negoziati in check truncation rescisi insoluti € 4,30. Nostra segnalazione di assegni impagati negoziati in check truncation € 4,30. Effetti ritirati presso altre Banche € 5,30;

Bonifici: in partenza per cassa € 3,20, con addebito in c/c € 2,70, beneficiari condomini € 0,70, provenienti da Home Banking € 1,70, urgenti € 10,50, valuta beneficiario minore di 3 giorni € 2,70;

Commissioni incassi vari: Per pratiche di fido fino a € 5.165 spese per revisione pari a € 77,60 da € 5165,1 a € 25.825 pari a € 103,50, da € 25.825,1 a € 77.470 pari a € 129,20, oltre € 77.470,1 pari a € 155,00. Incasso ICI € 1,10. Incasso telecom, enel, inps, seat per i non clienti € 1,10. Certificazione varie € 10,50. Ricerche d'archivio € 5,30 cadauna con un max di € 258,40. Sussistenza di credito/debito € 10,50. Dichiarazione interessi passivi € 10,50. Commis. certificazione a società di revisione € 51,80. Commissione lettera presentazione a terzi € 155,00;

Bancomat/Pagobancomat: rilascio e gestione tessera € 13,00 all'anno, segnalazione blocco carta centrale allarme SIA € 10,50, emissione nuova tessera a seguito smarrimento, furto ecc. € 15,50;

Pos esercente: costo servizio € 103,50 annuo. Home Banking costo semestrale Home Banking Family € 62,00, Home Banking Aziendale € 77,60;

Web Banking: costo semestrale € 5,30;

Trading On Line: canone annuo anticipato modello base € 155,00, modello avanzato € 235,60, modello professionale € 434,00, costo installazione CD € 2,50 più I.V.A.;

Cassette di Sicurezza: Formato 1 € 31,90, Formato 2 € 52,00, Formato 3 € 62,00, Formato 4 € 77,50, Formato 5 € 103,50, Formato 6 € 129,50, Formato 7 € 155,00;

Negoziatura titoli: raccolta di ordini commissione max per titoli azionari e consimili 0,70% min. € 6,70, commissione di accredito cedole € 2,70. Commissione max semestrale per custodia titoli di Stato ed altri titoli € 77,60. Commissione max semestrale per gestione e amministrazione Bot e titoli di stato € 10,50, per altri titoli € 26,00. Spese inerenti singole operazioni svolte per titoli negoziati sul mercato secondario € 3,70 per negoziazione azioni € 2,70. Spese trasferimento titoli (cadauno) € 26,00;

Ufficio estero: spese fisse sia in acquisto che in vendita valuta € 2,60. Operazioni in entrata. Assegni in Euro di conto estero: spese d'incasso fisse per assegni tratti su Italia ed Europa ad eccezione di quanto di seguito riportato € 2,20, per assegni su banche belghe € 7,30, per assegni su banche londinesi € 3,50, per assegni su banche fuori Londra € 14,00, per assegni su banche extraeuropee € 8,90. Assegni indivisa: spese incasso fisse per ogni assegno € 2,20, spese incasso per ogni assegno in Yen € 13,00, spese incasso assegni in divisa dal paese trassato € 6,80. Negoziatura per cassa di T.C. € 0,30 (cadauno). Bonifici dall'estero in Euro e/o divisa: spese d'incasso fisse € 7,90. Incasso di effetti: commissione sull'importo facciale dell'effetto 0,30% con un min. di € 10,40 più spese e commissioni reclamateci dalla corrispondente; recupero spese telefoniche, telex, ecc. € 5,30;

Operazioni in uscita: bonifici verso l'estero in euro e divisa: urgenti spese fisse € 18,20, standard spese fisse € 8,40. Emissione assegni da consegnare al richiedente € 8,40, da inviare al beneficiario 10,50;

Operazioni di finanziamento: senza destinazione (all'atto dell'accensione) spese varie € 15,50, bollo per registrazione contratto (per ogni copia) € 7,90, per ogni proroga ed arbitraggio € 10,50. Aperture di credito finalizzate all'importazione/esportazione di merce: variazioni o modifiche € 26,00, spese fisse € 26,00;

Operazioni di raccolta: spese fisse annue di tenuta conto corrente € 26,00, deposito a risparmio € 5,30.

Ancona, 29 marzo 2002

Il vice direttore generale: Renato Busbani.

C-12182 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona - S.Geminiano
e S.Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.951.873,06 interamente versato

Codice fiscale, partiva I.V.A.

e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di Verona n. 00275580231

(già iscritta al n. 5 del medesimo Registro)

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2002, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni di Istituto applicate alla clientela:

conti correnti tassi, spese e commissioni attive:

Tasso debitore: il tasso massimo d'istituto applicato ai conti correnti pari al 13,40% viene elevato al 13,75%;

Variazione su conti correnti ordinari: adeguamento dei tassi debitori minori del 7,25% a tale limite minimo, con esclusione dei rapporti parametrati;

Variazione su conti anticipi Sbf: adeguamento dei tassi debitori minori del 4,50% a tale limite minimo, con esclusione dei tassi parametrati;

Variazione su conti anticipi fatture Italia e anticipi export in euro: adeguamento dei tassi debitori minori del 5,00% a tale limite minimo, con esclusione dei rapporti parametrati;

La Commissione sul massimo scoperto applicata nella misura dello 0,795% viene elevata al 0,825%; sul massimo scoperto calcolato su sconfinamenti si applica un aumento generalizzato dello 0,125% con limite percentuale minimo fissato a 0,125% con massimo di 0,825%;

Maggiorazione per utilizzi oltre fido concesso: aumento generalizzato di 1 punto percentuale con limite minimo fissato a 1 punto percentuale;

Spese per operazione/addebito Bancomat: aumento sulle condizioni in essere di € 0,10 con importo minimo fissato a € 0,65 e importo massimo a € 2,05;

Accredito Pos: nuovo importo massimo € 0,65;

Costo di estinzione rapporto: nuovo importo massimo € 50,00;

Spese di chiusura - Spese chiusura per interessi debitori - Spese per passaggio a debito c/c non affidati: aumento sulle condizioni in essere del 10% con importo minimo fissato a € 5,00 e importo massimo a € 15,00;

Spese trimestrali/annuali a forfait: aumento sulle condizioni in essere del 15% con importo minimo fissato a € 7,75;

Spese di concessione fido: 0,40% con importo minimo € 88,00 e massimo € 340,00 (aumento su condizioni in essere del 10% con importo minimo fissato a € 50,00);

Spese di invio estratto conto e variazione condizioni: viene fissato un importo minimo di € 0,62;

Commissioni di addebito bonifico in c/c: aumento sulle condizioni in essere di € 0,20 con importo minimo fissato a € 0,50 e importo massimo a € 2,00;

Giorni valuta su addebito effetti in conto corrente: riduzione generalizzata di 1 giorno con limite massimo di 2 giorni su tutte le condizioni derogate in essere;

Giorni valuta su versamento assegni Sbf su e fuori provincia in conto corrente: aumento generalizzato di 1 giorno su tutte le condizioni derogate in essere;

Aumento del canone mensile da applicare ai rapporti convenzionati BPVFormula:

BPVFormula Base: nuovo canone mensile € 6,50;

BPVFormula Plus: nuovo canone mensile € 9,50;

BPVFormula Valor: nuovo canone mensile € 15,50.

Portafoglio allo sconto/tradizionale sbf e dopo incasso:

Commissioni disposizioni portafoglio: nuovo importo massimo € 12,00;

Richiesta esito: nuovo importo massimo € 5,50;

Spese disposizioni/esiti a banche: nuovo importo massimo € 10,50;

Commissione per cessione del credito e diritto distinta: nuovo importo massimo € 3,00;

Commissioni d'incasso su nostri sportelli: aumento sulle condizioni in essere del 10% con importo minimo fissato a € 2,70 e importo massimo fissato a € 5,30 per sconto e s.b.f. ed € 7,00 per il dopo incasso;

Commissioni d'incasso a banche: aumento sulle condizioni in essere del 10% con importo minimo fissato a € 3,60 e importo massimo fissato a € 7,00 per sconto e s.b.f. ed € 14,50 per il dopo incasso;

Diritto di brevità: aumento sulle condizioni in essere del 10% con importo massimo di € 3,00;

Commissioni per effetti non normalizzati: aumento sulle condizioni in essere del 10% con massimo fissato a € 1,50;

Commissioni d'incasso su Uffici Postali: nuovi importi massimi € 9,00 per effetti fino a € 258,23; € 10,00 per effetti fino a € 516,46; € 11,00 per effetti fino a € 774,69; € 13,00 per effetti fino a € 1.032,91;

Commissioni insoluto: aumento sulle condizioni in essere del 10% con massimo fissato a € 11,50;

Commissioni di protesto: 3,00% con importo minimo di € 11,50 e massimo € 45,00 (aumento su condizioni in essere del 10%);

Giorni banca portafoglio allo sconto: aumento di 2 giorni con massimo di 10 giorni lavorativi per accettazioni, tratte con/senza spese e ricevute;

Giorni banca portafoglio tradizionale salvo buon fine: aumento di 2 giorni con massimo di giorni lavorativi 13 per effetti a vista su nostri sportelli e 20 su Banche, giorni lavorativi 9 per effetti con scadenza su nostri sportelli e 17 su Banche;

Giorni banca portafoglio tradizionale al dopo incasso: aumento di 2 giorni con massimo di giorni lavorativi 9 per accrediti su nostri sportelli e 17 su Banche.

Portafoglio Ri.Ba/C.O. sbf e al dopo incasso (CEI):

Commissioni pagato: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo fissato a € 3,00 su nostri sportelli e € 4,20 su banche;

Commissioni su disposizioni portafoglio: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo fissato a € 7,70;

Diritto di distinta: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 3,00;

Spese di digitazione: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 1,10;

Commissioni d'incasso: aumento di € 0,15 con importo minimo di € 1,55 e nuovo massimo fissato a € 4,80 su nostri sportelli ed € 5,30 su banche;

Commissioni di insoluto: aumento di € 0,52 con importo minimo di € 2,30 e nuovo massimo € 8,00;

Giorni banca portafoglio ricevute bancarie e conferme d'ordine al sbf e dopo incasso: aumento di 2 giorni con minimo fissato a 6 giorni e massimo 10 giorni per effetti a scadenza/accredito su nostri sportelli e 18 giorni su Banche.

Portafoglio Rid Commerciale/Rid Veloce sbf e al dopo incasso (CEI):

Commissioni pagato: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo fissato a € 3,00 su nostri sportelli e € 4,20 su banche;

Commissioni disposizioni portafoglio: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 4,80;

Diritto distinta: aumento del 10% sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 3,00;

Spese digitazione: nuovo importo massimo € 1,10;

Comm. d'incasso Rid commerciali: aumento di € 0,10 sulle condizioni in essere con nuovo massimo fissato a € 3,50 su nostri sportelli e € 4,20 su banche;

Commissioni insoluto: aumento di € 0,15 con nuovo massimo € 7,00;

Giorni banca portafoglio Rid commerciale salvo buon fine e al dopo incasso: aumento di 1 giorno con massimo di giorni lavorativi 8 per effetti in scadenza/accredito su nostri sportelli e 10 su Banche.

Portafoglio Rid Utenze sbf e al dopo incasso (CEI):

Commissioni pagato: nuovo importo massimo € 1,80 su nostri sportelli e € 3,00 a banche;

Diritto distinta: nuovo importo massimo € 3,00;

Commissioni disposizioni portafoglio: nuovo importo massimo € 4,80;

Spese digitazione: nuovo importo massimo € 1,10;

Commissioni d'incasso: aumento di € 0,05 sulle condizioni in essere con nuovo massimo fissato a € 1,45 su nostri sportelli e € 1,80 su banche;

Commissioni insoluto: nuovo importo massimo € 7,00.

Portafoglio m.av. sbf e al dopo incasso (CEI):

Commissioni disposizioni portafoglio: aumento di € 0,10 sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 4,20;

Diritto distinta: aumento di € 0,10 sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 3,00;

Spese digitazione: nuovo importo massimo € 1,10;

Commissioni d'incasso: aumento di € 0,10 sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 4,80. Commissioni insoluto: aumento di € 0,15 sulle condizioni in essere con nuovo massimo € 7,00;

Giorni banca portafoglio m.av al sbf: aumento di 2 giorni con massimo di 11 giorni lavorativi;

Giorni banca portafoglio m.av al dopo incasso: aumento di 2 giorni con massimo di giorni 10 per accrediti su nostri sportelli e 16 su banche.

Anticipo fatture:

Commissioni per anticipo e proroghe fatture: aumento sulle condizioni in essere di € 0,26 con importo minimo fissato a € 1,55;

Valute di accredito su anticipo fatture: aumento generalizzato di 1 giorno.

Negoziante assegni esteri:

Versamento assegni regolari: aumento di 1 giorno alle condizioni applicate con nuovo massimo fissato in 9 giorni lavorativi e con un minimo fissato in giorni 4 lavorativi o 5 fissi;

Versamento assegni irregolari: aumento di 1 giorno alle condizioni applicate con nuovo massimo fissato in 16 giorni lavorativi e con un minimo fissato in giorni 8 lavorativi o 10 fissi.

Crediti di firma Italia (nuovi importi massimi di Istituto):

Commissione annua anticipata: 4,00% calcolato sull'importo dell'operazione con minimo annuo fissato a € 25,00 per storno commissioni minimo € 10,00;

Commissione di rilascio fissa: € 75,00 per operazioni fino a € 25.822,84 o € 100,00 per operazioni di importo superiore;

Commissione di urgenza per operazioni eseguite nella giornata della richiesta: € 30,00 per importi fino a € 25.822,84 o € 60,00 per importi superiori;

Commissione supplementare per atti aggiuntivi: € 30,00;

Recupero spese per richieste di visure ipotecarie: € 30,00.

Verona, 5 aprile 2002

Banca Popolare di Verona
Banco S.Geminiano e S.Prospiero
Il Presidente: Fratta Pasini Carlo

S-9966 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società Coop. per azioni resp. limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15
 Capitale sociale e riserve € 2.570.214.186,18
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 218469/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2002 è stato deliberato quanto segue:

tassi attivi: scop. di c/c: aumento del Top da 13,35% a 13,70% (nei limiti del fido) e da 13,40 a 13,75% (per gli utilizzi extrafido o in assenza di fido); anticipi, sconti ed altri finanziamenti: aumento del Top da 9,50% a 9,80%; mutui chirografari di nuova emissione: aumento del Top da 8,10% a 8,40% (in rate mensili), da 8,40% a 8,70% (in rate semestrali), da 8% a 8,30% (per ristrutturazione casa);

estero: valuta su accensione finanziamenti in Euro: aumento da 1 a 2 giorni lavorativi.

Padova, 2 aprile 2002

Banca Antoniana Popolare Veneta
 Direzione generale:
 Giancarlo Greggio - Alberto Pagnotta

S-10610 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Società per azioni
 (in sigla **CARISBO S.p.a.**)

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5466 e appartenente al
Gruppo Cardine Banca S.p.A.
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 3121.1
 Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della Legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° aprile 2002.

1. Conti correnti:

Tassi Attivi:

aumento generalizzato di 50 centesimi sui tassi applicati agli utilizzi in conto corrente, sull'anticipo documenti e sullo smobilizzo salvo buon fine;

Prime Rates Istituto: aumento all'8% per i crediti in bianco utilizzabili in conto corrente;

Top Rates Carisbo:

adeguamento dei tassi massimi applicabili alle aperture di credito in conto corrente e ad utilizzi oltre fido e/o per scoperto di valuta: 13,75%;

smobilizzo salvo buon fine, sconto, e anticipazione di crediti: invariato il 9,50%.

2. Mutui:

Il tasso massimo applicabile viene elevato all'8%.

Bologna, 3 aprile 2002

Il Direttore Generale: rag. Paolo Lelli.

S-9599 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 1015.7
e all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5387.6
Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
 Sede Amministrativa e Direzione Generale in Sassari,
 viale Umberto n. 36
 Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro
 delle imprese di Cagliari n. 01564560900
 Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 6 comma 2, della Legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.A. procederà, con decorrenza 1° aprile 2002, alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate:

Tassi Attivi sulle seguenti «categorie di operazioni»:

Anticipazioni Fondiarie ed Edilizie;
 Finanziamenti su Portafoglio Commerciale;
 Sconto di Portafoglio;
 Anticipi all'esportazione;

verrà applicato un tasso massimo (annuo nominale) del:

12,09% (ex 11,670%) per le operazioni di importo sino a € 5.000,00;

10,20% (ex 9,885%) per le operazioni di importo oltre € 5.000,00.

Sassari, 2 aprile 2002

Banco di Sardegna S.p.A.
 Direzione Generale: Alfio Coco - Angelo Sanna

S-9761 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc
 Capitale sociale € 819.323.160,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158
 Tribunale di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 10 aprile 2002, ha disposto, per i tassi creditori, la seguente variazione:

Conti Correnti, Depositi a Risparmio liberi e vincolati;
 riduzione generalizzata dello 0,50% nel rispetto del minimo tabellare;

tasso massimo applicato: 2,375%.

Bari, 5 aprile 2002

Banca Carime S.p.a.
 Il Vice Direttore Generale: Luigina Botton

C-12178 (A pagamento).

QUARZO**Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03312560968
 all'elenco generale di cui all'art. 106
 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32930
 Partita I.V.A. n. 03312560968

Notifica di cessione di crediti pro-soluto
 (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge 130»).

La società Quarzo S.r.l., con sede legale in Via Pontaccio 10, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della Legge 130, concluso in data 2 aprile 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Compass S.p.A., con sede in Foro Buonaparte n. 10 - 20121, Milano, Italia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Compass S.p.A. derivanti dai contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.A. al 2 aprile 2002, che rispondono ai seguenti criteri (i quali sono da intendersi cumulativi tra di loro salvo quando diversamente previsto):

(a) contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.A., classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

(b) contratti di credito al consumo erogati originariamente da Compass S.p.A.;

(c) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

(d) contratti di credito al consumo denominati in lire ovvero in euro;

(e) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato;

(f) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

(g) contratti di credito al consumo le cui rate scadute sono state pagate entro trenta giorni dalla prevista data di pagamento;

(h) contratti di credito al consumo con almeno dieci rate scadute, ovvero con almeno nove rate pagate, ancorché anticipatamente;

(i) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;

(j) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. tra il 1° gennaio 1995 e il 28 febbraio 2002;

(k) contratti di credito al consumo:

(1) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 2.529,45 e 26.266,24; ovvero;

(2) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 2.229,77 e 24.724,50; ovvero;

(3) recanti la dicitura «prestito personale» (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass S.p.A. come «prestiti personali») il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 3.174,56 e 22.103,20 e che risultino concessi a persone fisiche già beneficiarie, a qualunque altro titolo, di almeno un altro finanziamento erogato dalla stessa Compass S.p.A., ancorché interamente estinto o rimborsato; ovvero;

(4) stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diversi dai contratti di cui ai paragrafi (1), (2) e (3) che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 937,34 e 18.908,80;

(o) risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che presentano alcuna delle seguenti caratteristiche:

(1) contratti di credito al consumo che presentino una delle seguenti diciture (le quali indicano la modalità di classificazione dei contratti adottata da Compass S.p.A.):

(i) «mutui ipotecari»;

(ii) «ex barre 50 - ridefinizioni»;

(iii) «ridefinizioni»;

(iv) «immobiliari ex barre 80»; ovvero

(v) «minimutui»;

(2) contratti di credito al consumo i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A. e tali altri rapporti siano stati qualificati «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Quarzo S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Compass S.p.A. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Compass S.p.A. ha ricevuto incarico da Quarzo S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale od ufficio della Compass S.p.A. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Quarzo S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Martin McDermott

S-9956 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO

Sede in Veduggio Treviso, via Roma n. 15

Capitale sociale 815.782,90

Iscrizione registro imprese Tribunale n. 124

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92 recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2002, viene apportata la seguente variazione:

aumento dello 0,375 % sui tassi attivi dei conti correnti;

raddoppio della commissione di massimo scoperto sul fuori fido.

Veduggio, 25 marzo 2002

Il direttore: dott. Zambon Franco.

C-12183 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Castiglione M.R. (TE), viale Umberto I n. 13
Partita I.V.A. n. 000925980674

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2002, saranno applicate le seguenti spese su operazioni in titoli: su stacco cedole, rimborsi e dividendi € 1; su aumenti di capitale € 5,00; su negoziazione in contropartita diretta € 1,50; su raccolta ordini azionario € 3,00; su raccolta ordini obbligazionario € 2,00.

Castiglione Messer Raimondo, 28 marzo 2002

Il direttore: rag. Paolo Mingione.

C-12180 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO
Sezione di Montecorvino Rovella**

Illustrissimo sig. Giudice: Giovanni Vasso, rappresentato e difeso dagli avvocati Pasquale Calce e Luciano Ceriello, nel cui studio in Batipaglia alla via Ionio n. 29, elettivamente domiciliato, giusta procura a margine del presente atto, espone, rivolge formale istanza per usucapire il seguente immobile sito nel Comune di Montecorvino Rovella: abitazione, a piano terra del fabbricato urbano sito nel Comune di Montecorvino Rovella frazione Votraci, piazza Larga n. 1, di vani due per complessivi mq 33,85, riportata in catasto alla partita n. 304, intestata alla signora Fiore Gioconda ed altri. Ingresso indipendente dalle altre unità costituenti il fabbricato. Il ricorrente fa presente: che ha sempre disposto del bene, del quale è entrato in possesso fin dal 1966, su concessione del fratello Alfonso Vasso che lo aveva a sua volta posseduto in modo pacifico e pubblico per oltre vent'anni, *uti dominus*, compiendo in modo pacifico e pubblico tutti gli atti, afferenti l'ordinaria e straordinaria manutenzione, con la padronanza e la cura di chi ha la certezza di essere il legittimo proprietario dei beni. Montecorvino Rovella, lì 28 dicembre 2001 F.to avv. Luciano Ceriello, avv. Pasquale Calce. Tribunale di Salerno Sezione distaccata di Montecorvino Rovella. Il Giudice Letto il ricorso che precede. Ritenuta la propria competenza visti gli artt. 2 e 3 della legge n. 346/76, ordina l'affissione del ricorso per la durata di giorni 90 all'Albo di questo Tribunale nonché all'Albo del Comune di Montecorvino Rovella, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, avvertendo che è ammesso l'ulteriore termine di giorni 90 per produrre opposizioni da chi ne abbia interesse.

Montecorvino Rovella, 5 febbraio 2002

Avv. Pasquale Calce.

C-12021 (A pagamento).

**T.A.R. CAMPANIA
Sezione II**

Notifica autorizzata con Ordinanza collegiale 10 gennaio 2002 n. 212/2002 della Sez. II - T.A.R. Campania, Napoli.

Ricorso di Calzona Cinzia (avv. Pasquale Fiorillo, c/o studio avv. Del Vecchio, Napoli, piazza Matteotti n. 7) contro Ministero Pubblica Istruzione, Ufficio scolastico regionale della Campania, e nei confronti di Curci Anna, per l'annullamento previa sospensione, a) della graduatoria di merito definitiva, approvata giusta Decreto prot. n. 11856/P del 20 agosto 2001, relativa al concorso ordinario a cattedre per esami e titoli e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento di cui al D.D.G. del 1° aprile 1998, per la classe di concorso 60/A, nella parte in cui, a modifica della graduatoria provvisoria, non è stata attribuita all'odierna ricorrente il beneficio del diritto alla riserva quale «Orfana di caduto sul lavoro» (riserva M); b) del Decreto 11855/P del 20 agosto 2001 (sconosciuto alla ricorrente), con il quale si è proceduto alla rettifica della graduatoria di merito provvisoria, non attribuendo il predetto beneficio; c) della nota prot. n. 12047 del 7 settembre 2001 del Dirigente responsabile della Direzione Generale per la Campania, Ufficio per i compiti dell'ex Sovrintendenza Scolastica Regionale; d) di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, in particolare del provvedimento con il quale si è proceduto ad assegnare, a tempo indeterminato, la cattedra, spettante alla Calzona, alla seconda riservista. Declaratoria del diritto della ricorrente a vedersi attribuito il beneficio della riserva «M».

Motivi di diritto. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 del bando di concorso. Violazione falsa applicazione dell'art. 12 della legge n. 482/1968. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Travisamento dei fatti. Eccesso di potere per difetto d'istruttoria.

Lo stato di disoccupazione, presupposto indefettibile dell'operatività della riserva quale orfano di caduto sul lavoro, per *ius receptum*, non viene meno per effetto dell'esistenza di rapporti di lavoro precari, a tempo determinato e di sicura risoluzione alla loro scadenza naturale, quali le supplenze scolastiche. Nella specie sussiste il diritto della Calzona, accertatamente orfana di caduto sul lavoro e versante in stato di disoccupazione — in ragione della precarietà e temporaneità dei rapporti instaurati e dichiarati in domanda — a vedersi attribuita la riserva «M», di guisa che il potere di rettifica della graduatoria provvisoria, a mezzo di cancellazione della relativa annotazione, appare esercitato in assoluta carenza dei presupposti ed in violazione delle richiamate disposizioni.

Il T.A.R. Campania - Sezione II con la prefata ordinanza n. 212/2002 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti ammessi al beneficio della riserva «M».

Avv. Pasquale Fiorillo.

C-12241 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione distaccata di Cerignola**

L'avv. Di Feo Carmine per Miciaccia Nicola, ha citato per il 18 luglio 2002, Coccia Sebastiano fu Francesco invitandolo a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza art. 166 c.p.c. con avvertimento che in difetto sarà dichiarato contumace artt. 291 e 170 c.p.c. la sentenza sarà emessa in legittimo contraddittorio. La costituzione fuori termine comporterà le decadenze art. 167 c.p.c. e non potrà proporre domande riconvenzionali chiamare un terzo in causa indicare mezzi di prova formulare conclusioni e produrre documenti. Conclusioni: piaccia al Giudice Unico dichiarare Miciaccia Nicola nato il 10 agosto 1961 a Foggia proprietario del terreno in Stomarella f. 2 p. 143 di Ha 1.20.93. Decreto P. 26 marzo 2002. Valore della causa € 13.115,63.

Stomarella, 5 aprile 2002

Avv. Carmine Di Feo.

C-12189 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

L'avv. prof. Antonio Masi, l'avv. Giuseppe Guancioli, l'avv. Lelio Della Pietra, quali difensori del sig. Ermiglia Livio, con il quale elettivamente domiciliano presso lo studio dell'avv. Lelio Della Pietra in Napoli, via S. Brigida n. 64, come da mandato a margine del ricorso introduttivo del giudizio di cui al RG 6703/98. Premesso che con ricorso ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415, il ricorrente ha proposto opposizione allo stato passivo della Società Professione e Finanza SIM S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, depositato presso la Cancelleria del tribunale di Napoli in data 8 maggio 1997 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 111 del 15 maggio 1997) assumendo *a*) che la conversione della procedura di fallimento in procedura di liquidazione coatta amministrativa comporta, come espressamente prescritto dal citato art. 67, comma 3, l'applicazione alla stessa della disciplina prevista dall'art. 34 del citato decreto legislativo n. 415/1996 e, quindi, l'applicazione di una serie di norme del T.U. bancario puntualmente richiamate «intendendosi le suddette norme riferite alla SIM in luogo delle banche e l'espressione "strumenti finanziari" riferita agli strumenti finanziari a al denaro»; *b*) che il decreto legislativo n. 415/1996 ha riformato la disciplina dei servizi di investimento nel settore dei valori immobiliari, in recepimento delle direttive comunitarie nn. 92/22/CEE e 93/6/CEE; *c*) che in tale nuova disciplina è fondamentale principio quello enunciato dal 1° comma dell'art. 19, secondo cui «.....nella prestazione dei servizi previsti dal presente decreto, gli strumenti finanziari ed il denaro dei singoli clienti, a qualunque titolo detenuti dalla impresa di investimento nonché gli strumenti finanziari dei singoli clienti, a qualunque titolo detenuti dalla banca, costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello dell'intermediario e da quello degli altri clienti»; *d*) che in applicazione di tale principio il comma 4 del citato art. 34, con riferimento alla composizione dello stato passivo prescrive che «i clienti aventi diritto alla restituzione degli strumenti finanziari e del denaro previsto dal presente decreto sono iscritti in apposita e separata sezione dello stato passivo»; *e*) che tale disposizione è una opportuna proiezione in sede concorsuale delle regole di cui all'art. 19, che costituiscono uno dei punti qualificanti della normativa sulle SIM e trovano il loro completamento nelle modifiche apportate dall'art. 64, comma 17, all'art. 91 T.U. bancario e che ai fini della restituzione degli strumenti finanziari si prescinde dall'applicazione dei presupposti dell'art. 103 legge fallimentare; *f*) che ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo n. 415/1996 sono considerati «strumenti finanziari non soltanto i titoli azionari ed obbligazionari ma, in particolare anche i contratti collegati a tali titoli e quindi anche i contatti di «pronti contro termine»; *g*) che, in contrasto con le disposizioni richiamate che prevedono una apposita, separata ed unica sezione dello stato passivo nella quale devono essere iscritti tutti i clienti della SIM aventi diritto alla restituzione degli strumenti finanziari e del denaro, la sezione separata dello stato passivo relativo ai clienti della SIM in questione è costituita da due elenchi («A» e «B») con la distinzione dei clienti in due categorie nell'elenco «A» sono inseriti i clienti aventi diritto alla restituzione dei titoli e/o delle lire mentre nel secondo elenco «B» sono inseriti i clienti in concorso tra loro per la restituzione di denaro derivante dai saldi liquidi al 26 aprile 1996 (data insediamento Commissario), dalla estinzione di operazioni pronti contro termine e dall'eventuale saldo attivo del cliente, quale residuo derivante dalle compensazioni sui rapporti; *h*) che il sig. Ermiglia è cliente della SIM anzidetta avendo con la stessa stipulato contratti di negoziazione ed avendo alla stessa conferito somme di denaro con le quali la SIM ha intrapreso operazioni di pronti contro termine o similari su valori immobiliari; *i*) che il ricorrente è stato inserito ingiustamente nell'elenco B dello stato passivo impugnato in base alla probabile percentuale di riparto (49,275%), salvo opposizioni alla stato passivo e nell'elenco C in sede chirografia L. 191.948.303; *l*) che la posizione del ricorrente è differenziata e pregiudicata rispetto a quella dei clienti inseriti nell'elenco «A» (che non subiscono alcuna falcidia in sede di riparto) anche per il fatto che gli strumenti finanziari reperiti non sono risultati sufficienti per l'effettuazione di tutte le restituzioni a ciò conseguendo l'inserimento della parte insoddisfatta del credito del ricorrente nell'elenco «C», quale mero chirografo. Il Tribunale di Napoli, VII sez. civile dopo aver trattenuto la causa in decisione ha pronunziato l'ordinanza del 6 dicembre 2001 con la quale ha disposto la rimessione della causa sul molo per l'udienza del 25 giugno 2002 ore 9, ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i creditori inclusi nell'elenco A dello stato passivo predisposto dal Commissario Liquidatore depositato nella Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 8 maggio 1997. Tutto ciò premesso il

sig. Livio Ermiglia, come sopra rappresentato e difeso, cita tutti i Creditori Inscritti nell'elenco «A» dello stato passivo della società Professione & Finanza S.p.a. in L.c.A., predisposto dal Commissario Liquidatore e depositato nella Cancelleria del tribunale di Napoli in data 8 maggio 1997 e loro eventuali aventi causa, a comparire innanzi al Tribunale Civile di Napoli - sezione VII nella sua nota sede all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 25 giugno 2002, ore 9, avanti al Giudice dott. Petruzzello, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di tale udienza ed espressa avvertenza che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, non comparendo, si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: Voglia il Tribunale dichiarare l'illegittimità dello stato passivo meglio indicato in epigrafe, anche in relazione a quanto precisato nella relativa nota esplicativa con conseguente suo annullamento limitatamente al riconoscimento del diritto alla restituzione in favore dei clienti, ammessi per titolo e lire nell'elenco «A» della sezione separata nonché al riconoscimento del diritto al riparto in favore del ricorrente per quanto ammesso nell'elenco B della stessa sezione per «lire in deposito» e nell'elenco C «in sede chirografia»; per l'effetto ordinare al Commissario di procedere alla formazione in unico elenco della suindicata sezione separata per tutti i titoli aventi diritto alla restituzione di strumenti finanziari e di denaro con ogni conseguenza in ordine al riparto in favore del ricorrente. Con vittoria di spese.

Roma-Napoli, 4 aprile 2002

Avv. prof. Antonio Masi - Avv. Giuseppe Guancioli
Avv. Lelio Della Pietra

C-12242 (A pagamento).

CORTI DEI CONTI Sezione Giurisdizione per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
7524/M	Pugliese Martino	26/10/1924	7/10/1998
296/C	Fascetta Salvatore	1/01/1930	10/08/1992
288/C	Sannito Giovanni	13/04/1920	16/01/2000
6432/C	Panascia Ettore	25/05/1914	20/03/1985
283/C	Belpane Guglielmo	1/01/1923	23/06/1984

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-12260 (Gratuito).

TRIBUNALE DI NAPOLI

L'Avv. Prof. Antonio Masi, l'Avv. Giuseppe Guancioli, l'Avv. Lelio Della Pietra, quali difensori dei signori Amenta Piero, Veronesi Andrea e Marucci Maria Silvia, con i quali elettivamente domiciliano presso lo studio dell'avv. Lelio Della Pietra in Napoli, via S. Brigida n. 64, come da mandato a margine del ricorso introduttivo del giudizio di cui al RG 6795/98, 6796/98, 6797/98.

Premesso che con distinti ricorsi ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415 i ricorrenti in epigrafe hanno proposto opposizione allo stato passivo della Società Professione e Finanza SIM S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 8 maggio 1997 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Foglio delle inserzioni n. 111 del 15 maggio 1997) assumendo:

a) che la conversione della procedura di fallimento in procedura di liquidazione coatta amministrativa comporta, come espressamente prescritto dal citato art. 67, 3° comma, l'applicazione alla stessa della disciplina prevista dall'art. 34 del citato d.lgs. n. 415/1996 e, quindi, l'applicazione di una serie di norme del T.U. bancario puntualmente richiamate «intendendosi le suddette norme riferite alla SIM in luogo delle banche e l'espressione «strumenti finanziari» riferita agli strumenti finanziari al denaro»;

b) che il d.lgs. n. 415/1996 ha riformato la disciplina dei servizi di investimento nel settore dei valori immobiliari, in recepimento delle direttive comunitarie nn. 92/22/CEE e 93/6/CEE;

c) che in tale nuova disciplina è fondamentale principio quello enunciato dal 1° comma dell'art. 19, secondo cui «... nella prestazione dei servizi previsti dal presente titolo decreto, gli strumenti finanziari ed il denaro dei singoli clienti, a qualunque detenuti dalla impresa di investimento nonché gli strumenti finanziari dei singoli clienti, a qualunque titolo detenuti dalla banca, costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello dell'intermediario e da quello degli altri clienti»;

d) che in applicazione di tale principio il 4° comma del citato art. 34, con riferimento alla composizione dello stato passivo prescrive che «i clienti aventi diritto alla restituzione degli strumenti finanziari e del denaro previsto dal presente decreto sono iscritti in apposita e separata sezione dello stato passivo»;

e) che tale disposizione è una opportuna proiezione in sede concorsuale delle regole di cui all'art. 19, che costituiscono uno dei punti qualificanti della normativa sulle SIM e trovano il loro completamento nelle modifiche apportate dall'art. 64, comma 17°, all'art. 91 T.U. bancario e che ai fini della restituzione degli strumenti finanziari si prescindono dall'applicazione dei presupposti dell'art. 103 legge fallimentare;

f) che ai sensi dell'art. 1 del citato d.lgs. n. 415/1996 sono considerati «strumenti finanziari non soltanto i titoli azionari ed obbligazionari ma, in particolare anche i contratti collegati a tali titoli e quindi anche i contratti di «pronti contro termine»;

g) che, in contrasto con le disposizioni richiamate che prevedono una apposita, separata ed unica sezione dello stato passivo nella quale devono essere iscritti tutti i clienti della SIM aventi diritto alla restituzione degli strumenti finanziari e del denaro, la sezione separata dello stato passivo relativo ai clienti della SIM in questione è costituita da due elenchi («A» e «B») con la distinzione dei clienti in due categorie: nell'elenco «A» sono inseriti i clienti aventi diritto alla restituzione dei titoli e/o delle lire mentre nel secondo elenco «B» sono inseriti i clienti in concorso tra loro per la restituzione di denaro derivante dai saldi liquidi al 26 aprile 1996 (data insediamento Commissario), dalla estinzione di operazione pronti contro termine e dall'eventuale saldo attivo del cliente, quale residuo derivante dalle compensazioni sui riporti;

h) che il sig. ricorrenti sono clienti della SIM anzidetta avendo con la stessa stipulato contratti di negoziazione ed avendo alla stessa conferito somme di denaro con le quali la SIM ha intrapreso operazioni di pronti contro termine o similari su valori immobiliari;

i) che i ricorrenti sono stati inseriti ingiustamente nell'elenco 13 dello stato passivo impugnato in base alla probabile percentuale di riparto, «salvo opposizioni allo stato passivo» e nell'elenco C in sede chirografaria;

l) che la posizione dei ricorrenti è differenziata e pregiudicata rispetto a quella dei clienti inseriti nell'elenco «A» (che non subiscono alcuna falcidia in sede di riparto) anche per il fatto che gli strumenti finanziari reperiti non sono risultati sufficienti per l'effettuazione di tutte le restituzioni, a ciò conseguendo l'inserimento della parte insoddisfatta del credito del ricorrente nell'elenco «C», quale mero chirografo. Il Tribunale di Napoli, VII sez. civile, dopo aver trattenuto la causa in decisione, ha pronunciato l'ordinanza del dei 20-28 novembre 2001, con la quale ha disposto la riunione dei giudizi rg 6696/98 e rg 6697/98 a quello recante rg 6695/98 e ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i creditori inclusi nell'elenco A dello stato passivo predisposto dal Commissario Liquidatore depositato nella Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 8 maggio 1997 ed ha rinviato la causa all'udienza del 25 ottobre 2002 ore 10 dinanzi al Giudice dott. Candia. Tutto ciò premesso i sig.ri Piero Amenta, Andrea Veronesi e Maria Silvia Marcucci, come sopra rapp.ti e difesi Citano tutti i Creditori inseriti nell'elenco «A» dello stato passivo della società Professione & Finanza S.p.A. in L.c.A., predisposto dal Commissario Liquidato-

re e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 8 maggio 1997 e loro eventuali aventi causa, a comparire innanzi il Tribunale Civile di Napoli, sezione VII nella sua nota sede, all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 25 ottobre 2002 ore 10, avanti al Giudice dott. Candia, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di tale udienza ed espressa avvertenza che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, non comparendo, si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti Conclusioni: Voglia il Tribunale dichiarare l'illegittimità dello stato passivo meglio indicato in epigrafe, anche in relazione a quanto precisato nella relativa nota esplicativa, con conseguente suo annullamento limitatamente al riconoscimento del diritto alla restituzione in favore dei clienti, ammessi per titolo e lire nell'elenco «A» della sezione separata nonché al riconoscimento del diritto al riparto in favore del ricorrente per quanto ammesso nell'elenco B della stessa sezione per «lire in deposito» e nell'elenco C «in sede chirografaria»; per l'effetto ordinare al Commissario di procedere alla formazione in unico elenco della suindicata sezione separata per tutti i titoli aventi diritto alla restituzione di strumenti finanziari e di denaro con ogni conseguenza in ordine al riparto in favore del ricorrente. Con vittoria di spese.

Roma-Napoli, 4 aprile 2002

Avv. prof. Antonio Masi - Avv. Giuseppe Guancioli
Avv. Lelio Della Pietra

C-12243 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1112/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Russillo nato a Picerno l'11 febbraio 1902 e deceduto l'8 luglio 1984 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12263 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2675/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Mauro Boccone nato a Lavello il 4 ottobre 1910 e deceduto il 2 luglio 1973 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12268 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, 3° comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1568/M (4298) inoltrato dal sig. Becherini Bruno nato a Castiglione del Lago (PG) il 22 maggio 1920, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 26 marzo 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-12262 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, 3° comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 152/G (2938) inoltrato dal sig. Ferrini Angiolo nato a Torgiano (PG), il 17 giugno 1923, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 26 marzo 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-12261 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1138/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giovanni Locisano nato a Corleto Perticara il 21 marzo 1908 e deceduto il 23 marzo 1982 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12264 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1167/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Gioia nato a Castelluccio Superiore il 2 gennaio 1911 e deceduto il 25 novembre 1993 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12265 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1191/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Canio Saluzzi nato a Sarconi il 22 dicembre 1920 e deceduto il 31 dicembre 1987 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12266 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1540/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Ferdinando Balsamo nato a Tolve il 21.10.1922 e deceduto il 20 agosto 1988 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12267 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2676/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Enrico Oliva nato a Savoia di Lucania il 12 maggio 1914 e deceduto il 13 settembre 1981 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il Dirigente: Rizzolo.

C-12269 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2677/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Enrico Oliva nato a Savoia di Lucania il 12 maggio 1914 e deceduto il 13 settembre 1981 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il Dirigente: Rizzolo.

C-12270 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2710/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giuseppe Celano nato a Castelluccio Superiore il 10 marzo 1887 e deceduto il 26 agosto 1976 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il Dirigente: Rizzolo.

C-12271 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2878/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Francesco Mecca nato a Avigliano il 18 luglio 1891 e deceduto il 1° dicembre 1972 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il Dirigente: Rizzolo.

C-12272 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2892/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Michele Curci nato a Irsina il 4 aprile 1912 e deceduto il 6 ottobre 1975 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il Dirigente: Rizzolo.

C-12273 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2898/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Chita nato a Matera l'8 gennaio 1886 e deceduto il 3 aprile 1970 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il Dirigente: Rizzolo.

C-12274 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2911/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Paolo Simone nato a Oppido Lucano il 29 aprile 1905 e deceduto il 19 dicembre 1968 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12275 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3069/G

L'anno 2002 addì 5 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Pasquale Santarsieri nato a Ripacandida il 8 luglio 1911 e deceduto il 10 agosto 1985 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 7 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12276 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2897/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Lioy nato a Montemilone (PZ) il 11 dicembre 1915 e deceduto il 5 luglio 1982 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12277 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2900/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Dema nato a Tricarico (MT) il 27 agosto 1908 e deceduto il 25 marzo 1981 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12278 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2901/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Antonio Papariello nato a Vietri di Potenza (PZ) il 10 febbraio 1893 e deceduto il 27 giugno 1970 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12279 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2902/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Gerardo Riviello nato a Acerenza (PZ) il 5 ottobre 1919 e deceduto il 18 febbraio 1980 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12280 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2903/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Francesco Scarciolla nato a Matera (MT) il 2 gennaio 1911 e deceduto il 29 dicembre 1983 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12281 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2904/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Nicola Salvia nato a Picerno (PZ) il 9 aprile 1915 e deceduto il 14 giugno 1987 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12282 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2905/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Angiolino Torzillo nato a Viggiano (PZ) il 19 novembre 1920 e deceduto il 20 febbraio 1985 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12283 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2912/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Francesco Tomasicchio nato a Bari (BA) il 24 agosto 1911 e deceduto il 19 gennaio 1989 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12284 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2913/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Annunziata Acito nata a Matera (MT) il 31 marzo 1894 e deceduta il 2 giugno 1983 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12285 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2914/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Di Piero nato a Montemurro (PZ) il 1° gennaio 1911 e deceduto il 3 giugno 1980 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12286 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3089/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Michele Paradiso nato a Tricarico (MT) il 20 luglio 1902 e deceduto il 19 febbraio 1974 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12287 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3090/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giuseppe Chiarito nato a Ginestra (PZ) il 7 marzo 1912 e deceduto il 13 dicembre 1985 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12288 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3091/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giovanni De Luca nato a Sant'Arcangelo (PZ) il 15 luglio 1920 e deceduto il 10 agosto 1989 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12289 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3092/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Angela Maria Maurella (vedova Santarcangelo Salvatore) nata a Pisticci (MT) il 15 marzo 1899 e deceduta il 23 dicembre 1974 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12290 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3093/G

L'anno 2002 addì 28 febbraio nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Alda Mosa (vedova Decarlo Giuseppe) nata a Potenza (PZ) il 1° luglio 1920 e deceduta il 23 luglio 1987 contro il Ministero del Tesoro D.G.P.G., il Giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 5 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-12291 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

N. 12=01 RG GIP stralciato dal n. 220199 R.G.GIP

N. 13439/00 R.G. N.R.DDA stralciato dal n. 2263/99 DDA.

Decreto di rinvio a giudizio

Il Giudice dott.ssa Claudia Matteini, all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento n. 120/01 RG GIP stralciato dal n. 220/99GIP pronunciando nei confronti di:

1. Amore Flavio, nato ad Avellino il 26 marzo 1970, residente in Ardea (RM), via Ticino n. 2; libero contumace. Difensore di fiducia: avv. Francesco Petrelli del foro di Roma, assente;

2. Arciero Mario, nato a Roma l'8 settembre 1963, residente a Roma, elettivamente domiciliato in Roma, via Giovanni Michelotti n. 29, sc. D, int. 14; libero contumace. Difensore di fiducia: avv. Pasquale Paolitto e avv. Enrico Maria Gallinaro entrambi del foro di Roma, assenti;

3. Bottoni Claudio, nato a Roma il 16 febbraio 1953, residente in Roma, elettivamente domiciliato in Aprilia, località La Gogna, via Mavigliano n. 23; libero non comparso. Difensori di fiducia: avvocati Andrea Ruggiero e Michele Monaco entrambi del foro di Roma, assenti;

4. Calabria Angelo, nato ad Ariano Irpino (AV) il 28 maggio 1960, in Roma, via Ippolito Desideri n. 61; libero contumace. Difeso di fiducia dagli avvocati Bruno Ricciotti e Costantino Cambi del foro di Roma, assenti.

5. Carminati Massimo, nato a Milano il 31 maggio 1958, residente a Roma in via Cortina D'Ampezzo n. 199, libero contumace. Difeso di fiducia dagli avvocati Giosuè Bruno Naso e Alfredo Gaito entrambi del foro di Roma, assenti;

6. Casetta Vincenzo, nato a Roma il 14 aprile 1955, residente ed elettivamente domiciliato in Bagni di Tivoli (RM), via Don Minzoni n. 8, libero non comparso. Difeso di fiducia dall'avv. Giancarlo Luzi del foro di Roma, assente;

10. Facchini Vincenzo, nato a Roma il 21 settembre 1953, elettivamente domiciliato in Roma, piazza Melozzo da Forlì n. 4, sc. 13, int. 15, presso Caporale Antonia, libero non comparso. Difeso di fiducia dall'avv. Pietro Campanelli e Lauta Maggiulli del foro di Roma, assenti;

11. Juvara (ovvero Iuvara) Antonino, nato a Milano il 16 dicembre 1938, residente a Roma in via della Giuliana n. 85, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Giovanni Passalacqua a Roma in via Ludovisi n. 35, libero contumace. Difeso di fiducia dagli avvocati Armando Veneto e Giovanni Passalacqua del foro di Roma, quest'ultimo presente;

13. Martorello Pasquale, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 21 novembre 1960, elettivamente domiciliato a Roma in via Prospero Intorcetta n. 53, libero non comparso. Difeso di fiducia dall'avv. Grazia Pirisi Camerlengo del foro di Roma, via Carlo Mirabello n. 36 e avv. Vincenzo Militerni del foro di Roma; entrambi assenti;

14. Napoli Silvio, nato a Salerno il 13 gennaio 1962, residente a Roma in via Gino Giordano n. 104, domiciliato a Cittaducale (RI), via Duca Roberto n. 114; libero contumace. Difeso di fiducia dall'avv. Daniela Basile del foro di Roma, assente.

15. Puliga Giancarlo, nato ad Arezzo l'11 luglio 1952, residente a Roma in via Capaci n. 57, libero contumace. Difeso di fiducia dagli avvocati Maria Concetta Teramo e Giuseppe Riccardi del foro di Roma, assenti;

16. Sembroni Orlando, nato a Roma il 25 maggio 1951, ivi residente ed elettivamente domiciliato in Lungotevere Portuense n. 174, libero contumace. Difeso di fiducia dall'avv. Piergiorgio Manca del foro di Roma, assente;

17. Smeraldi Lucio, nato a Roma il 13 febbraio 1939, libero contumace ivi residente ed elettivamente domiciliato, in via Candido Manca n. 7, libero contumace. Difeso di fiducia dall'avv. Silvia Egidi del foro di Perugia, assente.

20. Tomassi Piero, nato a Gradoli (VT) il 16 dicembre 1954, residente ed elettivamente domiciliato a Roma in via De Grenet n. 45, libero non comparso. Difeso di fiducia dall'avv. Francesco Falcinelli del foro di Perugia, assente;

22. Virgili Stefano, nato a Roma il 29 dicembre 1951, residente in Roma, elettivamente domiciliato in Roma, via dei Carpazi n. 10, libero contumace. Difeso di fiducia dagli avvocati Tommaso Mancini del foro di Roma assente e avv. Daniela Pacciò del foro di Perugia, assente;

23. Vitale Manlio, nato a Roma il 22 maggio 1949, residente a Roma in via delle Sette Chiese n. 258, di fatto domiciliato in via Leon Pancaldo n. 26, libero non comparso. Difeso di fiducia dagli avvocati Massimo Amoroso e Corrado Oliviero del foro di Roma, entrambi assenti.

Viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97, IV comma, per tutti i difensori assenti l'avv. Vincenzo Rossi del foro di Perugia.

IMPUTATI

Sembroni Orlando, Vitale Manlio, Casetta Vincenzo, Puliga Giancarlo, Carminati Massimo, Virgili Stefano, Facchini Vincenzo, Smeraldi Lucio, Tomassi Piero,

A) reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. 56, 110, 624, 625 nn. 2, 5, 7, 61 n. 5, 7 c.p. e 110, 624, 625 nn. 2, 5, 7, 61 n. 5, 7 c.p. perché, agendo in concorso tra loro e con altri, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso:

I. Sembroni Orlando quale organizzatore con il ruolo di «basta»;

II. Vitale Manlio, Bottoni Claudio, Casetta Vincenzo, Puliga Giancarlo, quali organizzatori;

III. Carminati Massimo, Virgili Stefano, Facchini Vincenzo, Smeraldi Lucio, Tomassi Piero, quali organizzatori ed esecutori;

IV. Martiradonna Adriano, Tartaglia Feliciano e Di Gesu Mercurio, quali organizzatori ed esecutori;

V. Cozzolino Roberto, quale organizzatore;

concorrevano tra loro e con altri, nell'organizzazione e nella realizzazione del fatto criminoso di seguito descritto ed in particolare:

tutti prestavano un diretto contributo causale alla progettazione, alla preparazione ed attuazione delle varie fasi prodromiche, alla pianificazione dei tempi e delle modalità degli accessi abusivi, alla predisposizione dei mezzi idonei per l'esecuzione del colpo;

alcuni, segnatamente le persone di cui al punto III, si introducevano nell'Agenzia 91 della Banca di Roma, sita all'interno della città giudiziaria, alla quale accedevano, con il fattivo contributo dei Carabinieri di cui al punto IV:

utilizzando anche un furgone camuffato in maniera tale da renderlo identico a quello in uso all'Arma dei Carabinieri (per consentire inizialmente un clandestino accesso di taluni dei partecipi e, dopo il furto, la fuga delle stesse persone e di altre ed il trasporto della refurtiva);

utilizzando copie di chiavi abusivamente ottenute attraverso Sembroni, nonché delle attrezzature atte allo scasso giù occultate nel box nella disponibilità di Smeraldi;

disattivando il sistema di allarme;

mediante violenza alle cose servendosi di strumenti atti allo scasso tra cui i c.d. «estrattori», forzavano n. 23 cassette di sicurezza ma non riuscivano ad impossessarsi del loro contenuto per cause indipendenti dalla loro volontà;

forzavano n. 174 cassette di sicurezza impossessandosi del loro contenuto;

il tutto al fine di trarne profitto e con danno dell'istituto di credito e dei locatari delle stesse cassette di sicurezza, alcuni dei quali Magistrati in servizio presso il Distretto della Corte d'Appello di Roma;

con l'aggravante di cui all'art. 61 n. 7 c.p. avendo cagionato alle parti offese un danno patrimoniale di rilevante gravità;

con l'aggravante di cui all'art. 61 n. 11 c.p. perché il Sembroni Orlando, dipendente della predetta agenzia, concorreva nella realizzazione del fatto delittuoso abusando delle relazioni d'ufficio;

in Roma, tra il 16 ed il 17 luglio 1999.

Con l'aggravante di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Amore Flavio,

B) reato p. e p. dagli artt. 110, 624, 625 nn. 2, 5, 7, 61 n. 5, 7, 9, 11 c.p. in relazione all'art. 40 cpv. c.p. perché, pur essendo a conoscenza del progetto di realizzare il fatto criminoso di cui al capo A), non ne impediva la realizzazione pur avendo l'obbligo giuridico di farlo in ragione della propria qualità di Carabiniere;

in Roma, nella notte tra il 16 ed il 17 luglio 1999;

competenza del Tribunale di Perugia ex art. 11 c.p.p. ed artt. 11 e 12 c.p.p.;

Con l'aggravante di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Virgili Stefano, Facchini Vincenzo, Puliga Giancarlo, Casetta Vincenzo, Vitale Manlio, Smeraldi Lucio, Tomassi Piero e Carminati Massimo,

D) reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 110, 319 e 321, 61 n. 2 c.p. per avere, in concorso tra loro, con più azioni commesse anche in tempi diversi esecutive di un medesimo disegno criminoso ed al fine di commettere il reato di furto aggravato di cui al capo A), il Martiradonna, il Tartaglia ed il Cozzolino, pubblici ufficiali in quanto appartenenti al Reparto Magistratura Carabinieri di Roma, ricevuto materialmente da Facchini e Virgili, i quali agivano d'intesa con gli altri complici, somme di denaro variabili fra le L. 500.000 e L. 2.000.000 per compiere atti contrari ai loro doveri d'ufficio consistiti nel consentire l'ingresso abusivo, in tempo di notte, nel palazzo di giustizia di estranei nonché nel porre le loro pubbliche funzioni al servizio degli interessi dei corruttori e dei loro complici in violazione dei doveri tipici della funzione pubblica in ogni attività nella quale fossero richiesti e si rendessero disponibili;

in particolare:

il Martiradonna dapprima, su incarico dei corruttori, contattava i suoi colleghi per porre in essere il piano criminoso; quindi accompagnava Facchini, Virgili, Carminati ed altre persone allo stato non ancora identificate presso la città giudiziaria al fine di consentire loro l'ingresso abusivo, percependo poi direttamente le somme destinate in parte a sé ed in parte ed agli altri due;

il Tartaglia ed il Cozzolino, in servizio di vigilanza notturna, consentivano l'ingresso dello stesso Martiradonna, dei corruttori e di altre persone allo stato non ancora identificate, percependo le somme patuite sia direttamente che per il tramite del Martiradonna;

il Martiradonna, il Tartaglia ed il Cozzolino offrivano ai loro corruttori informazioni riservate, coperte dal segreto d'ufficio, relative, tra l'altro, all'organizzazione dei servizi di vigilanza;

in Roma dai primi mesi del 1998 fino al 17 luglio 1999.

Con l'aggravante di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Virgili Stefano, Facchini Vincenzo, Puliga Giancarlo, Casetta Vincenzo, Vitale Manlio, Smeraldi Lucio, Sembroni Orlando, Tomassi Piero, Carminati Massimo,

E) reato p. e p. dagli artt. 110, 416, 1° e 5° comma c.p. per essersi associati tra loro, e con altri, allo scopo di commettere più delitti tra cui, in particolare:

furti pluriaggravati nei locali degli uffici giudiziari romani;

furti pluriaggravati in istituti di credito e uffici postali situati all'interno di uffici giudiziari romani;

la realizzazione di fatti di estorsione o di minaccia per costringere a commettere reati, attuata mediante la prospettazione di un'indebita utilizzazione di documenti ed informazioni — illecitamente acquisiti — rivolta ad operatori del diritto (ed in particolare a magistrati) per procurare a sé o ad altri ingiusti vantaggi;

il tentativo di corruzione di magistrati che, in ragione del loro ufficio, avrebbero potuto incidere, direttamente od indirettamente, su vicende giudiziarie in cui erano coinvolti alcuni dei compartecipi;

la sistematica corruzione di pubblici ufficiali appartenenti all'Arma dei Carabinieri in parte addetti alla vigilanza degli uffici giudiziari di Roma che, accettando continuativamente promesse di utilità o percependo effettivamente danaro in violazione dei doveri di imparzialità, fedeltà ed onestà connessi all'esercizio di una pubblica funzione, assicuravano un contributo rilevante per la realizzazione delle attività illecite e la copertura delle stesse;

ciò realizzando attraverso l'assegnazione di ruoli a ciascuno dei componenti e l'esercizio di attività di copertura e l'impiego di mezzi idonei ad ostacolare la ricostruzione dei rapporti interpersonali ed economici;

in Roma quanto meno dall'anno 1998 fino a tutto luglio 2000, tenendo conto anche delle date dei rispettivi arresti.

Con l'aggravante di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Bottoni Claudio, Casetta Vincenzo, Puliga Giancarlo, Arciero Mario, Amore Flavio,

F) reato p. e p. dagli artt. 56, 110, 624, 625 nn. 2, 5, 7, 61 n. 5 e 9 c.p. perché concorrevano tra loro e con altri, nell'organizzazione e nella realizzazione del fatto delittuoso di seguito descritto ed in particolare:

Arciero metteva in contatto per la realizzazione del colpo Martiradonna e Puliga;

Bottoni, Puliga, Martiradonna, Amore e Cozzolino effettuavano sopralluoghi per la verifica del sistema d'allarme;

Casetta, Bottoni, Martiradonna, Cozzolino e Amore, si introducevano nottetempo nell'ufficio postale sito all'interno della Cassazione, ufficio pubblico e, mediante violenza alle cose consistita nel tentare di violare la cassaforte con l'uso della fiamma ossidrica, compivano atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi del contenuto della stessa, non riuscendo nel loro intento per cause indipendenti dalla loro volontà;

con l'aggravante di cui all'art. 61 n. 9 c.p. perché il Cozzolino Roberto, l'Amore Flavio ed il Martiradonna Adriano, appartenenti all'Arma dei Carabinieri, i primi due in servizio di vigilanza all'interno della Cassazione, concorrevano nella realizzazione del fatto delittuoso anche abusando dei propri poteri ed in violazione dei propri doveri;

in Roma nella notte tra il 2 ed il 3 ottobre 1998.

Amore Flavio,

G) reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 110, 479, 61 n. 2 c.p. perché i primi due, in concorso tra loro e d'intesa con Martiradonna, al fine di assicurarsi l'impunità per il reato di cui al capo che precede, formavano nell'esercizio delle loro funzioni atti pubblici in cui attestavano falsamente che il primo aveva sventato il furto di cui al capo che precede e che il secondo era intervenuto solo successivamente all'accaduto;

in Roma il 3 ottobre 1998.

Tomassi Piero e Virgili Stefano,

H) reato p. e p. dagli artt. 110, 477, 482 c.p., per avere, in concorso tra loro, falsificato la carta d'identità rilasciata al Tomassi dal Comune di Roma il 15 marzo 1996, contraddistinta dal n. AB 1418133, sostituendo alla fotografia del Tomassi quella del Virgili, di modo che quest'ultimo, già ricercato per il furto di cui al capo A), potesse sottrarsi — assumendo una falsa identità — alle ricerche in corso, mantenendosi latitante a misure cautelari emesse a suo carico dalla A.G. di Perugia (decreto di fermo del PM del 14 dicembre 1999 e successiva ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 28 dicembre 1999 dal GIP di Perugia).

Accertato in Roma il 12 gennaio 2000, data dell'arresto del Virgili.

I) reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 110 e 494 c.p., per avere con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso e con la condotta descritta al capo che precede, agendo in concorso tra loro, il primo consentito al secondo, al fine di trarne vantaggio (sottrazione ai provvedimenti dell'A.G.), di sostituire illegittimamente la propria persona a quella di esso Tomassi, tant'è che al momento del controllo da parte della Polizia Virgili esibiva la carta di identità falsificata, in modo da accreditare la falsa identità dichiarata.

Accertato in Roma il 12 gennaio 2000.

Tomassi Piero,

L) reato p. e p. dagli artt. 10, 12 e 14 legge n. 497/1974, per avere illegalmente detenuto un'arma comune da sparo e il relativo munizionamento, tant'è che la Squadra Mobile di Roma delegata dal PM di Perugia, sequestrava in danno del predetto, presso il locale da questi utilizzato in via Aristofane n. 11 (scala c. int. 4) unitamente a materiale che evidenzia il collegamento con il ruolo svolto da Tomassi nell'esecuzione del furto indicato al capo A), anche n. 6 proiettili cal. 7.65.

Accertato in Roma il 9 marzo 2000.

Vitale Manlio, Virgili Stefano, Sembroni Orlando, Juvara Antonino,

M) reato p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv. 322 c.p., per avere, in concorso tra loro e con altri, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, offerto o comunque promesso danaro ed altre utilità al dott. Tommaso Figliuzzi, Presidente f.f. della Corte d'Appello di Roma, nonché Presidente della IV Sezione, di quella postdibattimentale e della II Sezione della Corte d'Assise di Appello di Roma, per il tramite del nipote, avv. Valentino Pucciarelli, per indurlo a compiere e far compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, tenendo le seguenti condotte:

il Vitale, d'intesa col Virgili, e dopo essersi procurato presso lo studio dell'avv. Patrizio Spinelli copia dei motivi d'Appello redatti nel suo interesse avverso la sentenza emessa dalla I Sezione della Corte d'Assise di Roma del 23 luglio 1996 (riguardante la parte del processo alla c.d. «banda della Magliana» definito con rito abbreviato), faceva pervenire tale documentazione a Sembroni Orlando, persona di stretta fiducia del Virgili, affinché Sembroni, dipendente dell'agenzia 91 della Banca di Roma posta all'interno della città giudiziaria, utilizzando le proprie conoscenze in tale ambiente, e in particolare ricorrendo a Velocchia Reginaldo, già dipendente della Corte d'Appello di Roma e collaboratore del presidente Figliuzzi, facesse pervenire a quest'ultimo, presidente della sezione dell'Assise che avrebbe trattato il procedimento penale di cui sopra, l'offerta o la promessa di rilevanti somme di denaro, nell'ordine di centinaia di milioni, affinché, violando i doveri di imparzialità, proibiti, riservatezza ed indipendenza tipici della funzione giudiziaria, si adoperasse, anche intervenendo su altri magistrati per far ottenere al Vitale una decisione a lui favorevole;

Veloccia, agendo d'intesa anche con l'avv. Antonino Juvara, che, per il tramite della comune conoscente Maria Vittoria Mechelli, gli aveva fatto pervenire copia di atti processuali e memorie difensive relativi a procedimenti in trattazione presso la Corte d'Appello ed altri Uffici giudiziari romani, avvicinava l'avv. Valentino Pucciarelli, cui consegnava le suddette copie ed al quale simulava una richiesta di informale collaborazione professionale, invero non connessa ad alcun apporto professionale effettivo, ed offriva o prometteva oltre a vantaggi professionali per il Pucciarelli, ingiustificate ed ingenti somme di danaro, richiedendo in realtà la sua interposizione per far pervenire tali somme anche al di lui zio, dott. Tommaso Figliuzzi, affinché questi, violando i doveri di imparzialità, probità, riservatezza ed indipendenza tipici della funzione giudiziaria, si adoperasse nei procedimenti penali ed in ogni altra attività di cui fosse richiesto, anche intervenendo su altri magistrati, al fine di far ottenere vantaggi processuali e/o informazioni riservate agli imputati patrocinati dall'avv. Juvara o ad altri imputati appartenenti alla c.d. «banda della Magliana» quale, ad esempio, Enrico Nicoletti.

In Roma fino al marzo 1999.

Con l'aggravante di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Calabria Angelo e Martorello Pasquale,

N) reato p. e p. agli artt. 81 c.p.v., 110, 648 1° comma c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso commesse anche in tempi diversi, in concorso tra loro e con altri, al fine di trarne personale profitto e di procurarlo al Virgili ed al Tomassi, autori materiali del delitto presupposto, detenevano trasportavano ed occultavano i beni mobili (gioielli, denaro, documenti ed altro) provento del furto commesso in Roma, all'interno del caveau dell'Agenzia 91 della banca di Roma il 17 luglio 1999, nonché, per il medesimo fine, si attivavano presso Cillari Giuseppe e Ciarlante Matilde intromettendosi allo scopo di far individuare da questi modalità e canali di reinvestimento di parte consistente della refurtiva.

In Roma fino al febbraio 2000.

Con l'aggravante di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Calabria Angelo, Martorello Pasquale e (nonché Giorgi Giorgio contro cui si procede separatamente),

O) reato p. e p. agli artt. 81 cpv., 110, 378 c.p., perché, dopo che in Roma era stato commesso il furto aggravato all'interno del caveau dell'Agenzia 91 della Banca di Roma il 17 luglio 1999 di cui al capo A), con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso ed anche in tempi diversi, in concorso tra loro e con altri, aiutavano Stefano Virgili (colpito da decreto di fermo emesso dal PM il 14 dicembre 1999 e, quindi, da ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP di Perugia in data 28 dicembre 1999) e Piero Tomassi, ad eludere le investigazioni dell'Autorità e a sottrarsi alle ricerche di questa:

tutti agevolando il Virgili nella latitanza, accompagnandolo con autovetture nelle loro disponibilità in maniera di consentirgli, senza esporsi, di mantenere contatti con terzi e procurarsi, insieme al Tomassi, canali per il reinvestimento della refurtiva;

concorrendo il Martorello nella falsificazione del documento utilizzato dal Virgili ed intestato al Tomassi Piero;

agevolando il Martorello la permanenza del Virgili in Belvedere Marittima durante le festività di fine anno 1999;

agevolando il Giorgi il soggiorno estero del Tomassi ed attivandosi per procurargli un falso alibi.

In Roma fino al febbraio 2000.

Con l'aggravante di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 152/1991 per aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività di associazioni di stampo mafioso e in particolare del sodalizio denominato Banda della Magliana.

Napoli Silvio,

P) reato di cui all'art. 361 comma 1 e comma 2 c.p., perché, quali Ufficiali di PG, rivestendo ciascuno degli stessi la qualifica di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso il Reparto Magistratura di Roma, avendo ricevuto dall'Appuntato Adriano Martiradonna,

anch'egli in servizio presso tale Reparto, la confessione della diretta partecipazione al furto aggravato commesso al caveau della Banca di Roma avvenuto tra il 16 e il 17 luglio 1999 e l'indicazione delle complicità di altri Carabinieri del medesimo Reparto, tra cui Roberto Cozzolino e Feliciano Tartaglia, ometteva di presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

In Roma in epoca collocabile orientativamente nell'ottobre 1999.

Napoli,

R) reato di cui agli artt. 378 e 61 n. 9 c.p., perché, con le condotte descritte nei capi P) e Q) e, inoltre, provvedendo il Di Pilato ad accompagnare il Martiradonna ed il Cozzolino nel tentativo di recuperare i telefoni cellulari cd. «di servizio» utilizzati per le comunicazioni tra i correi in occasione del furto e rendendosi disponibile il Napoli a presenziare ad altro incontro con il Virgili, aiutavano Martiradonna, Cozzolino, Tartaglia e gli altri complici nel furto, benché a loro non tutti personalmente conosciuti, ad eludere le investigazioni dell'Autorità.

In Roma in epoca collocabile orientativamente nell'ottobre 1999.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto con violazione dei doveri inerenti alla pubblica funzione rivestita.

Con la recidiva, generica o specifica, semplice, reiterata e/o infraquinquennale, come risultante per ciascuno dai rispettivi certificati penali.

Reati tutti di competenza del Tribunale di Perugia ex art. 11 c.p.p., essendo tutti connessi tra loro ex art. 12 c.p.p. e, in particolare, al reato indicato al capo A).

Parti civili:

Ente Poste S.p.a., già Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;
Difensore di fiducia: avv. Livio Esposito del foro di Roma, assente;

Banca di Roma, rappresentata e difesa di fiducia dall'avv. Stelio Zaganelli del foro di Perugia, assente.

Identificate le persone offese in:

Ministero della Giustizia, rappresentato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Perugia;

Ministero della Difesa, rappresentato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Perugia;

Titolari delle cassette di sicurezza contenute nel caveau dell'Agenzia 91 della Banca di Roma, forzate ed aperte:

Titolari: Porcu Poren Bruno, nato il 7 luglio 1936 a Roma, ivi residente in via dei Savorelli, n. 19;

Del Frate Giulia, nata il 3 giugno 1941 a Roma.

Titolari: Grappini Mario, nato il 7 agosto 1928 a Roburent (CN), residente a Roma in via D. Barone n. 31;

Linari Lia, nata il 23 settembre 1927, a Castrocaro Terme e Terra del Sole, residente a Roma in via D. Barone n. 31.

Titolari: Arci Alberto, nato il 18 dicembre 1941 a Roma, ivi residente in via dei Tadolini n. 5;

Zilio Nadia, nata il 18 novembre 1948 a Roma, ivi residente in via dei Tadolini n. 5.

Titolari: De Petris Francesco, nato il 30 ottobre 1935 a Roma, ivi residente in via Val di Sangro n. 11;

De Luca Iva, nata a Roma il 3 agosto 1942, ivi residente in via Fedele Lampertico n. 11.

Titolari: Maiuri Vanda, nata il 16 dicembre 1932 a Roma, ivi residente in via A. Serra n. 21;

Raponi Ercole, nato il 28 marzo 1925 a Roma, ivi residente in via A. Serra n. 21.

Titolari: Cassandro Tania Enza, nata il 2 dicembre 1958 a Milano, residente a Roma, in via Dancalia n. 21, quale tutore di Greco Lorenzo, nato a Roma il 3 febbraio 1986, figlio minore della titolare, deceduta, Greco Maria Cristina.

Titolari: Gagliardi Angela, nata il 19 luglio 1933 a Roma, ivi residente in via Friggeri n. 111;

Gagliardi Ida, nata il 25 aprile 1930 a Roma, ivi residente in piazzale delle Belle Arti n. 3;

Titolari: Fazioli Alessandro, nato il 5 settembre 1921 a Merca (Somalia), residente a Roma in via Tormillina n. 21.

Titolari: Vitale Fortunato, nato il 2 giugno 1947 a Reggio Calabria, residente a Roma, in via Padova n. 1;

Vitale Teresa, nata il 15 novembre 1970 a Roma in viale delle Province n. 39.

Titolari: Lo Reto Antonio, nato il 6 luglio 1932 a Castellammare di Stabia (NA), residente a Roma, in via R.R. Pereira n. 78.

Titolari: Rega Valeria, nata a Marigliano (NA) il 7 giugno 1949, residente a Roma in via Pasquale II n. 208, scala A.

Titolari: Graziani Maria Grazia, nata il 27 dicembre 1945 a Roma, ivi residente in via S. Tommaso D'Aquino n. 90;

Zuccarini Anna Maria, nata a Roma il 26 maggio 1930, ivi residente in via S. Tommaso D'Aquino n. 90;

Zuccarini Maria Teresa, nata a Roma il 2 agosto 1921, ivi residente in via S. Tommaso D'Aquino n. 90.

Titolari: Vitalone Wilfredo, nato il 24 novembre 1932 a Reggio Calabria, residente a Roma in viale Mazzini n. 88;

Palumbo Irene, nata il 13 luglio 1942 a Ferentino (FR), residente a Roma, elettivamente domiciliata presso il difensore di fiducia avv. Wilfredo Vitalone, viale Mazzini n. 88 - Roma.

Titolari: Niccolaj Gabriella, nata il 14 giugno 1916 a Bologna, residente a Roma in via Flaminia n. 322.

Titolari: Messina Claudio, nato il 28 novembre 1949 a Roma, ivi residente in via Monte Caminetto n. 24.

Titolari: Bicchierai Silvio, nato il 4 febbraio 1954 a Il Cairo d'Egitto, residente a Roma in via R. Moretti n. 6;

Torri Maria Concetta, nata a Nepi (VT) l'8 dicembre 1958, convivente con il coniuge Bicchierai Silvio.

Titolari: Taormina Vincenzo, nato il 4 novembre 1926 a Cognegliano (TV), residente a Roma in via Vodice n. 7;

Titolari: Pomes Francesca, nata il 23 gennaio 1930 a Lecce, residente a Roma in via R. Romei n. 19;

Riitano Bruno, nato l'11 ottobre 1927 a Roma, ivi residente in via R. Romei n. 19.

Titolari: Caruso Michele, nato l'8 aprile 1934 a Alberona (FG), residente a Roma in viale Mazzini n. 134;

Tomaino Carmela, nata il 19 agosto 1938 a Ricardi (VV), residente a Roma in via Licinio Calvo n. 56;

Titolari: Lelli Maria Elisabetta, nata il 12 febbraio 1944 a Roma ivi residente in via R. Romei n. 19.

Titolari: Peruzzi Paolo, nato il 6 novembre 1937 a Roma, ivi residente in via Acqua Fredda n. 70;

Bragagnolo Giuseppina, nata a Roma il 25 novembre 1942, ivi residente in via Cardinal Garanzi n. 26.

Titolari: Garsia Anna Maria, nata il 20 luglio 1931 a Roma, ivi residente in circinvallazione Clodia n. 36/a;

Garzia Lidia, nata il 18 marzo 1937 a Roma, ivi residente in circinvallazione Clodia n. 36/d.

Titolari: Molea Vittorio, nato il 25 febbraio 1943 a Roma, ivi residente in via di Vigna Stelluti n. 23.

Titolari: Orazi Zelinda, nata il 4 marzo 1925 a Genca (AN), residente a Roma in via A. Brandizzi n. 5.

Titolari: Tomassini Gastone, nato il 24 settembre 1926 a Roma, ivi residente in via F. Lippi n. 2;

Frosi Maria, nata il 28 ottobre 1935 a Roma, ivi residente in via F. Lippi n. 2;

Titolari: Latella Stefano, nato il 27 marzo 1926 a Reggio Calabria, residente in Roma, via Isola Farnese n. 20.

Titolari: Castagnoli Silvia, nata il 10 febbraio 1961 a Roma, ivi residente in via Anneo Lucano n. 26;

Iacobucci Marcello, nato il 23 marzo 1959 a Roma, ivi residente in via Anneo Lucano n. 26.

Titolari: Russo Camilla, nata il 26 novembre 1959 a Roma, ivi residente in piazzale delle Belle Arti n. 3;

Gagliardi Ida, sopra generalizzata (cfr. cassetta n. 42).

Titolari: Brizzi Giulia, nata il 24 settembre 1933 a Roma, ivi residente in via Bova n. 11;

PolICASTRO Emanuela, nata il 27 settembre 1959 a Roma, ivi residente in via A. Della Seta n. 29.

Titolari: Gatto Maria Ludovica, nata il 10 agosto 1930 a Roma, ivi residente in via Aureliana n. 2;

Gatto Mirella, nata il 14 giugno 1936 a Roma, ivi residente in via Bergamo n. 43;

Gatto Paola, nata il 6 settembre 1941 a Roma, residente nella Repubblica di S. Marino, Contrada del Collegio n. 21, difesa di fiducia dall'avv. Mario Cannata del foro di Roma.

Titolari: Tassini Stefano, nato il 21 luglio 1948 a Perugia, residente a Roma, in via Lucio Apuleio n. 25;

Donato Anna Maria, nata a La Spezia il 7 maggio 1940, residente a Roma in via Lucio Apuleio n. 25;

Titolari: Cortese Franco, nato il 13 aprile 1950 a Roma, ivi residente in via A. Traversari n. 72;

Cortese Giuseppe, nato il 3 gennaio 1924 a Bisceglie (BA), residente a Roma in via Stamira n. 31.

Titolari: Assennato Giuseppe Sante, nato il 18 aprile 1939 a Bari, residente a Roma, via Caio Mario n. 13;

Titolari: Cannarella Claudia, nata il 30 aprile 1955 a Tripoli (Libia), residente a Roma in via Rocca di Mezzo n. 69.

Titolari: Minniti Elena, nata il 3 giugno 1929 a Vibo Valentia, residente a Roma in via Anneo Lucano n. 52;

Minniti Roberto Maria, nato il 6 marzo 1960 a Roma.

Titolari: Crimi Giuseppe, nato il 17 luglio 1937 a Messina, residente a Formello (RM) in via di S. Cornelia km 5,200;

Martegiani Maria Grazia.

Titolari: Fargnoli Lucia Domenica, nata il 28 maggio 1933 a Rocca D'Evandro (CE), residente a Roma in via S. Godenzo n. 130.

La Marra Carmine;

La Marra M. Antonietta;

La Marra Mattia.

Titolari: Gueli Adalberto, nato il 30 marzo 1943 a Sciacca (AG), residente a Roma in via Crescenzo n. 82.

Titolari: Carpitella Anna Maria, nata il 14 marzo 1943 a Roma, ivi residente in via F. Giacomelli n. 45;

Ivella Enrico, nato il 18 novembre 1937 a Milano, residente a Roma in via Proba Petronia n. 31;

Titolari: Sodano Maria Grazia, nata il 30 agosto 1933 a Velletri (RM), residente a Roma in via E. Faà di Bruno n. 79;

Sodano Marzia, nata il 1° luglio 1936 a Velletri (RM), residente a Roma in via Plotino n. 25.

Titolari: Villani Bruno, nato l'11 febbraio 1934 a Gaeta (LT), residente a Roma in viale Carso n.35;

Cabasio Francesca Paola, nata a Roma il 21 dicembre 1934, ivi residente in viale Carso n. 35.

Titolari: Calò Maurizio nato il 29 ottobre 1952 a Roma, ivi residente in via Veio n. 37.

Titolari: Carello Cesare Romano, nato il 16 marzo 1936 a Rocca D'Evandro (CE), residente a Roma, in via A. Fusco n. 104;

Carlone Marcella, nata il 6 luglio 1945 a Campobasso, residente a Roma in via A. Fusco n. 104.

Titolari: Rossodivita Agostino Benedetto, nato il 16 maggio 1949 a Monaciglioli (CB), residente a Roma in viale Somalia n.102.

Titolari: Di Giulio Giancarlo, nato il 19 dicembre 1956 a Roma, ivi residente in via N. Coviello n. 40;

De Conciliis Cinthia, nata il 9 maggio 1954 a Roma, ivi residente in via N. Coviello n. 40.

Titolari: Semproni Maria Rita, nata il 28 maggio 1918 a L'Aquila, residente a Roma in via A. Emo n. 144.

Titolari: Testa Cesare, nato il 9 settembre 1935 a Bari, residente a Roma in via Aurelia n. 190.

Titolari: Massaroni Simonetta, nata il 23 giugno 1946 a Roma, ivi residente in viale delle Milizie n. 9.

Titolari: Ambrosi Aldo, nato l'11 giugno 1933 a Ceccano (FR), residente a Roma in via Muzio Clementi n. 27;

Ambrosi Tatiana, nata il 13 febbraio 1939 a Roma, ivi residente in via G. Pezzana n. 21.

Titolari: De Rosi Morgia Giovanni, nato il 23 settembre 1945 a Corigliano Calabro (CS), residente a Roma, in via S. Valentino n. 10.

Titolari: Bartolini Luigi, nato il 28 ottobre 1939 a Roma, ivi residente in via A. Bennicelli n. 22;

Solinas Matilde, nata a Roma il 4 agosto 1942, ivi residente in via Gaetano Ciarrocchi n. 18.

Titolari: De Priamo Lucio, nato il 9 febbraio 1931 a Roma, ivi residente in via Brembate n. 21.

Titolari: Ferranti Gina, nata il 4 ottobre 1908 a Vasto (CH), residente a Roma in via Mar Rosso n. 323.

Titolari: Zaffino Umberto, nato il 16 marzo 1933 a Bivongi (RC), residente a Roma in viale Pinturicchio n. 89.

Titolari: Pozzessere Liliana, nata il 15 marzo 1938 a Taranto, residente a Roma in via G. Vasari n. 14.

Titolari: Falbaci Torquato, nato a Noto (SR) il 1° agosto 1921, residente a Roma in via Dicomano n. 44;

Muzzioli Mirella nata a Santiago del Cile il 7 maggio 1943, convivente con il coniuge Falbaci.

Titolari: Galasso Aurelio, nato il 25 maggio 1946 a Roma, ivi residente in via Magliano Sabina n. 17;

Salvi Assunta, nata il 23 maggio 1947 a Roma, ivi residente in via Magliano Sabina n. 17.

Titolari: Lattanzi Giorgio, nato il 26 gennaio 1939 a Roma, ivi residente in via Calalzo n. 21;

Paradiso Franca, nata il 18 aprile 1941 a Roma, ivi residente in via Calalzo n. 21.

Titolari: Ricci Massimo, nato il 22 marzo 1967 a Roma, ivi residente in via E. Chini n. 69;

Ricci Emanuela, nata a Roma il 23 maggio 1973, ivi residente in via Eusebio Chini n. 69.

Titolari: Calzona Leonardo, nato l'11 luglio 1932 a Parghelia (VV), residente a Roma in via Batteria Nomentana n. 26.

Titolari: Greco Ivo, nato l'8 luglio 1927 a Cantalupo del Sannio (IS), residente a Roma in via Cortina D'Ampezzo n. 79;

Gagliardi Luisa nata ad Aversa (CE) il 2 febbraio 1929, residente a Roma in via Cortina D'Ampezzo n. 79.

Titolari: Zappacosta Edmondo, nato il 31 ottobre 1933 a Buchianico (CH), residente a Roma in via Tommaso Salvini n. 55/57;

Bonfiglio Maria Antonietta;

Thaya Cristine Blecha.

Titolari: D'Ajala Valva Francesco Saverio, nato il 4 maggio 1945 a Roma, ivi residente in viale Parioli n. 43.

Titolari: Spirito Elio;

Spirito Maria Carmela.

Titolari: Canovi Dario, nato il 4 ottobre 1939 a Trieste, residente a Roma in via Cassia n. 531;

Stonebanks Gladys Velda, nata a Il Cairo (Egitto) il 9 agosto 1940, convivente con il coniuge Canovi Dario.

Titolari: Turli Laura, nata il 22 luglio 1939 a Roma, ivi residente in via A. Crivellucci n. 60;

Biserni Andrea;

Biserni Giorgio.

Titolari: Imparato Michele, nato il 21 febbraio 1936 a Napoli, residente a Roma in via Silvestri n. 195.

Titolari: Zuccheretti Maurizio, nato il 18 giugno 1947 a Roma, ivi residente in piazza di Villa Carpegna n. 41.

Titolari: Di Sabato Maria, nata il 24 marzo 1928 a Roma, ivi residente in via R. Romei n. 35.

Titolari: Scorza Francesco, nato il 24 ottobre 1925 a Paola (CS), residente a Roma in via Gregorio XI n. 159;

Atteni Marina, nata il 9 agosto 1942 a Roma, ivi residente in via Gregorio XI n. 159.

Titolari: Fleres Giuliano, nato il 5 settembre 1929 a Roma, ivi residente in via G. Andreoli n. 2;

Minchilli M. Cristina, nata il 28 agosto 1944 a Roma, ivi residente in via G. Andreoli n. 2.

Titolari: Liistro Anna Maria, nata il 13 giugno 1959 a Roma, ivi residente in via C. Magni n. 39;

Liistro Antonio, nato il 20 giugno 1930 a Napoli, residente a Roma in via di Isola Farnese n. 20;

Raso Antonietta, nata a Stella Cilento (SA) il 1° gennaio 1927, convivente con il coniuge Liistro Antonio.

Titolari: Gianzi Giuseppe Antonio, nato l'8 giugno 1932 a Corigliano (CS), residente a Roma in via della Conciliazione n. 44;

Alessi Marcella, nata a Roma il 2 dicembre 1934, convivente con il coniuge.

Titolari: Casciaro Giovanni, nato il 29 gennaio 1936 a Rossano (CS), residente a Roma in via Monte Pollino n. 2;

Ruffino Franca, nata a Paularo (UD) l'11 agosto 1943, convivente con il coniuge.

Titolari: Anedda Virginio, nato il 12 ottobre 1925 a La Maddalena (SS), residente a Roma, in via A. Poerio n. 86;

Angioy Elena, nata il 19 ottobre 1925 a Cagliari, residente a Roma in via A. Poerio n. 86.

Titolari: Mandara Nicola, nato il 26 settembre 1931 a Foggia, residente a Roma in via P. Mogliano n. 34/C;

Biffoli Anna, nata il 24 luglio 1934 a Bucine (AR).

Titolari: D'Angelo Annelisa, nata il 15 dicembre 1975 a Roma, ivi residente in via G. Pacchiarotti n. 123;

D'Angelo Silio, nato il 27 gennaio 1944 ad Amatrice (RI), residente a Roma in via G. Pacchiarotti n. 123;

De Berardinis Giuseppina, nata il 13 febbraio 1917 ad Amatrice (RI), residente a Roma, via Lucillio n. 68.

Titolari: Minghelli Gian Antonio, nato il 2 maggio 1943 a Roma, ivi residente in via P. Falconieri n. 123;

Galiani Lino;

Marinelli Mario;

Pauselli Fernando.

Titolari: Volpari Giuseppe, nato il 30 maggio 1926 a Roma, ivi residente in via Renato Fucini n. 288;

Andria Teresa, nata l'11 gennaio 1936 a Giffoni Valle Piana (SA), residente in Roma, via Renato Fucini n. 288.

Titolari: Gifuni Fortunata Beatrice, nata il 21 ottobre 1934 a Lucera (FG), residente a Roma in via Venanzio Fortunato n. 54, elettivamente domiciliata presso il difensore di fiducia dall'avv. Nicola Ielpo, con studio in Roma, via del Corso n. 504.

Titolari: Savia Orazio, nato il 29 novembre 1943 a Napoli, residente a Roma in via della Camilluccia n. 741;

Zagarese Iris.

Titolari: Figus Diaz Efisio, nato il 26 febbraio 1946 a Roma, ivi residente in via L.G. Favarelli n.16;

Naselli Paola.

Titolari: Mele Caterina, nata il 20 marzo 1943 a Roma, ivi residente in via M. Rainieri n. 53.

Titolari: Vitalone Claudio, nato il 7 luglio 1936 a Reggio Calabria, residente in corso Vittorio Emanuele II n. 154, elettivamente domiciliato presso il difensore di fiducia avv. Wilfredo Vitalone viale Mazzini n. 88 - Roma;

Torbidoni Lucilla, nata il 29 settembre 1947 a Roma, ivi residente in corso Vittorio Emanuele II n. 154, elettivamente domiciliata presso il difensore di fiducia avv. Wilfredo Vitalone, viale Mazzini n. 88 - Roma;

Palumbo Irene, nata il 13 luglio 1942 a Ferentino (FR), residente a Roma, elettivamente domiciliata presso il difensore di fiducia avv. Wilfredo Vitalone, viale Mazzini n. 88 - Roma.

Titolari: D'Onofrio Carla, nata il 2 marzo 1936 a Terracina (LT), residente a Roma in via D. Filippini n. 14;

Lambertini Padovani Marcello.

Titolari: Muratori Vincenzo, nato a Roma l'11 aprile 1948, ivi residente in via Capo le Case n. 23.

Titolari: Lambertucci Mauro, nato il 26 luglio 1952 a Roma, ivi residente in via I. Vivanti n. 164.

Titolari: Mancini Luigi, nato il 3 febbraio 1933 a Roma, ivi residente in corso Trieste n. 149;

Savoca Fiorella, nata a Roma il 4 maggio 1941, ivi residente in corso Trieste n. 149.

Titolari: Palermo Francesco, nato il 22 aprile 1942 a Palermo, residente a Roma in viale Parioli n. 79.

Titolari: Parenti Enrico, nato il 4 dicembre 1939 a Roma, ivi residente in via C. Ferrero di Cambiano n. 82;

Furlano Filomena.

Titolari: Tonini Italia, nata il 29 luglio 1934 a Fossombrone, residente a Roma in via dei Cristofori n. 54, pal. A.

Titolari: Millo Giancarlo, nato il 20 dicembre 1940 a Roma, ivi residente in via Dandolo n. 19.

Titolari: Arzilli Maria Luisa, nata il 14 agosto 1933 a Roma, ivi residente in via Trionfale n. 113;

Colapinto Lidia, nata il 13 aprile 1958 a Roma, ivi residente in via Pereira n. 188.

Titolari: Volpato Paolo, nato l'8 luglio 1952 a Roma, ivi residente in via Proba Petronia n. 97.

Titolari: Cochetti Carla, nata il 15 dicembre 1941 a Roma, ivi residente in via E. Accinni n. 63;

Quattrucci Francesco, nato a Roma il 30 giugno 1937, convivente con la coniuge Cochetti Carla.

Titolari: De Santis Bruno Assunta, nata il 18 giugno 1949 ad Acerra (NA), residente in Roma via F.M. Poggioli n. 19.

Titolari: Giordano Francesco, nato il 9 maggio 1942 a Roma, ivi residente in P.le Clodio n. 22.

Titolari: Bargellini Simonetta, nata il 19 aprile 1946 a Roma, ivi residente in via R. Giovagnoli n. 6.

Cremisini Letio, nato il 9 aprile 1934 a Poggio Nativo (RI), residente a Roma via R. Giovagnoli n. 6.

Titolari: Risoli Filomena, nata il 20 agosto 1933 a Napoli, residente a Ostia (RM), in via F. Acton n. 59.

Titolari: Di Bartolomeo Giovanni, nato 16 agosto 1965 a Roma, ivi residente in V. F. Parlatore n. 20/A.

Aquino Simonetta, nata il 31 luglio 1966 a Roma, ivi residente in via F. Parlatore n. 20/a.

Titolari: Giustiniani Vito, nato il 4 maggio 1931 a Bari, residente a Roma in via dell'Amendola n. 105.

Zaccaaro Maria, nata l'8 novembre 1938 a Bari, residente a Roma in via dell'Amendola n. 105.

Titolari: Ross Vivienne, nata il 29 aprile 1944 a Londra, residente a Roma in via Trionfale n. 6316.

Caracciolo Di Sarno Francesco.

Titolari: Ranieri Alberto, nato il 9 agosto 1949 a Roma, ivi residente in via E. Albanese n. 34.

Marcellini Patrizia.

Titolari: Calvi Guido, nato il 17 luglio 1940 a Pescara, residente a Roma in C.so Trieste n. 42.

Auriti Rosaria, nata a Lanciano (CH) il 9 novembre 1942, convivente con il coniuge.

Titolari: Oliva Alberto, nato il 25 maggio 1943 a Roma, ivi residente in via Anastasio II n. 5.

Titolari: Ruggiero Roberto, nato il 15 agosto 1942 a Bari, residente a Roma in via M. Ficino n. 5.

Titolari: Ricci Luciano, nato il 30 agosto 1933 a Roma, ivi residente in via della Giuliana n. 50.

Mattei Sandra, nata il 10 settembre 1937 a Roma, ivi residente in via della Giuliana n. 50.

Titolari: Gargani Angelo, nato il 25 giugno 1939 a Morra De Sanctis (AV), residente a Roma via M. Montefusco n. 3.

De Paula Emilia, nata il 23 febbraio 1939 a Morra De Sanctis (AV), residente a Roma, via M. Montefusco n. 3.

Titolari: Ferroni Lucia, nata il 19 marzo 1922 a Bologna, residente in Roma, via L. Andronico n. 49.

Rossi Olga.

Titolari: Valentini Adriano, nato l'11 settembre 1936 a Roma, ivi residente in via F. Alberini n. 69.

Altobelli Giuseppa, nata il 21 settembre 1944 a Soriano del Cimino (VT), residente in Roma via F. Alberini n. 69.

Titolari: Fini Giorgio, nato il 24 settembre 1936 a Genzano (RM), residente a Roma in viale Mazzini n. 114/a.

Titolari: Del Gaudio Generoso, nato il 2 gennaio 1939 ad Acerra (NA), residente a Roma, in via degli Ammiragli n. 121.

Messina Matilde, nata il 16 dicembre 1941 ad Acerra (NA), residente a Roma in via degli Ammiragli n. 121.

Titolari: Di Pasquale Riccardo, nato il 6 dicembre 1949 ad Andria, residente in Roma, in via di S. Costanza n. 24.

Titolari: Vettori Diego, nato il 28 marzo 1949 a Roma, ivi residente in via M. Mercati n. 38.

Titolari: Deroma Scrapio, nato il 21 luglio 1954 a Bitti (NU), residente a Roma in via Trionfale n. 119.

Titolari: Antona Mirella, nata il 19 luglio 1938 ad Alessandria, residente a Roma via Montecassiano n. 78/d.

Titolari: Hinna Danesi Fabrizio, nato il 19 maggio 1941 a Roma, ivi residente in via Pasubio n. 2.

Mori Giuliana, nata l'11 luglio 1942 a Roma, ivi residente in via Pasubio n. 2.

Titolari: Zuccoli Manuela, nata l'11 settembre 1961 a Roma, ivi residente in viale Platone n. 21.

Titolari: Barbarito Mario, nato il 13 agosto 1946 a Roma, ivi residente in via Gregorio VII n. 474.

Quaranta Elena.

Titolari: Castaldo Giuseppe, nato il 4 febbraio 1914 a Napoli, residente a Roma in via R. Romei n. 15.

Castaldo Maurizio, nato il 30 agosto 1948 a Napoli, residente a Roma in via Misurina n. 80.

Del Matto Filomena, nata il 13 gennaio 1918 a Pesco Lancia-no (IS), residente in Roma in V. R. Romei n. 15.

Titolari: Tomassini Fabio, nato il 27 dicembre 1960 a Roma, ivi residente in via F. Lippi n. 2.

Titolari: Sica Domenico, nato a Roma il 5 settembre 1932 ivi residente via Angelo Emo n. 115.

Cola Rosaria, nata a Napoli il 22 marzo 1958, residente Roma, via Angeto Emo n. 115.

Titolari: Colapietro Giuseppina, nata il 4 febbraio 1942 a Caccano (FR), residente a Roma in via G. Taverna n. 44.

Titolari: Rigano Gisella, nata il 15 ottobre 1950 a Palermo, residente in Roma a via A. Emo n. 111.

Titolari: Brunelli Emilio, nato il 5 ottobre 1955 a S. Oreste (RM), residente a Roma in via R.R. Pereira n. 78.

Leoni Simonetta nata a Roma il 22 aprile 1960, convivente con il coniuge.

Titolari: Grifone Maria Teresa, nata il 14 luglio 1939 a Roma, ivi residente in via G. Agricola n. 61.

Titolari: Luise Michelino, nato il 3 febbraio 1949 a S. Angelo all'Esca (AV), residente in Roma, in via Sangemini n. 15.

Pescatore Giovanna, nata il 22 settembre 1953 a Benevento, residente a Roma in via Sangemini n. 15.

Titolari: Pallottini Mario, nato il 2 marzo 1932 a Carassai (AP), residente a Roma, in C.ne Clodia n. 177.

Pallottini Rosa Antonella, nata il 30 agosto 1959.

Titolari: Rizzacasa Francesco nato a Roma il 14 gennaio 1959, residente a Roma in via Carlo Fea n. 4.

Rizzacasa Giuseppe nato a Ordogna (CH) il 21 marzo 1924, residente a Roma in via Carlo Fea n. 4.

Titolari: Bondanese Marisa, nata il 22 aprile 1951 a Roma, ivi residente in C.ne Trionfale n. 27.

Dott. Tommaso Figliuzzi nato a Petilia Policastro (KR) il 20 novembre 1931.

Titolari delle cassette di sicurezza contenute nel caveau dell'agenzia 91 della Banca di Roma, forzate ma non aperte:

Antonoli Olga

Fiore Filippo

Gallucci Achille

Belli Maria Rita

Greco Ivo, nato l'8 luglio 1927 a Cantalupo del Sannio (IS), residente a Roma in V. Cortina D'Ampezzo n. 79;

Gagliardi Luisa nata a Aversa (CE) il 2 febbraio 1929, residente a Roma in via Cortina D'Ampezzo n. 79;

Muratori Vincenzo, nato l'11 aprile 1948 a Roma, ivi residente in via Capo Le Case n. 23

Mundula Giulio

Mundula Federica

Albamonte Adalberto

Albamonte Eugenio anzi eredi Salinari Patrizia e Albamonte Enrico Maria

Porta Antonio

Sammarco Angelo Alessandro

Petronio Elena

Quattrociocchi Branca Giuseppe

Quattrociocchi Anna Maria

Flaminii Minuto Oreste

Mueller Elfride

Rivellese Enzo, nato il 14 novembre 1937 a Sala Consilina (SA), residente in Roma, in via A. Friggeri n. 146

Banca di Roma - cassetta non locata

Trani Marco

Ippolito Rosa

Bracci Arnaldo

Miglionico Attilio

Imbellone Marina

De Capua Antonella

Sperduti Romana

Salvago Franco

Sebastiani Maria Luisa

Insabato Luigi

Gozzo Susanna

Parenti Enrico, nato il 4 dicembre 1939 a Roma, ivi residente in via C. Ferrero di Cambiano n. 82;

Geraci Mario

Chiappini Barbara

Burchielli Renzo

Lavini Rosanna

Ritenuto che sussistono sufficienti indizi di reità a carico del predetto imputato in ordine al reato di cui in rubrica, così come indicati nella richiesta del P.M.:

Indagini di P.G. documentate in informative della Questura - Squadra Mobile di Roma e N.O.CC. Roma Cassia ed altre annotazioni di P.G. - Accertamenti di Polizia Scientifica;

Consulenze tecniche ex art. 359 c.p.p. (informatiche e medico legali);

Acquisizione traffico telefonico e intercettazioni telefoniche e ambientali;

Verbali di assunzioni informazioni e verbali di interrogatorio anche ex art. 210 c.p.p.;

Esiti di perquisizioni e sequestri - corpi di reato;

Acquisizioni documentali presso uffici pubblici e privati (ivi compresi gli Istituti di Credito) - atti acquisiti da altri procedimenti penali - documentazione amministrativa (fascicoli personali dei Carabinieri ed altro);

Visti gli artt. 429 c.p.p.

P.Q.M.

Dispone il rinvio a giudizio dinanzi al Tribunale di Perugia Sezione Penale in Composizione Collegiale di:

Amore Flavio, Arciero Mario, Bottoni Claudio, Calabria Angelo, Carminati Massimo, Casetta Vincenzo, Facchini Vincenzo, Juvara (ovvero Iuvara) Antonino, Martorello Pasquale, Napoli Silvio, Puliga Giancarlo, Sembroni Orlando, Smeraldi Lucio, Tomassi Piero, Virgili Stefano, Vitale Manilo come sopra generalizzati;

per i reati indicati in rubrica,

indica per la comparizione del predetto l'udienza del 7 ottobre 2002 ore 9 presso il Tribunale di Perugia - Aula udienza penale -composizione Collegiale con avvertimento agli imputati che non comparendo si procederà in loro contumacia.

Avverte le parti che devono a pena di inammissibilità, depositare nella cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame. Dispone la notificazione del presente decreto alle parti non comparse, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Dispone che la notifica alle parti offese, stante l'elevato numero delle stesse, sia eseguita mediante pubblici annunci ai sensi dell'art. 155 c.p.p.

Perugia, 1° dicembre 2001

Il Cancelliere B3:
Maria Bircolotti

Il Giudice
Dr. Claudia Matteini

TRIBUNALE CIVILE PENALE DI PERUGIA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Verbale Udienda Preliminare
(articoli 420 e seguenti del C.p.p.)

N. 120/01 R GIP stralciato dal n. 220/99

N. 13439/00 RG NRDDA stralciato dal n. 2263/99 DDA

L'anno 2001, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 9,56 in Perugia, Palazzo di Giustizia, Aula Udienda G.I.P., innanzi al Giudice per l'Udienda Preliminare Dr. Claudia Matteini, assistito per la redazione del presente verbale redatto in forma riassuntiva ai sensi dell'art. 140, 2° comma, C.p.p., dal Cancelliere B3 Maria Bircolotti, in Camera di Consiglio, sono comparsi:

Il Pubblico Ministero: Dr. Cannevale Alessandro;

Gli Imputati:

1. Amore Flavio, nato ad Avellino il 26 marzo 1970, libero - non comparso difeso di fiducia dall'avv. Francesco Petrelli del Foro di Roma; assente viene nominato d'ufficio l'avv. Pasci Maria Bruna ai sensi dell'art. 97 IV comma;

2. Arciero Mario, nato a Roma l'8 settembre 1963, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Pasquale Paolitto e dall'avv. Enrico Maria Gallinaro del Foro di Roma; entrambi assenti viene nominato d'ufficio l'avv. Tiberi ai sensi dell'art. 97 IV comma;

3. Bottoni Claudio, nato a Roma il 16 febbraio 1953, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Andrea Roggiere assente e Michele Monaco del Foro di Roma assente; viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Marina Tiberi del foro di Perugia;

4. Calabria Angelo, nato ad Ariano Irpino (AV) il 28 maggio 1960, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Bruno Ricciotti e Costantino Cambi del Foro di Roma; entrambi assenti viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Marina Tiberi del foro di Perugia;

5. Carminati Massimo, nato a Milano il 31 maggio 1958, detenuto per altro rinunciante a comparire difeso di fiducia dagli avvocati Giosuè Bruno Naso assente e Alfredo Gaito assente è presente il sost. Processuale dell'avv. Naso Avv. Rosa Conti come da delega;

6. Casetta Vincenzo, nato a Roma il 14 aprile 1955, libero - non comparso difeso di fiducia dall'avv. Giancarlo Luzi del Foro di Roma presente;

7. Cozzolino Roberto, nato a Bari il 1° gennaio 1976, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Tiziana Zeppa, del Foro di Perugia, e Michele De Pascale del Foro di Bari; entrambi assenti. Viene nominato d'ufficio l'avv. Tiberi ai sensi dell'art. 97 IV comma;

8. Di Gesu Mercurio, nato a Frasinetto (CS) il 5 marzo 1959, libero non comparso difeso di fiducia dall'avvocato Corrado Ottaviani del Foro di Roma.; e Moriconi entrambi assenti. Viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV comma l'avv. Tiberi;

9. Di Pilato Francesco, nato a Bisceglie il 25 ottobre 1955, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Massimo Mauro del Foro di Roma assente viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Tiberi;

10. Facchini Vincenzo, nato a Roma il 21 settembre 1953, libero non comparso difeso di fiducia dall'avvocato Pietro Campanelli e Laura Maggiulli del Foro di Roma assenti viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 co. 4 c.p.p. l'avv. Marina Tiberi del Foro di Perugia;

11. Juvara (ovvero Iuvara) Antonino, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Armando Veneto e Giovanni Passalacqua presente anche in sostituzione dell'avv. Armando Veneto;

12. Martiradonna Adriano, nato a Bari il 17 marzo 1966; libero presente difeso di fiducia: avv. Andrea Castellini del foro di Perugia come da nomina con procura speciale depositata in Cancelleria in data 14 luglio 2001;

13. Martorello Pasquale, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 21 novembre 1960, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Grazia Pirisi Camerlengo del Foro di Roma, e avv. Vincenzo Militerni del Foro di Roma; assenti viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV comma l'avv. Tiberi;

14. Napoli Silvio, nato a Salerno il 13 gennaio 1962, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Daniela Basile del Foro di Roma; assente viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Marina Tiberi;

15. Puliga Giancarlo, nato ad Arezzo l'11 luglio 1952, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Maria Concetta Teramo e Giuseppe Riccardi del Foro di Roma; entrambi assenti viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV comma l'avv. Tiberi;

16. Sembroni Orlando, nato a Roma il 25 maggio 1951, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Dino Mazzoli del Foro di Roma; assente oggi sostituito dall'avv. Daniela Paccoi del foro di Perugia come da nomina in atti;

17. Smeraldi Lucio, nato a Roma il 13 febbraio 1939, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Silvia Egidi del Foro Perugia; assente viene nominato d'ufficio l'avv. Tiberi;

18. Tantalò Piero, nato a Villavallelonga (AQ) l'8 settembre 1952 deceduto difeso di fiducia dall'avv. Paola Colucci del Foro di Cas-sino; assente viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Marina Tiberi del foro di Perugia;

19. Tartaglia Feliciano, nato a Napoli il 10 giugno 1963, libe-ro non comparso difeso di fiducia dall'avv. Dino Mazzoli del Foro di Napoli; assente viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV comma l'avv. Tiberi;

20. Tomassi Piero, nato a Gradoli (VT) il 16 dicembre 1954 li-bero non comparso difeso di fiducia dall'avvocato Francesco Falcinelli del Foro di Perugia; assente viene nominato d'ufficio l'art. Tiberi;

21. Velocchia Reginaldo, nato a Priverno (LT) il 23 ottobre 1936, libero - non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Vittorio Metta e Saverio Pettinari del Foro di Roma; entrambi assenti. Viene nominata d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co. l'avv. Tiberi;

22. Virgili Stefano, nato a Roma il 29 dicembre 1951, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Tommaso Mancini del Foro di Roma assente e avv. Daniela Paccoi del Foro di Perugia; presente;

23. Vitale Manlio, nato a Roma il 22 maggio 1949, attualmen-te detenuto ner altro procedimento - rinunciante a comparire difeso di fiducia dagli avvocati Massimo Amoroso e Corrado Oliviero del Foro di Roma. Entrambi assenti per l'avv. Amoroso è presente l'Avv. Walter Biscotti quale sostituto processuale come da delega in atti ed è presente l'avv. Rosa Conti quale sost. Processuale dell'avv. Corrado Oliviero come da nomina già in atti.

È presente per le parti civili costituite.

Banco di Roma S.p.A. l'avv. Stelio Zaganelli assente

Ente Poste S.p.A. è presente l'avv. Rossi Simonetta del foro di Pe-ruugia.

Nessuno per altre parti offese.

(Omissis).

Il Giudice:

sentite le parti visto l'art. 420-*quater* dichiara la contumacia di Amore Flavio, Arciero Mario, Calabria Angelo, Cozzolino Roberto, di Gesu Mercurio, Di Pilato Francesco, Juvara Antonino, Napoli Silvio, Puliga Giancarlo, Sembroni Orlando, Smeraldi Lucio, Tartaglia Feliciano, Vir-gili Stefano e Vitali Manlio.

(Omissis).

Verbale e registrazione chiuso alle ore 16,12.

Il Giudice

Dr. Claudia Matteini

Il Cancelliere B3:

Maria Bircolotti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Verbale Udienza Preliminare
(articoli 420 e seguenti C.p.p.)

N.120/01 R GIP stralciato dal n. 220/99

N. 13439/00 RG NRDDA stralciato dal n. 2263/99 DDA

L'anno 2001, il giorno 1 del mese di luglio alle ore 10 in Perugia, Palazzo di Giustizia, Aula Udienza G.U.P., innanzi al Giudice per l'U-dienza Preliminare Dr. Claudia Matteini, assistito per la redazione del presente verbale redatto in forma riassuntiva ai sensi dell'art. 140, 2° comma, C.p.p., dal Cancelliere B3 Carla Gori, in Camera di Consi-glio, sono comparsi:

Il Pubblico Ministero: Dott. A. Duchini;

Gli Imputati:

1. Amore Flavio, nato ad Avellino il 26 marzo 1970, libero - contumace difeso di fiducia dall'avv. Francesco Petrelli del Foro di Ro-ma; non comparso Avv. Ragna d'ufficio;

2. Arciero Mario, nato a Roma l'8 settembre 1963, libero con-tumace difeso di fiducia dall'avv. Pasquale Paolitto e dall'avv. Enrico Maria Gallinaro del Foro di Roma; assenti viene nominata d'ufficio l'avv. Ragna;

3. Bottoni Claudio, nato a Roma il 16 febbraio 1953, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Andrea Roggiere assente e Michele Monaco del Foro di Roma assente; viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Ragna del foro di Perugia;

4. Calabria Angelo, nato ad Ariano Irpino (AV) il 28 maggio 1960, libero contumace difeso di fiducia dagli avvocati Bruno Ricciotti e Costantino Cambi del Foro di Roma; assenti viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Ragna del foro di Perugia;

5. Carminati Massimo, nato a Milano il 31 maggio 1958, libe-ro non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Giosuè Bruno Naso Alfredo Gaito entrambi assenti viene nominato d'ufficio l'avv. Ragna;

6. Casetta Vincenzo, nato a Roma il 14 aprile 1955, libero - non comparso difeso di fiducia dall'avv. Giancarlo Luzi del Foro di Ro-ma; assente viene nominato ai sensi dell'art. 97 co. 4 c.p.p. il sost. d'uffi-cio avv. Ragna;

7. Cozzolino Roberto, nato a Bari il 1° gennaio 1976, libero contumace difeso di fiducia dagli avvocati Tiziana Zeppa, del Foro di Perugia, e Michele De Pascale del Foro di Bari; entrambi assenti d'uffi-cio l'avv. Ragna;

8. Di Gesu Mercurio, nato a Frascineto (CS) il 5 marzo 1959, libero non comparso difeso di fiducia dall'avvocato Corrado Ottaviani del Foro di Roma; e avv. Antonio Moriconi entrambi assenti viene no-minato d'ufficio l'avv. Ragna;

9. Di Pilato Francesco, nato a Bisceglie il 25 ottobre 1955, li-bero contumace difeso di fiducia dall'avv. Massimo Mauro del Foro di Roma assente d'ufficio avv. Ragna,

10. Facchini Vincenzo, nato a Roma il 21 settembre 1953, li-bero non comparso difeso di fiducia dall'avvocato Pietro Campanelli assente e Laura Maggiulli del Foro di Roma - non comparsi viene no-minato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 co. 4 c.p.p. l'avv. Ragna;

11. Juvara (ovvero Iuvara) Antonino, libero contumace difeso di fiducia dagli avvocati Armando Veneto assente e Giovanni Passa-lacqua presente quest'ultimo;

12. Martiradonna Adriano, nato a Bari il 17 marzo 1969; libe-ro non comparso difeso di fiducia dall'Avv. Andrea Castellini presente;

13. Martorello Pasquale, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 21 novembre 1960, libero non comparso difeso di fiducia dall'avv. Gra-zia Pirisi Camerlengo del Foro di Roma, e avv. Vincenzo Militerni del Foro di Roma; assenti viene nominato ai sensi dell'art. 97 co. 4 c.p.p. d'ufficio avv. Ragna;

14. Napoli Silvio, nato a Salerno il 13 gennaio 1962, libero contumace difeso di fiducia dall'avv. Daniela Basile del Foro di Roma; assente viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Ra-gna;

15. Puliga Giancarlo, nato ad Arezzo l'11 luglio 1952, libero contumace difeso di fiducia dagli avvocati Maria Concetta Teramo e Giuseppe Riccardi del Foro di Roma; entrambi assenti viene nominata d'ufficio l'avv. Ragna;

16. Sembroni Orlando, nato a Roma il 25 maggio 1951, libero contumace difeso di fiducia dall'avvocato Piergiorgio Manca del Foro di Roma; assente viene nominato ai sensi dell'art. 97 co. 4 c.p.p. l'avv. Ragna;

17. Smeraldi Lucio, nato a Roma il 13 febbraio 1939, libero contumace difeso di fiducia dall'avv. Silvia Egidi del Foro Perugia, pre-sente;

18. Tantalò Piero, nato a Villavallelonga (AQ) l'8 settembre 1952 deceduto difeso di fiducia dall'avv. Paola Colucci del Foro di Cas-sino; assente viene nominato d'ufficio ai sensi dell'art. 97 IV co l'avv. Ragna;

19. Tartaglia Feliciano nato a Napoli il 10 giugno 1963, libero contumace difeso di fiducia dell'avv. Dino Mazzoli del Foro di Napoli, presente;

20. Tomassi Piero, nato a Gradoli (VT) il 16 dicembre 1954 libero non comparso difeso di fiducia dall'avvocato Francesco Falcinelli del Foro di Perugia; non presente, viene nominato ai sensi dell'art. 97 co. 4 c.p.p., l'avv. Ragna;

21. Velocchia Reginaldo, nato a Priverno (LT) il 23 ottobre 1936, libero - presente difeso di fiducia dagli avvocati Vittorio Metta e Saverio Pettinari del Foro di Roma; entrambi presenti;

22. Virgili Stefano, nato a Roma il 29 dicembre 1951, libero contumace difeso di fiducia dagli avvocati Tommaso Mancini del Foro di Roma assente e Daniela Paccoi del Foro di Perugia; entrambi assenti viene nominata d'ufficio l'avv. Ragna;

23. Vitale Manlio, nato a Roma il 22 maggio 1949, libero non comparso difeso di fiducia dagli avvocati Massimo Amoroso e Corrado Oliviero del Foro di Roma, entrambi assenti viene nominata d'ufficio l'avv. Ragna.

Per le parti civili costituite nessuno è presente.

Banco di Roma S.p.A.

Ente Poste S.p.A.

Nessuno per altre parti offese.

Visto l'art. 420-*quater* sentite le parti dichiara la contumacia di Carminati Massimo.

(*Omissis*).

Verbale chiuso alle ore 15,30.

Il Giudice:
Dr.ssa Claudia Matteini

Il Cancelliere B3:
Bicolotti Maria

C-12512 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto 20 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0115211712-05 di L. 7.204.000, tratto su c/c della Cassa Risparmio Padova Rovigo, filiale di Camposampiero, da MA.GA. S.n.c. di Scapolo Marina;

n. 13434542809 di L. 410.000, tratto su c/c della B.N.L. ag. 1 Milano, da La Compagnia del Cotone Marzo S.r.l.;

n. 220/03 (ultime cifre) di L. 216.000 tratto su c/c B.P. Novara, filiale di Gravina di Catania, da Bollicine di Calanna Pietro;

n. 664/11 (ultime cifre) di L. 1.500.000, tratto su c/c Banca Roma ag. 1 di Genzano, da Stella Sonia;

n. 667/01 (ultime cifre) di L. 1.095.700 tratto su c/c B. P. Etruria Lazio ag. 11, Roma, da Michelangelo Tiberio.

Per opposizione: giorni quindici da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cassamarca S.p.a.:
dott. Marco Breviaro

S-9511 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 16 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 037386196 di L. 18.000.000 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Cambiasca-Verbanò (VB) tratto in data 18 dicembre 2001 sul conto n. 2447 dal sig. Campagnoli Bruno;

assegno bancario n. 0022219337/10 di L. 5.000.000 della Banca Popolare Intra, agenzia di Trobaso (VB) tratto in data 18 dicembre 2001 sul conto n. 1627/0 dal sig. Campagnoli Bruno; autorizzandone il pagamento a favore del sig. Torsi Sergio decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Bonatelli.

C-12248 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giorno 6 marzo 2002, il presidente del Tribunale civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 423238269 dell'importo di L. 2.672.400 tratto su Banco di Napoli filiale di Castellammare di Stabia emesso in data 5 dicembre 2000, dal sig. Paolercio Lorenzo residente in Castellammare di Stabia, via Alvino n. 27 in favore della società Allergan S.p.a. con sede in Roma, via S. Quasimodo n. 134-138.

Si autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

Avv. Filippo Sirolli Mendaro Pulieri.

S-9756 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 19 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 57/12805778 emesso dal Credito Italiano ag. 23 di Roma in data 12 luglio 2001 a favore di Banca D'Italia S.p.a.

Per opposizione giorni 30.

Tropea Paolo.

S-9578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 14 marzo 2002 decreta l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 4100031186 della banca Carime ag. Eboli (SA) di € 1549,38.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Salerno, 27 marzo 2002

Avv. Vitina Giarletta.

C-12022 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Foggia, Sezione Distaccata di Manfredonia, con decreto del 3 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3.300.011.177-08 di € 10.329,14 emesso a favore di Sammarco Giuseppe (nato a Orsara di Puglia il 10 febbraio 1932), dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - IMI S.p.a., agenzia di Manfredonia.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Manfredonia, 4 aprile 2002

Avv. Giovanni Salcuni.

C-12197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Istante la Banca Antoniana Popolare Veneta, Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata, il Tribunale di Taranto - Sezione Distaccata di Manduria (TA) - con decreto dell'11 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

Assegno bancario n. 001454919-07 di L. 9.500.000, pari a € 4.906,34, tratto sulla Banca Popolare Ionica Spa (attualmente Banca Antoniana Popolare Veneta, subentrata in tutti i diritti, ragioni ed azioni di qualunque genere e valore della Banca Popolare Ionica Spa in virtù di fusione per incorporazione della Banca Popolare Ionica nella Banca Antoniana Popolare Veneta, giusta atto a rogito del Notaio Amelia Cuomo in Padova in data 27 settembre 2001, registrato in Padova il 27 settembre 2001 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Taranto e Padova in data 28 settembre 2001), sul conto corrente n. 10265229 intrattenuto da Omnishop di Pichierri Giuseppina & C. Sas presso la filiale di Sava della Banca Antoniana Popolare Veneta, privo della clausola di intransferibilità, beneficiano Di Summa Salvatore.

Inoltre il Giudice Ordinario del Tribunale di Taranto, Sezione Distaccata di Manduria (TA), ha autorizzato il pagamento dell'assegno sopra descritto, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Banca Antoniana Popolare Veneta
Area Puglia Sud:
Dott. Giovanni Fusco

C-12204 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del sottoscritto in data 7 marzo 2002, il presidente del Tribunale di Vigevano, ha decretato l'ammortamento degli assegni n. 3202019535-00, 3202019555-07, 3202019558-10, 3202019560-12, 3202019549-01 emessi da BRE di Robbio autorizzando l'Istituto emittente ad effettuarne il pagamento.

Robbio, 27 marzo 2002

Il presidente della Coop. Disco: Oniscodi F.

C-12205 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 12 marzo 2002, pronunzia l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- n. 1 - L. 10.000.000 (diecimilioni) al 31 dicembre 2001;
- n. 2 - L. 10.000.000 (diecimilioni) al 31 dicembre 2001;
- n. 3 - L. 10.000.000 (diecimilioni) al 31 dicembre 2001.

Tutte a firma ICAR Costruzioni Generali S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Salerno, 25 marzo 2002

Avv. Loreto D' Aiuto.

C-12020 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Novara, con decreto del 28 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 63550265712900, di L. 190.100, scadenza 28 ottobre 2001; n. 0027702213631, di L. 2.500.000, scadenza 30 ottobre 2001; n. 51640017949420, di L. 300.000, scadenza 30 ottobre 2001; n. 55480114500030, di L. 479.000, scadenza 30 ottobre 2001; n. 55482121100046, di L. 500.000, scadenza 30 ottobre 2001; n. 54289868250430, di L. 16.800.000, scadenza 31 ottobre 2001; n. 56080015172607, di L. 4.233.600, scadenza 31 ottobre 2001; n. 556961270000035, di L. 15.000.000, scadenza 31 ottobre 2001; n. 31044631043529, di L. 300.000, scadenza 2 novembre 2001; n. 54289822250529, di L. 2.000.000, scadenza 10 novembre 2001; n. 55483126000036, di L. 1.000.000, scadenza 10 novembre 2001; n. 30691017257044, di L. 393.500, scadenza 15 novembre 2001; n. 50400002092683, di L. 250.000, scadenza 15 novembre 2001; n. 3501206101186, di L. 300.000, scadenza 20 novembre 2001, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare di Intra
Direzione Centrale: Angelo Pavan -Riccardo Franchini

C-12208 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cosenza, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento dell'11 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: 1) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 2) emesso a Rende il 6.12.2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 3) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 4) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 maggio 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 5) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 6) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 luglio 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. O. & Co. S.n.c.; 7) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 agosto 2002, all'ordine Loda F.lli G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 8) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 30 settembre 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Acri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 9) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 ottobre 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via G. Amendola n. 896, Acri (CS), domiciliazione COMIT, sede

di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 10) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 30 novembre 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola n. 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 11) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 dicembre 2002, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola n. 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 12) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 gennaio 2003, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola n. 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 13) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 28 febbraio 2003, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 14) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 31 marzo 2003, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 15) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza al 30 aprile 2003, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola n. 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 16) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza ai 31 maggio 2003, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l. via Amendola n. 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 17) emesso a Rende il 6 dicembre 2000 per L. 550.000 (cinquecentocinquantamila) scadenza ai 30 giugno 2003, all'ordine Loria F.lli. G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emessa da Arco Legno S.r.l., via Amendola n. 896, Aciri (CS), domiciliazione COMIT, sede di Aciri, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c.; 18) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 marzo 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 19) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 aprile 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 20) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 maggio 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 21) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 giugno 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 22) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 agosto 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 23) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 settembre 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 24) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 ottobre 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo

S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 25) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 novembre 2002, all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 26) emesso a Rende il 7 novembre 2001 per L. 2.000.000 (duemilioni), scadenza al 5 luglio 2002 all'ordine Autolavaggio Ferrari S.n.c., emessa da Scigliano Mario via Coretto n. 7, Montalto Uffugo (CS), domiciliazione Banca Credito Cooperativo S. Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, ultima girata Loria F.lli. G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12252 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Frosinone, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 20 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: 1) emesso a Verona il 21 agosto 2001 per L. 10.000.000 (diecimilioni) scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Leiser di Sartori A. e U. S.n.c. via Cà Di Cozzi n. 53/A, Verona, emittente Moscato Pasquale, via Consolare Latina n. 2/B, Segni (RM), domiciliazione Banca di Roma Filiale 309, Sgurgola (FR), ultima girata Leiser di Sartori A. e U. S.n.c.; 2) emesso a Verona il 21 agosto 2001 per L. 10.000.000 (diecimilioni) scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Leiser di Sartori A. e U. S.n.c., via Cà Di Cozzi n. 53/A, Verona, emittente Moscato Pasquale, via Consolare Latina n. 2/B, Segni (RM), domiciliazione Banca di Roma Filiale 309, Sgurgola (FR), ultima girata Leiser di Sartori A. e U. S.n.c.; 3) emesso a Verona il 21 agosto 2001 per L. 10.000.000 (diecimilioni) scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Leiser di Sartori A. e U. S.n.c., via Cà Di Cozzi n. 53/A, Verona, emittente Moscato Pasquale, via Consolare Latina n. 2/B, Segni (RM), domiciliazione Banca di Roma Filiale 309, Sgurgola (FR), ultima girata Leiser di Sartori A. e U. S.n.c.; 4) emesso a Verona il 21 agosto 2001 per L. 10.000.000 (diecimilioni) scadenza al 30 luglio 2002, all'ordine Leiser di Sartori A. e U. S.n.c., via Cà Di Cozzi n. 53/A, Verona, emittente Moscato Pasquale, via Consolare Latina n. 2/B, Segni (RM), domiciliazione Banca di Roma Filiale 309, Sgurgola (FR), ultima girata Leiser di Sartori A. e U. S.n.c.; 5) emesso a Verona il 21 agosto 2001 per L. 10.000.000 (diecimilioni) con scadenza al 30 agosto 2002, all'ordine Leiser di Sartori A. e U. S.n.c., via Cà Di Cozzi n. 53/A, Verona, emittente Moscato Pasquale, via Consolare Latina n. 2/B, Segni (RM), domiciliazione Banca di Roma Filiale 309, Sgurgola (FR), ultima girata Leiser di Sartori A. e U. S.n.c., autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12253 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Verona, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 21 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: 1) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Mantovani Macchine S.n.c. di Mantovani Auro, emittente Piemme Mobili di Pastorello Nadia via Ponte Pitocco n. 29, Bevilacqua (VR), domiciliazione Cariverona, Ag. Porto Legnago, ultima girata Mantovani Macchine di Mantovani Auro, Str. Volta Monzambano n. 66, Volta Mantovana; 2) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Mantovani Macchine S.n.c. di Mantovani Auro, emittente Piemme Mobili di Pastorello Nadia via

Ponte Pitocco n. 29, Bevilacqua (VR), domiciliazione Cariverona, Ag. Porto Legnago, ultima girata Mantovani Macchine di Mantovani Auro, Str. Volta Monzambano n. 66, Volta Mantovana; 3) L. 3.000.000 (tre milioni), scadenza al 31 maggio 2002, all'ordine Mantovani Macchine S.n.c. di Mantovani Auro, emittente Piemme Mobili di Pastorello Nadia via Ponte Ritocco n. 29, Bevilacqua (VR), domiciliazione Cariverona, Ag. Porto Legnago, ultima girata Mantovani Macchine di Mantovani Auro, Str. Volta Monzambano n. 66, Volta Mantovana, autorizzando il pagamento delle stesse decorsi 30 giorni dalla data della scadenza se successiva alla pubblicazione e in assenza di opposizione da parte del detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12254 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Tolmezzo, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 31 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) emessa a Belluno il 10 ottobre 2001, per € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/cinquantasette) scadenza il 20 febbraio 2002, all'ordine di Bristot Cesare e C. S.n.c. via Caffi n. 46, Belluno, trattario Ditta L.P. Contessi Antonia - Segheria Legnami, via Valpicetto n. 1, Rigolato (UD), pagabile presso Credito Cooperativo Villa Santina, emessa da Bristot Cesare e C. S.n.c., ultima girata Bristot Cesare e C. S.n.c.; 2) emessa a Belluno il 10 ottobre 2001, per € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/cinquantasette) scadenza il 20 marzo 2002, all'ordine di Bristot Cesare e C. S.n.c. via Caffi n. 46, Belluno, trattario Ditta L.P. Contessi Antonia - Segheria Legnami, via Valpicetto n. 1, Rigolato (UD), pagabile presso Credito Cooperativo Villa Santina, emessa da Bristot Cesare e C. S.n.c., ultima girata Bristot Cesare e C. S.n.c.; 3) emessa a Belluno il 10 ottobre 2001, per € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/cinquantasette) scadenza il 20 aprile 2002, all'ordine di Bristot Cesare e C. S.n.c. via Caffi n. 46, Belluno, trattario Ditta L.P. Contessi Antonia - Segheria Legnami, via Valpicetto n. 1, Rigolato (UD), pagabile presso Credito Cooperativo Villa Santina, emessa da Bristot Cesare e C. S.n.c., ultima girata Bristot Cesare e C. S.n.c.; 4) emessa a Belluno il 10 ottobre 2001, per € 3.098,74 (tremilanovantotto/settantaquattro) scadenza il 20 maggio 2002 all'ordine di Bristot Cesare e C. via Caffi n. 46, Belluno, trattario Ditta L.P. Contessi Antonia - Segheria Legnami, via Valpicetto n. 1, Rigolato (UD), pagabile presso Credito Cooperativo Villa Santina emessa da Bristot Cesare e C. S.n.c., ultima girata Bristot Cesare e C. S.n.c.; 5) emessa a Belluno il 10 ottobre 2001, per € 3.435,26 (tremilaquattrocentotrentacinque/ventisei) scadenza il 20 giugno 2002, all'ordine di Bristot Cesare e C. S.n.c. via Caffi n. 46, Belluno, trattario Ditta L.P. Contessi Antonia - Segheria Legnami, via Valpicetto, Rigolato (UD), pagabile presso Credito Cooperativo Villa Santina, emessa da Bristot Cesare e C. S.n.c., ultima girata Bristot Cesare e C. S.n.c., autorizzando il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12255 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 30 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) vaglia cambiario, bollo L. 60.000, emessa a Milano il 20 febbraio 2000, per L. 5.849.333 (cinquemilioniottocentoquarantanovemilatrecentotrentatre) con scadenza il 28 febbraio 2002, all'ordine al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., emittente Arredamenti Tiesse S.r.l., via Della Chiesa Rossa n. 267, Milano, domiciliazione Rolo Banca 1473, Ag. 13 Milano, ultima girata al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c.; 2) vaglia cambiario, bollo

L. 60.000, emessa a Milano il 20 febbraio 2000, per L. 5.849.333 (cinquemilioniottocentoquarantanovemilatrecentotrentatre), con scadenza il 31 marzo 2002, all'ordine al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., emittente Arredamenti Tiesse S.r.l., via Della Chiesa Rossa n. 267, Milano, domiciliazione Rolo Banca 1473, Ag. 13 Milano, ultima girata al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c.; 3) vaglia cambiario, bollo L. 60.000, emessa a Milano il 20 febbraio 2000, per L. 5.849.333 (cinquemilioniottocentoquarantanovemilatrecentotrentatre), con scadenza il 30 aprile 2002, all'ordine Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., emittente Arredamenti Tiesse S.r.l. via Della Chiesa Rossa n. 267, Milano, domiciliazione Rolo Banca 1473, Ag. 13 Milano, ultima girata Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c.; 4) vaglia cambiario, bollo L. 60.000, emessa a Milano il 20 febbraio 2000, per L. 5.849.333 (cinquemilioniottocentoquarantanovemilatrecentotrentatre), con scadenza il 31 maggio 2002, all'ordine Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., emittente Arredamenti Tiesse S.r.l. via Della Chiesa Rossa n. 267, Milano, domiciliazione Rolo Banca 1473, Ag. 13 Milano, ultima girata Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c.; 5) vaglia cambiario - bollo L. 60.000, emessa a Milano il 20 febbraio 2000, per L. 5.849.333 (cinquemilioniottocentoquarantanovemilatrecentotrentatre), con scadenza il 30 giugno 2002, all'ordine Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., emittente Arredamenti Tiesse S.r.l., via Della Chiesa Rossa n. 267, Milano, domiciliazione Rolo Banca 1473, Ag. 13 Milano, ultima girata Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c.; 6) cambiale, bollo L. 12.000, emessa a Milano il 30 ottobre 2001, per L. 2.598.480 (duemilioniottocentonovantottomilaquattrocentotrenta), con scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., via Meucci n. 34/38 Buccinasco (MI), trattario Gruppo Integrato S.r.l. via XX Settembre n. 71, Nerviano (MI), domiciliazione Banca Antoniana Nerviano, emessa da Al Servizio del Legno di Trombini D. e c., ultima girata Al Servizio del Legno; 7) cambiale, bollo L. 60.000, emessa a Milano il 30 ottobre 2001, per L. 9.812.320 (novemilioniottocentododicimilatrecentoventi), con scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., via Meucci n. 34/38 Buccinasco (MI), trattario Gruppo Integrato S.r.l. via XX Settembre n. 71, Nerviano (MI), domiciliazione Banca Antoniana Nerviano, emessa da Al Servizio del Legno di Trombini D. e c., ultima girata Al Servizio del Legno; 8) cambiale, bollo L. 2.160.000 (duemilioniottocentosessantamila), con scadenza al 28 febbraio 2002 all'ordine Al Servizio del Legno di Trombini D. S.n.c., via Meucci n. 34/38 Buccinasco (MI), trattario Gruppo Integrato S.r.l., via XX Settembre n. 71, Nerviano (MI), domiciliazione Banca Antoniana Nerviano, emessa da Al Servizio del Legno di Trombini D. e c., ultima girata Al Servizio del Legno; autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12256 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Pesaro, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 18 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) cambiale di L. 1.600.000 scadente al 31 marzo 2002 all'ordine OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., trattario Guidi Renato via degli Orciari n. 7, Tavernelle, domiciliazione Banca Credito Cooperativo Fano, Ag. Lucrezia, ultima girata OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s.; 2) cambiale di L. 1.600.000 scadente al 30 giugno 2002 all'ordine Over Mak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., trattario Guidi Renato via degli Orciari n. 7, Tavernelle, domiciliazione Banca Credito Cooperativo Fano, Ag. Lucrezia, ultima girata OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s.; 3) cambiale di L. 1.600.000 scadente al 31 luglio 2002 all'ordine OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., trattario Guidi Renato via degli Orciari n. 7, Tavernelle, domiciliazione Banca Credito Cooperativo Fano, Ag. Lucrezia, ultima girata Ov&rMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s.; 4) cambiale di L. 3.333.333 scadente al 28 febbraio 2002 all'ordine OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., trattario Infissiarredi S.n.c. di Tomassini F. e C., via I Strada n. 121, Bellocchi di Fano, domiciliazione Cassa di Risparmio di Fano via Roma n. 26, Fano, ultima girata OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s.; 5) cambiale di L. 3.333.333 scadente al 30 aprile 2002 all'ordi-

ne OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., trattario Infissiarredi S.n.c. di Tomassini F. e C., via I Strada n. 121, Bellocchi di Fano, domiciliazione Cassa di Risparmio di Fano via Roma n. 26, Fano, ultima girata OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s.; 6) cambiale di L. 833.333 scadente al 31 maggio 2002 all'ordine OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., trattario Marcantognini S.r.l., via Avogadro n. 22 Z.L., Fano, domiciliazione Banca Credito Cooperativo Fano, Fil. Cuccurano, ultima girata OverMak di Ciucciarelli G. & C. S.a.s., autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12257 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 19 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Altissimo Giorgio, via dell'Artigianato n. 3, Padova, domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, ag. Abano Terme, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 2) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Altissimo Giorgio via dell'Artigianato n. 3, Padova, domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, ag. Abano Terme, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 3) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 31 maggio 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Altissimo Giorgio via dell'Artigianato n. 3, Padova, domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, ag. Abano Terme, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 4) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Altissimo Giorgio via dell'Artigianato n. 3, Padova, domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, ag. Abano Terme, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 5) L. 2.000.012 (duemilioniedodicilire) scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Bressan Arredamenti S.n.c., via Moro n. 13, Vo' (PD), domiciliazione Banca Credito Coop. Lozzo Atestino, Fil. Vo', ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 6) L. 2.000.012 (duemilioniedodicilire) scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Bressan Arredamenti S.n.c., via Moro n. 13, Vo' (PD), domiciliazione Banca Credito Coop. Lozzo Atestino, Fil. Vo', ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 7) L. 2.000.012 (duemilioniedodicilire) scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Bressan Arredamenti S.n.c. via Moro n. 3, Vo' (PD), domiciliazione Banca Credito Coop. Lozzo Atestino, Fil. Vo', ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 8) L. 1.905.000 (unmilione novacentocinquemila) scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Cabrele Flavio, via Monte Pasubio n. 38, Curtarolo (PD), domiciliazione Banca Antonveneta, via Gen. Dalla Chiesa n. 1/2, Pieve di Curtarolo (PD), ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 9) L. 1.905.000 (unmilione novacentocinquemila) scadenza ai 31 marzo 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Cabrele Flavio via Monte Pasubio n. 38, Curtarolo (PD), domiciliazione Banca Antonveneta, via Gen. Dalla Chiesa n. 1/2, Pieve di Curtarolo (PD), ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 10) L. 954.545 (novecentocinquantaquattromilacinquecentoquarantacinque) scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Carretta Mobilificio S.a.s., via Fisca n. 21, Quinto (TV), domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, Fil. di Tencarola, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 11) L. 954.545 (novecentocinquantaquattromilacinquecentoquarantacinque) scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Carretta Mobilificio S.a.s., via Fisca n. 21, Quinto (TV), domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, Fil. di Tencarola, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 12) L. 954.545 (novecentocinquantaquattromilacinquecentoquarantacinque) scadenza al 31 maggio 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Carretta Mobilificio S.a.s., via Fisca n. 21, Quinto (TV), domiciliazione Cassa di Risparmio PD e RO, Fil. Tencarola, ultima girata Camporese Macchine S.n.c.;

13) L. 2.350.119 (duemilionitrecentocinquantamila119) scadenza al 31 maggio 2002 all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Maggiolo Attr. S.a.s., via Verdi n. 29, Campodarsego (PD), domiciliazione Banco Ambrosiano Veneto Cadoneghe (PD), ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 14) L. 2.350.119 (duemilionitrecentocinquantamila119) scadenza al 30 giugno 2002 all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Maggiolo Attr. S.a.s., via Verdi n. 29, Campodarsego (PD), domiciliazione Banco Ambrosiano Veneto Cadoneghe (PD), ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 15) L. 2.350.119 (duemilionitrecentocinquantamila119) scadenza al 31 luglio 2002 all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Maggiolo Attr. S.a.s., via Verdi n. 29, Campodarsego (PD), domiciliazione Banco Ambrosiano Veneto Cadoneghe (PD), ultima girata Camporese Macchine S.n.c.; 16) L. 2.350.119 (duemilionitrecentocinquantamila119) scadenza al 10 settembre 2002, all'ordine Camporese Macchine S.n.c. di Camporese F. e C., trattario Maggiolo Attr. S.a.s., via Verdi n. 29, Campodarsego (PD), domiciliazione Banco Ambrosiano Veneto Cadoneghe (PD), ultima girata Camporese Macchine S.n.c., autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-12258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Al presidente del Tribunale ricorso per ammortamento. Io sottoscritta Robbiani Enrica nata a Saronno 4 luglio 1962 e residente a Rovello P., via Veneto n. 74 in data 28 febbraio 2002 sono stata derubata del libretto di risparmio al portatore dell'Intesabci di Rovellasca 743/3999086928/29 con saldo € 10.154,52 chiede che venga dichiarato l'ammortamento del titolo.

Robbiani Enrica.

C-12184 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 21 marzo 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario di deposito a risparmio "al portatore" n. 658057100, emesso dalla Banca Commerciale Italiana ora IntesaBCI S.p.a. filiale di Sciacca su richiesta di Bono Accursio, nato a Sciacca il 21 luglio 1912 ed ivi elettivamente domiciliato nella via T. Campanella n. 40 presso lo studio dell'Avv. Calogero Dimino, portante un saldo contabile di € 9.480,86 pari a L. 18.357.513 oltre interessi maturati e maturandi, autorizzandone l'emissione del duplicato, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Calogero Dimino.

C-12227 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como in data 24 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di un libretto di risparmio al portatore n. 13/3130 rilasciato dal Banco San Paolo-IMI S.p.a. sede di Como in data 23 novembre 1998 con la denominazione «Grande Cuore di Como» autorizzandone il duplicato decorso il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Albertina Cantoni.

C-12185 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI TIVOLI***Decreto di riabilitazione*

Il presidente del Tribunale di Tivoli, su istanza dell'interessato R.a.n.c. 143/02 Cron. n. 426, ha accordato, in data 20 marzo 2002 la riabilitazione di Frascarelli Bruno, nato a Roma il 23 marzo 1949 e residente a Tivoli in via Dorando Petri n. 2, in ordine al protesto del 26 febbraio 2001 per un assegno di L. 3.100.000 disponendo altresì la pubblicazione sul Bollettino dei protesti cambiari nonché la cancellazione del riabilitato dalla banca dati Infocamere.

Tivoli, 9 aprile 2002

Avv. Giuseppe M. Tripodi.

S-9733 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 13 marzo 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Saja Remigio, nato a Torino il 13 novembre 1932, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 5 agosto 2001.

Curatore è stato nominato rag. Giacometto Fulvio, con studio in Rivarolo C.se, corso Indipendenza n. 62.

Torino, 19 marzo 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12294 (A credito - C.C. 384/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 marzo 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Balocco Barbara, nata a Morozzo (CN) il 1° febbraio 1923 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 24 febbraio 2002.

Curatore è stato nominato rag. Giacometto Fulvio, con studio in Rivarolo C.se, corso Indipendenza n. 62.

Torino, 19 marzo 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12295 (A credito - C.C. 385/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 marzo 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Introvaia Elena, nata a Catania il 6 marzo 1950 residente in vita in Torino e deceduta in Torino l'8 settembre 2000.

Curatore è stato nominato dott. De Giorgis Emilio, con studio in Torino, via Massena n. 17.

Torino, 19 marzo 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12296 (A credito - C.C. 386/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 marzo 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Sola Teresa, nata a Chieri il 18 gennaio 1922 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 10 dicembre 2001.

Curatore è stato nominato dott. De Giorgis Emilio, con studio in Torino, via Massena n. 17.

Torino, 19 marzo 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12297 (A credito - C.C. 387/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 marzo 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bongiovanni Giulia, nata a Brozolo (TO) il 3 agosto 1919 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 18 ottobre 2001.

Curatore è stato nominato dott. Franco Vincenzo, con studio in Torino, corso Siccardi 11-bis.

Torino, 19 marzo 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12298 (A credito - C.C. 388/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 marzo 2002 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Christillin Maria, nata a Torino il 23 febbraio 1925 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 6 marzo 2002.

Curatore è stato nominato dott. Franco Vincenzo, con studio in Torino, corso Siccardi 11-bis.

Torino, 19 marzo 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12299 (A credito - C.C. 389/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice, con decreto in data 27 febbraio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di (((O))) Fiorenza deceduta il 30 gennaio 2002 a Parma.

Curatore avvocato Paolo Canevacci, dom.to Roma, via Babuino n. 155

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-12308 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice, con decreto in data 27 febbraio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Fontana Franco deceduto il 21 settembre 2000.

Curatore avvocato Ferri Maurizio, dom.to Roma, via G. Avezzana n. 6.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-12309 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice, con decreto in data 14 marzo 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di De Faveri Teresa deceduto il 20 settembre 2000.

Curatore avvocato Alessandro Fazi, dom.to Roma, Piazzale Clodio n. 12.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-12310 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice, con decreto in data 21 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Zanotti Ravenna deceduto il 23 novembre 1997.

Curatore avvocato Raffaele Alberici dom.to Roma, via Delle Fornaci, n. 38.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-12311 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice, con decreto in data 5 marzo 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Nardi Amleto deceduto il 9 gennaio 2002.

Curatore avvocato Alessia Santostefano, dom.to Roma, via Germanico, n. 197.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-12312 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIGEVANO

Il Tribunale di Vigevano, con decreto in data 4 febbraio 2002 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Maccarini Piero Giovanni l'avv. Nicoletta Tateo.

Il cancelliere: Luigi Valter Malaspina.

C-12315 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TARANTO
Sez. Distaccata di Manduria

Sunto del provvedimento

Il Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Manduria ha disposto la pubblicazione del decreto in data 30 novembre 2001 che dichiara che i coniugi Campa Angelo nato a Lizzano il 19 novembre 1925 e Depascale Addolorata nata a Lizzano il 20 settembre 1927, residenti in Torricella alla via Sava n. 30, hanno usucapito, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, il diritto di proprietà del terreno sito in agro di Torricella, località «Piantatella», distinto in catasto al foglio 9, particella 218 della superficie catastale di are 4 e centiare 80, uliveto 2°.

Termine di giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione per opposizione.

Manduria, 4 aprile 2002

Avv. Giuseppe Marinò.

C-12233 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione Lavoro

Fallimento n. 54804.

Il giudice delegato dott. Giordano vende all'incanto unico lotto il giorno 10 maggio 2002 ore 12,30 il 50% dell'immobile sito in Zagarolo località Cancellata Grande. Lo stabile è costituito da piano terra, piano seminterrato, mansarda, area adibita a lastrico, giardino e parcheggio. Prezzo base L. 350.000.000 pari a € 180.759,91. Deposito cauzionale 20% da versare in cancelleria entro il 9 maggio 2002 ore 12 a mezzo assegno circolare. Rialzo minimo L. 50.000.000 pari a € 25.822,84. Per informazioni curatore rag. Claudio Passini. Tel. 06-4063256.

Il curatore: rag. Claudio Passini.

S-9737 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PALESTRINA*Istanza di vendita immobiliare*

Si rende noto che la Banca di Roma S.p.a., ha presentato istanza al giudice dell'esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Quintilio Sabato con atto dell'8 agosto 2000, e che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato l'udienza del 6 maggio 2002 ore di rito per il deposito della C.T.U. e la predisposizione dell'ordinanza di vendita.

Descrizione degli immobili:

In Rocca di Cave, località Noce Bizolo, via Vicinale s.n.c. terreno di mq. 1000 circa, con sovrastante casa unifamiliare posta al piano terra, composta di due camere, cucina, tinello, bagno, corte esclusiva, cantina, forno. Detto immobile risulta denunciato nel N.C.E.U. del Comune di Rocca di Cave al prot. 3602/85 con i seguenti dati identificativi: partita 10039, foglio 11, particella 51. Il terreno è identificato al N.C.T. al foglio 11 particella n. 51.

Avv. Umberto Alfieri.

S-9698 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PALESTRINA*Istanza di vendita immobiliare*

Si rende noto che la Banca di Roma S.p.a., ha presentato istanza al giudice dell'esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Trifogli Mario e Di Cave Evelina con atto del 19 novembre 1999, e che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato l'udienza del 6 maggio 2002, ore di rito per il deposito della C.T.U. e la predisposizione dell'ordinanza di vendita.

Descrizione degli immobili:

In Cave via Padre Amarisse n. 1, fabbricato costruito su area distinta nel N.C.T. di detto Comune con la particella 971 del foglio 4, costituito da un garage al piano interrato, da salone, cucina, due camere, bagno, disimpegno, portico e due balconi al piano terra, tre camere, due bagni, terrazzo e balcone al piano primo e quattro camere, bagno e due balconi al piano secondo, con annesso un circostante terreno di pertinenza della superficie di mq. 2360.

Avv. Umberto Alfieri.

S-9699 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PALESTRINA*Istanza di vendita immobiliare*

Si rende noto che la Banca di Roma S.p.a., ha presentato istanza al giudice dell'esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Edilcave di Trifogli Pio S.a.S. con atto del 30 novembre 1999 e che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato l'udienza del 6 maggio 2002 ore di rito per il deposito della C.T.U. e la predisposizione dell'ordinanza di vendita.

Descrizione degli immobili:

In Cave via delle Croci 19, abitazione composta da cinque camere, cucina, bagno, ripostiglio e disimpegno per mq 130 con annessi due balconi per circa mq. 9. L'appartamento è originato da due unità immobiliari censite nel N.C.E.U. alla partita 167, fg. 16, particelle 221/5 e 881/3 (graffate) e 221/6.

Avv. Umberto Alfieri.

S-9701 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ALESSANDRIA**

Prot. n. 179/1° Settore

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 5 marzo 2002, n. 001061, con la quale la Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 10 dicembre 2001 a causa di agitazione sindacale, le filiali di Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza della Banca Regionale Europea, Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 10 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 21 marzo 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-12316 (Gratuito)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. 829/Gab

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 1389 del 22 marzo u.s., con la quale il Direttore della Sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 20 marzo 2002, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., dipendenze di Aulla, Barbarasco, Fivizzano, Lucciana Nardi, Marina di Carrara, Pallerone, Pontremoli e Villafranca Lunigiana, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni Sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2002, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio della Spezia, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 28 marzo 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-12317 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 877/Gab

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 1407 del 25 marzo u.s., con la quale il Direttore della Sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 21 marzo 2002, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., dipendenze di Aulla, Barbarasco, Fivizzano, Marina di Carrara, Pallerone e Pontremoli, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni Sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 marzo, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio della Spezia, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 28 marzo 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-12318 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 878/Gab

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 1439 del 27 marzo u.s., con la quale il Direttore della Sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 20 marzo 2002, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., dipendenze di Carrara, Massa Zona Industriale e Massa Ortola, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale dipendente indetto dalle Organizzazioni Sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2002, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 28 marzo 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-12319 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200625 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia, di cui agli uniti elenchi, delle banche:

Banca Regionale Europea; Banca Agricola Mantovana; Banco di Brescia; Banca Popolare Bergamo - C.V.; Banco di Sicilia; Banca Popolare di Lodi; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca di Legnano; Banca CRT;

non hanno potuto regolarmente funzionare per le prime quattro ore lavorative della mattinata di martedì 29 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, indetto da alcune organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Filiale di Milano, con nota n. 009692 del 28 febbraio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata di martedì 29 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia delle banche citate in premessa, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 marzo 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegati al decreto n. 16.5/00200625 del 18 marzo 2002.

Elenco degli sportelli delle Banche che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 29 gennaio 2002.

Banca Regionale Europea.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;

Agenzia 1, Milano;

Agenzia 4, Milano;

Agenzia 5, Milano;

Agenzia 8, Milano;

Agenzia 9, Milano;

Agenzia 12, Milano;

Agenzia 14, Milano;

Agenzia 19, Milano;

Agenzia 311, Milano;

Agenzia Ospedale Fatebenefratelli, Milano;

Agenzia Istituti Clinici, Milano;

Agenzia «I.I.P.P.A.B.», Milano.

Dipendenze in Provincia:

Agenzia di Carugate;

Agenzia di Cinisello Balsamo;

Agenzia di Vimodrone;

Agenzia di Vittuone;

Banca Regionale Europea.

Dipendenze che non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero effettuato dalla Filiale Capofila (Sede di Milano).

Dipendenze in Milano:

Agenzia 2, Milano;

Agenzia 3, Milano;

Agenzia 6, Milano;

Agenzia 7, Milano;

Agenzia 10, Milano;

Agenzia 11, Milano;
 Agenzia 13, Milano;
 Agenzia 15, Milano;
 Agenzia 16, Milano;
 Agenzia 17, Ospedale V. Buzzi, Milano;
 Agenzia 18, Istituto Osp. Maternità, Milano;
 Agenzia Ospedale Maggiore, Milano;
 Agenzia Centro Traumatologico Ortopedico, Milano;
 Agenzia Pio Albergo Trivulzio, Copat, Milano;
 Agenzia Ospedale Niguarda, Milano;
 Agenzia Ospedale San Carlo, Milano.

Dipendenze in Provincia:

Agenzia di Abbiategrasso;
 Agenzia di Melegnano;
 Agenzia di Monza;
 Agenzia di Pregnana Milanese;
 Agenzia di Trezzo s/ Adda.

Banco di Brescia:

Agrate Brianza, via Marco d'Agate n. 61;
 Biassono, via Cesana e Villa n. 104;
 Bresso, via Vittorio Veneto n. 92;
 Cernusco sul Naviglio, via Monza n. 15;
 Cologno Monzese 1, via Felice Cavallotti n. 28;
 Cologno Monzese 2, viale Lombardia n. 52;
 Corsico, via G. di Vittorio n. 10;
 Legnano, corso Magenta, 127, ang. via Beccaria;
 Melegnano, viale Predabissi n. 12;
 Milano 1, piazza XXIV Maggio n. 7;
 Milano 2, piazza XXV Aprile n. 9;
 Milano 3, via Antonio Rosmini n. 17;
 Milano 4, via Ponchielli n. 1;
 Milano 5, via Washington n. 96;
 Milano 6, via Vincenzo Monti n. 42;
 Milano 7, via Monte Rosa n. 16;
 Milano 8, via Mac Mahon n. 19;
 Milano 9, via Staro 1, ang. via Ronchi;
 Milano, via Caradosso n. 16;
 Milano, via Silvio Pellico n. 10/12;
 Milano 10, via Morgagni n. 10;
 Milano 11, piazza Sant'Agostino n. 7;
 Milano 12, via Feltre n. 30/32;
 Milano 13, via Giovanni da Procida n. 8;
 Milano 14, piazza Borromeo n. 1;
 Milano 15, viale Monza n. 139;
 Milano 16, via Lomellina n. 14;
 Milano 17, via Lecco n. 22;
 Milano 18, corso Indipendenza n. 5;
 Milano 19, viale Marche n. 40;
 Milano 20, via Porpora n. 65;
 Milano 21, Largo Scalabrini n. 1;
 Milano 22, via G. Negri n. 4;
 Milano 23, via Bertolazzi n. 20;
 Monza 1, via Cavallotti n. 136;
 Monza 2, via Cavallotti n. 27;
 Novate Milanese, Via G. di Vittorio n. 22;
 Paderno Dugnano 1, via Erba n. 36/38;
 Paderno Dugnano 2, via Tripoli n. 3;
 Pioltello, via Mantegna n. 35;
 Rho 1, viale Europa n. 190;
 Rho 2, piazza Don Minzoni;
 Rozzano, viale Milanofiori str. 7 pal. S;
 Trezzano Rosa, piazza S. Gottardo n. 14;

Trezzo sull'Adda, via Bazzoni;
 Vimercate, via Mazzini n. 72;
 Paullo, piazza Berlinguer n. 14.

Banco di Sicilia:

Capozona Uffici Milano;
 Filiale 1 Milano;
 Filiale 5 Milano;
 Sportello 6 Milano;
 Sportello 7 Milano;
 Sportello 9 Milano;
 Sportello Segrate.

Banca Popolare Commercio e Industria.

Dipendenze in Milano Città:

Via Vitruvio ang. Settembrini;
 Via Olona n. 11;
 Via Gentilino n. 4;
 Via P. Sarpi n. 12;
 Via Pergolesi n. 25.

Dipendenze della Provincia di Milano:

Cologno Monzese, via Indipendenza n. 32;
 Monza, via Manzoni n. 22/30.

Banca CRT S.p.a.:

Milano 3;
 Milano 2;
 Baranzate;
 Monza;
 Vimercate;
 Milano 8.

Banca Agricola Mantova:

Sede di Milano;
 Filiale di Milano 1;
 Filiale di Milano 2;
 Filiale di Milano 3;
 Filiale di Milano 4;
 Agenzia di Milano 5.

Dipendenze in provincia di Milano:

Filiale di Cinisello Balsamo;
 Agenzia di Trezzano sul Naviglio;
 Filiale di Concorezzo;
 Filiale di Meda;
 Filiale di Sesto San Giovanni;
 Sede di Abbiategrasso;
 Filiale di Motta Visconti;
 Succursale di Bareggio San Martino;
 Succursale di Corbetta;
 Succursale di Cesano Boscone;
 Filiale di Besate;
 Filiale di Robecco sul Naviglio;
 Succursale di Segrate;
 Succursale di Rozzano;
 Succursale di Buccinasco;
 Succursale di Trezzano sul Naviglio;
 Filiale di Cusago;
 Sede di Milano 1;
 Filiale di Cislino;
 Filiale di Settala;
 Filiale di Zibido San Giacomo;
 Filiale di Rodano;
 Filiale di Vermezzo;
 Filiale di Basiglio;
 Filiale di San Giuliano Milanese;
 Filiale di Gaggiano;

Filiale di Arconate;
 Filiale di Rosate;
 Filiale di Abbiategrasso 1;
 Filiale di Bareggio 1;
 Filiale di Magenta;
 Filiale di Ozzero;
 Filiale di Cassinetta di Lugagnano;
 Filiale di Cesano Boscone;
 Agenzia di Segrate 1;
 Filiale di Albairate;
 Filiale di Abbiategrasso 2;
 Filiale di Abbiategrasso 3;
 Filiale di Gudo Visconti;
 Filiale di Rozzano 1;
 Filiale di Magenta 1;
 Filiale di Calvignasco;
 Filiale di Castano Primo.

Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

Dipendenze in Milano e provincia:

Filiale di Melzo, piazza Risorgimento n. 2;
 Melzo, Bellinzago Lombardo, via Delle 4 Marie n. 8;
 Filiale di Mezzago, via Concordia n. 22;
 Mezzago, Sulbiate, via Mattavelli n. 2;
 Sede di Milano, via Manzoni n. 7;
 Milano, piazzale Susa, via Tucicide c/o Liguigas, via Tucicide

n. 56;

Filiale di Milano, via Friuli, via Friuli n. 16/18;
 Filiale di Monza Arengario, piazza Giuseppe Cambiaghi n. 1;
 Filiale di Monza San Rocco, via S. Rocco n. 44;
 Filiale di San Giuliano Milanese, via Risorgimento n. 3;
 Filiale di Sesto S. Giovanni, via Casiraghi n. 167;
 Filiale di Trezzano Rosa, via Raffaello Sanzio n. 13/S;
 Filiale di Trezzo sull'Adda, via A. Sala n. 11;
 Trezzo S/A, Grezzago, piazza Aldo Moro.

Banca Popolare di Lodi

Legnano;
 Parabiago;
 Nerviano;
 Lainate;
 Monza;
 Carpiano;
 Cernusco sul Naviglio;
 Vimercate.

Banca di Legnano:

Uffici Centrali;
 Abbiategrasso;
 Buscate;
 Canegrate;
 Inveruno;
 Lainate;
 Legnano;
 Milano;
 Milano Ag. A;
 Milano Ag. B;
 Milano Ag. C;
 Milano Ag. D;
 Nerviano AG. A;
 Rho.

C-12320 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 896/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Viste le lettere n. 1862, 1863 e 1864 del 29 marzo 2002 con le quali la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 22 marzo 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia dei seguenti Istituti di Credito:

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A.;

Cassa di Risparmio di Carpi S.p.A.;

Banca Toscana S.p.A.;

le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 22 marzo 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia dei seguenti Istituti di Credito:

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vianola S.p.A.

Cassa di Risparmio di Carpi S.p.A.

Banca Toscana S.p.A.

Le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 30 marzo 2002

Il prefetto: Strano.

C-12321 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16419/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la Filiale di Bacoli della Banca Popolare di Novara S.c.a.r.l. nel giorno 1° marzo 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un guasto al sistema informatico;

Vista la lettera n. 3771 dell'11 marzo 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 1° marzo 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 4 marzo 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 19 marzo 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-12322 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16467/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le Filiali di Napoli piazza Municipio, Napoli Agenzia 1, Piazza Carità, Napoli Ag. 2 via Scarlatti della Banca 121 nel giorno 25 febbraio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero;

Vista la lettera n. 3848 del 12 marzo 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 25 febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 26 febbraio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 19 marzo 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-12323 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso il Tribunale di Montepulciano è stata presentata richiesta per ottenere dichiarazione di morte presunta di Baglioni Marsilio nato a Cetona il 26 marzo 1914 e scomparso nella seconda guerra mondiale nella Campagna di Russia. Chiunque abbia notizie dello scomparso Baglioni Marsilio è invitato a farle pervenire al Tribunale di Montepulciano entro sei mesi.

Montepulciano, 22 marzo 2002

Avv. De Bernardi Marco.

F-203 (A pagamento - Dalla G.U. n. 78).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con atto add. 29 gennaio 2002, Caviola Lodovico di Carano (TN), ha proposto domanda al Tribunale di Trento, volta alla dichiarazione di morte presunta ai sensi dell'art. 726 C.P.C. di Caviola Ida, nata a Schörding (A) il 3 ottobre 1917, a Caviola Mario, nato a Trento il 27 ottobre 1939, entrambi scomparsi fin dal 1952.

È fatto invito a chiunque abbia notizia delle due persone scomparse di farle pervenire al Tribunale di Trento, con riferimento alla procedura per dichiarazione di morte presunta sub. n. 428/02 R.G., entro 6 (sei) mesi.

Cavalese-Trento, 21 marzo 2002

Avv. Michael Vescoli.

C-10191 (A pagamento - Dalla G.U. n. 79).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Signor Mosini Marco, assistito dall'Avv. Beniamino Ricca, con Studio in Verbania, corso Europa n. 26, chiede che il Tribunale di Verbania voglia dichiarare la morte presunta del fratello Mosini Silvio, nato a Premeno (VB) il 9 maggio 1950, già residente in Pian Nava di Béc (VB), viale Milano n. 12, il quale in data 26 settembre 1991 si è allontanato dalla propria abitazione senza farvi più ritorno.

Il Presidente del Tribunale di Verbania ordina (...) che la domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché nei quotidiani La Stampa, edizione Novarese pagine del V.C.O., e La Prealpina, pagina del Verbano, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Beniamino Ricca.

C-12240 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di S. Maria Capua Vetere con sentenza n. 3801 del 19 giugno 2001 ha dichiarato la morte presunta di Grassia Carlo nato il 24 luglio 1964 in Aversa (CE) facendola risalire alla data del 5 ottobre 1989.

Avv. Antonietta Grassia.

C-12244 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI PESARO**

*Asta pubblica per la vendita di immobili comunali
Pubblicazione esito gara*

Si rende noto che, all'asta pubblica espletata il giorno 17 dicembre 2001 dal Comune di Pesaro per la vendita di immobili comunali suddivisi in lotti hanno partecipato i seguenti concorrenti: Tecnoedil S.r.l. con sede a Fano congiuntamente a Mulazzani G. & G. S.r.l. con sede in Colbordolo e San Giovanni S.r.l. con sede a Rimini in corso D'Augusto n. 14 per il lotto n. 1; Marinoni Giancarlo e Figli S.n.c. con sede a Pesaro per il lotto n. 2.

Per i lotti n. 3 e 4 non sono pervenute offerte.

La gara è stata espletata con il metodo di cui all'art. 73 comma 1, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma 1, 2 e 3 ed è stata aggiudicata come segue: per il lotto n. 1 alla ditta San Giovanni S.r.l. con sede a Rimini in corso D'Augusto n. 14 per il prezzo di L. 3.961.000.000 (tremiliardino-vecentosessantunomilioni); per il lotto n. 2 alla ditta Marinoni Giancarlo e Figli S.n.c. con sede a Pesaro in via Trebbio n. 19/3 per il prezzo di L. 752.000.000 (settecentocinquantaquattromilioni).

Il responsabile del servizio patrimonio:
geom. Alberto Mancini

S-9666 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda USL n. 5 - Oristano

*Publico incanto per la vendita di bene immobile
Bando integrale di gara*

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 37 - 09170 Oristano, tel. 0783/317703, fax 0783/301765, in esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 715 del 23 novembre 2001, rettificata con Deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 7 marzo 2002, indice pubblico incanto per la vendita a corpo e in un unico lotto dei seguenti beni immobili per complessivi Ha 13,7462: Terreni siti nel Comune di Oristano - Sezione censuaria di Silì, località «S'Ena Manna», contraddistinti in catasto terreni alla Partita 229, come di seguito specificato:

Foglio	Mappale	Ex Mappale	Qualità e Classe	Ha	N. Invent.
n. 6	102	21A	Pascolo 2 ^a	0.8360	n. 2-95
n. 6	111	25A	Seminativo 3 ^a	0.3135	n. 2-96
n. 6	117	27B	Seminativo 3 ^a	4.2505	n. 2-97
n. 6	118	27C	Seminativo 3 ^a	0.7770	n. 2-98
n. 6	120	27E	Seminativo 3 ^a	3.4710	n. 2-99
n. 6	132	30E	Pascolo 2 ^a	1.5792	n. 2-100
n. 6	133	30C	Pascolo 2 ^a	0.1035	n. 2-101
n. 6	134	30D	Pascolo 2 ^a	0.1515	n. 2-102
n. 10	111	13A	Seminativo 3 ^a	2.2640	n. 2-103

Gli immobili sono stati trasferiti all'Azienda U.S.L. n. 5 in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 50/10 del 17 novembre 1998, in attuazione del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93 e dal decreto legislativo n. 229/99. I beni sono regolarmente registrati nel Libro Inventario dell'Azienda U.S.L. n. 5 dove risulta che gli stessi vennero devoluti all'Ospedale Civile San Martino a seguito di successione Casu Marras Anna - TPU succ. ap. 24 aprile 1936, n. 1361 del 15 maggio 1934 per quelli di cui al Foglio 6; mentre a seguito Permuta Rogito Cubeddu del 5 aprile 1946 Repertorio n. 24/36, registrato in Oristano il 24 aprile 1946 al n. 1479 per l'immobile di cui al Foglio 10.

2. Sugli immobili in vendita sussiste il diritto di prelazione a favore degli attuali conduttori Porru Federico nato a Silì il 28 luglio 1925 e Porru Guido nato a Silì il 23 marzo 1960, affittuari dal 1965, ai quali sarà riconosciuta la facoltà di esercitarlo successivamente all'aggiudicazione della gara nelle forme di legge e per l'importo di aggiudicazione. Nel caso in cui i titolari del diritto di prelazione lo esercitano, nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti dell'Ente appaltante da parte dell'aggiudicatario al quale l'Azienda provvederà a restituire in tempi brevi il deposito cauzionale.

3. Gli immobili vengono venduti a corpo in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti gli incidenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze manifeste e non manifeste, così come spettano all'Azienda U.S.L. n. 5 in forza dei titoli e del possesso, con un prezzo a base d'asta di € 309.874,13 (Euro trecentonovemilaottocentosettantaquattro virgola tredici).

4. La seduta d'asta presieduta dal Responsabile Funzioni Amm.ve dei PP.OO. di Oristano e Ghilarza, si terrà presso la sede legale dell'Azienda U.S.L. n. 5, via Carducci n. 37 - Oristano, il giorno 30 maggio 2002, alle ore 11.

Si procederà all'aggiudicazione col metodo delle offerte segrete secondo quanto previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche e integrazioni, ed ai sensi della L.R. n. 10/97, a favore dell'offerta economicamente più elevata. Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nel presente bando per la vendita di tutti i terreni descritti nel lotto unico, pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte parziali o incomplete.

Parimenti, non verranno prese in considerazione le offerte condizionate o vincolate da clausole che modificano o restringano le clausole fissate per la vendita con il presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà nei seguenti modi: alla richiesta di un miglioramento dell'offerta ai concorrenti presenti muniti di idonea procura, oppure alla estrazione a sorte se nessuno dei concorrenti è presente o se i presenti non propongono offerta migliorativa. Parimenti si ricorrerà al sorteggio nel caso di offerte migliorative uguali.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida purché l'importo sia almeno pari a quello a base d'asta.

5. Le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione, improrogabilmente, entro le ore 14 del giorno 27 maggio 2002, a mezzo Servizio Postale di Stato (Raccomandata A.R. o Postacelere), Agenzia autorizzata, o in corso particolare; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

6. L'offerta economica, redatta in lingua italiana e su carta legale da € 10,33, dovrà indicare, per le persone fisiche: il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente; per le persone giuridiche: la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante. Dovrà recare in cifre e in lettere, in euro, il prezzo offerto in aumento rispetto a quello di base indicato nel punto 3), (in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione), per l'acquisto di tutti i terreni specificati nel presente bando. L'offerta, datata e sottoscritta con firma leggibile e apposta per esteso dall'offerente o dal Legale Rappresentante, o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà essere racchiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, a pena di esclusione, non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta, riportante all'esterno la dicitura «contiene offerta economica», dovrà essere inserita in apposito plico, nel quale dovranno essere racchiusi anche i documenti di cui al successivo punto 7). Tale plico, sigillato a ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo del concorrente, la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno 30 maggio 2002, ore 11, relativa alla vendita dei terreni siti nel comune di Oristano - sezione censuaria di Silì, località S'Ena Manna» e dovrà pervenire, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 27 maggio 2002, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 5, via Carducci n. 37 - 09170 Oristano.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e pericolo del mittente, pertanto, farà fede solamente il timbro di ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda U.S.L. n. 5.

7. Nel plico, oltre all'offerta economica, confezionata come descritto nel punto 6., dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

7.1) ricevuta in originale del versamento presso la Tesoreria dell'Azienda (Unipol Banca, Filiale di Oristano, via Mazzini, c/c bancario n. 283051 ABI - 3127 - CAB 17400) del deposito cauzionale di € 30.987,41, pari al 10% del prezzo a base d'asta;

7.2) dichiarazione in carta semplice, rilasciata dal sottoscrittore dell'offerta e sotto la sua responsabilità ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale attesti:

a) di aver preso visione dei terreni offerti in vendita e di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

b) di aver preso visione del bando integrale di gara e di accettarne tutte le condizioni;

c) di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato congruo il prezzo offerto;

d) che a carico dell'offerente e del suo legale rappresentante non risulta alcun provvedimento limitativo della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della normativa antimafia, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di tali provvedimenti;

e) di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari.

Ulteriori attestazioni prescritte, se l'offerente è una Impresa individuale, Società o Consorzio:

f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, di amministrazione controllata e in qualsiasi altra situazione equivalente, né di avere in corso a suo carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

g) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero ad altro registro analogo dello Stato dove ha la sede legale, con precisazione della data e numero di iscrizione, sede legale, oggetto sociale, durata della società, nominativi delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta.

Alla dichiarazione dovrà essere unita la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

8. Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso in cui:

a) il plico generale contenente l'offerta economica e tutta la documentazione richiesta non risulti predisposto nei modi e/o non pervenga nei termini e modi prescritti, non risulti firmato e sigillato a ceralacca come più sopra precisato;

b) l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

c) manchi o risulti incompleta la documentazione richiesta ai punti 7.1), 7.2);

d) l'offerta economica rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

9. Il verbale di aggiudicazione vincola ed obbliga l'aggiudicatario sin dal momento della chiusura della seduta pubblica di gara, mentre l'Azienda rimarrà obbligata ad esecutività del provvedimento di approvazione del suddetto verbale.

10. L'Azienda U.S.L. n. 5, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione dell'aggiudicazione, provvederà a restituire ai concorrenti che non sono rimasti aggiudicatari, secondo le modalità di accredito indicate dagli stessi, i depositi cauzionali prestati a garanzia dell'offerta, e a ritenere a titolo di acconto sul prezzo di aggiudicazione, quello fatto dall'aggiudicatario, sul quale incomberanno le spese relative alla stipula del contratto di compravendita ed ogni altro onere inerente al trasferimento della proprietà.

11. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita e per il versamento del residuo prezzo di aggiudicazione, in un'unica soluzione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. n. 5, davanti al Notaio previa semplice comunicazione dell'Amministrazione, formulata a mezzo raccomandata A.R., con preavviso di almeno 10 giorni. Ove l'aggiudicatario non stipuli l'atto nel termine fissato dall'Amministrazione, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale fatto a garanzia dell'offerta, restando impregiudicata ogni altra eventuale azione per il risarcimento dei danni.

12. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento e rinvio alle norme del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

13. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 i dati forniti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge.

14. Per l'esame della perizia, dei disegni, planimetrie, e ulteriori informazioni di tipo tecnico, i concorrenti potranno rivolgersi al Geom. Gino Gabbricelli dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, tel. 0783/317778. Le informazioni sul procedimento di gara e copia del presente bando, potranno essere richiesti presso il Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale via Carducci n. 37, 6° Piano - Oristano telefono 0783/317784, fax 0783/73315.

15. L'Azienda U.S.L. n. 5 si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare in qualunque momento il bando di gara.

16. Il presente bando è stato inviato in data 29 marzo 2002 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Viene pubblicato, inoltre, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Oristano e della Sede Legale dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano per giorni 15 consecutivi.

Oristano, 29 marzo 2002

Il direttore generale: Dr. Eugenio Strianese.

C-12195 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

Corso Italia n. 74

Tel. 051 6812701 - Fax 051 825024

Avviso d'asta pubblica

Il Comune di San Giovanni in Persiceto, codice fiscale n. 00874410376 - partita I.V.A. n. 00525661203, rende noto che intende procedere mediante asta pubblica, fissata per il giorno 21 maggio 2002, alle ore 9, alla vendita di immobile sottoposto a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 283/00, sito nel Comune di San Giovanni in Persiceto in corso Italia n. 90, 92, 94 e vicolo Albiroili n. 6, 6/a, 8, 8/a.

Procedura e modalità di aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, primo e secondo comma del R.D. n. 827/24.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 925.748,99 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 maggio 2002.

L'aggiudicazione avverrà al migliore offerente, anche nell'ipotesi di una sola offerta valida purché abbia superato o almeno raggiunto il prezzo posto a base d'asta.

Il Bando integrale è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale e sul sito internet www.comunepersiceto.it

Per informazioni: Comune di San Giovanni in Persiceto, Servizio Patrimonio, tel. 051 6812796.

La Dirigente del Settore Servizi Finanziari:
D.ssa Nadia Gualtieri

C-12209 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa che all'Albo Ufficiale delle Affissioni di questa Azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per la fornitura di articoli vari di pulizia da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Importo presunto € 51.645,69 I.V.A. esclusa.

Data ricezione offerte 6 maggio 2002.

Per richiedere Capitolato ed informazioni rivolgersi a U.O. Provveditorato Policlinico Tel. 0649970244 - Tel. e Fax 064451353.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-9564 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I di Roma.
2. Procedura d'aggiudicazione: Procedura aperta - Pubblico Incanto ex decreto legislativo n. 157/95.
3. Categoria di servizio: ctg. 6 - servizi finanziari Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 dicembre 2001.
5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.
6. Numero offerte ricevute: tre.
7. Nome prestatore del servizio: Ditta Operleasing S.p.a., via Abbadessa n. 40 - 20124 Milano.
8. Prezzo pagato: importo massimo finanziabile L. 807.500.000 (€ 417.040) con garanzie accessorie.
11. Data di pubblicazione del Bando di Gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 7 agosto 2001.
12. Data d'invito e ricezioni avviso postinformazione all'U.P.C.E.: 8 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-9565 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. CAMILLO - FORLANINI**

Roma, via Portuense n. 332
Tel. 0655180580/573 - Fax 0555180585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733051009

Bando di gara

Oggetto: Bando di gara per la «fornitura chiavi in mano di apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensiva dei lavori di installazione per il nuovo Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale San Camillo in Roma».

1.a) Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, telefono 0655180580/573, fax 0655180585.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.b) Si ricorre ad una procedura accelerata causa l'urgenza di provvedere alla fornitura di che trattasi per permettere la contestualità dell'ultimazione delle opere edili e la tempestiva operatività del nuovo Reparto di Terapia Intensiva.

2.c) Forma dell'appalto: «chiavi in mano».

3.a) La fornitura, dovrà essere effettuata presso l'Ospedale San Camillo di Roma.

3.b) L'appalto è riferito all'acquisto «chiavi in mano» delle apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensivo dei lavori di installazione per il nuovo Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale San Camillo in Roma per un importo presunto complessivo pari a € 3.360.000,00 I.V.A. esclusa.

3.c) Le quantità dei prodotti da fornire sono indicate negli elaborati grafici e documentali di gara.

3.d) La gara viene esperita in lotto unico ed indivisibile.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è entro 150 giorni dal verbale di consegna delle aree di intervento.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, all gara dovrà pervenire per plico raccomandato o agenzia autorizzata o con consegna

a mano, entro e non oltre 30 giorni dalla data di spedizione del bando di gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini Via Portuense, 322 - 00149 Roma (ore 12 del 9 maggio 2002).

Sulla busta della lettera dovranno essere indicati il nome dell'Impresa nonché: «Gara di appalto per la fornitura chiavi in mano di apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensiva dei lavori di installazione per il nuovo Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale San Camillo in Roma».

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro i termini previsti dalla procedura di urgenza.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante del concorrente con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. od ad analogo registro di stato aderente alla CEE;

b) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica del concorrente tramite:

idonee dichiarazioni bancarie;

fatturato globale triennio 99/01 nel settore del «chiavi in mano» ospedaliero pari almeno a € 10.080.000,00 (autocertificazione);

fatturato globale triennio 99/01 per forniture simili a quelle di gara ad almeno € 3.360.000,00 (autocertificazione);

e) documentazione attestante la capacità tecnica del concorrente tramite:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi della lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

9. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Il numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte sarà compreso tra 5 e 20 concorrenti.

11. Sono ammesse varianti alla soluzione a base di gara la quale deve essere sempre essere presentata.

12. Altre indicazioni: Il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

13. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 aprile 2002.

14. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee è avvenuta in data 10 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-9879 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I di Roma.
2. Procedura di gara prescelta: Procedura Aperta ex DD.LL. 358/92 e 402/98.
3. Data di aggiudicazione: Deliberazione n. 774 del 6 dicembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b) del D.L. n. 358/92.
5. Ditte partecipanti:
 - lotto A: Ditta Siemens, Ditta Metaltronica;
 - lotto B: Ditta Siemens, ditta Burke & Burke, Ditta Agilent-Draeger;

lotto C: Ditta Siemens, Ditta industrie Malvestio;
lotto D: Ditta Siemens.

6. Ditta aggiudicataria lotti A-B-C-D: Ditta Siemens S.p.a.;

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di una serie di attrezzature sanitarie da destinare al nuovo DEA Pediatrico.

8. Importo a base di gara: L. 2.350.000.000 pari a € 1.213.673,712 I.V.A. inclusa.

9. Importo di aggiudicazione: L. 2.555.691.600 pari a € 1.319.904.558 I.V.A. inclusa.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 aprile 2002.

11. Data di spedizione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-9566 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

Oggetto: «fornitura chiavi in mano di apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensiva dei lavori di installazione per la Direzione sanitaria piani: rialzato, primo e secondo dell'Ospedale San Camillo in Roma».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, telefono 0655180580/573, fax 0655180585.

2. Pubblico incanto - procedura aperta.

3. La fornitura, dovrà essere effettuata presso l'Ospedale San Camillo.

4.a) L'appalto è riferito all'acquisto «chiavi in mano» di apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione necessarie all'attivazione della Direzione Sanitaria, per un importo presunto complessivo pari ad € 827.000,00 I.V.A. esclusa.

4.b) Le quantità dei prodotti da fornire sono indicate negli elaborati documentali di gara.

4.c) Il termine ultimo per il completamento della fornitura è entro 90 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Il capitolato speciale e i documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Ufficio Attrezzature del Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9, alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro e non oltre le ore 12, del 31 maggio 2002 termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9, alle ore 12.

6.b) Lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 3 giugno 2002 alle ore 10, presso i locali del Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito cauzionale provvisorio pari ad € 41.350,00 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

9. I pagamenti avverranno in base a quanto disposto dalla vigente normativa e dal regolamento interno aziendale, dietro apposita presentazione di documenti contabili in regola con la normativa fiscale. L'appalto è finanziato con i fondi stanziati dalla legge n. 67 del 11 marzo 1988.

10. È consentito il raggruppamento temporaneo di impresa.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la documentazione: prevista all'art. 6 del Capitolato Speciale.

13. La Ditta partecipante, a pena di esclusione, dovrà presentare nei modi previsti dal capitolato all'art. 6 un fatturato globale conseguito nel triennio 1999-2000-2001 nel settore ospedaliero pari ad almeno € 7.700.000,00 - fatturato globale triennio 1999-2000-2001 per forniture simili pari ad almeno € 2.500.000,00.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre indicazioni: Il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

16. Data di invio del bando: 9 aprile 2002.

Il presente bando di gara è stato, altresì, pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera al seguente indirizzo: <http://www.scamilloforlanini.rm.it/beneservizi> e sul sito Internet della Regione Lazio al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it>

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-9880 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per la Formazione del Personale delle PP.AA.

Bando di gara di assistenza tecnica - Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento di Servizi di consulenza e assistenza tecnica all'attuazione della Misura II.2 - PON Assistenza tecnica ed azioni di sistema obiettivo 1 - Reg. CE 1260/99. Misura I.1 Cat. 11 CPC 865,866.

1. Amministrazione appaltante: Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - UFPPA, largo Teatro Valle n. 6 - 00187 Roma, tel. 06-684044218.

2. Categoria di servizio: servizio di consulenza ed assistenza tecnica per l'attuazione della Misura II.2 del PON «Assistenza tecnica ed azioni di sistema» - programmazione 2000/2006 Reg. CE 1260/99 (Misura I.1 Cat. 11 CPC 865,866).

3. Valore dell'attività messa a bando: € 1.166.600,00 al netto di I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: I servizi dovranno essere prestati presso la sede dell'UFPPA.

5. Riservato ad una particolare professione: la gara è riservata a società ed enti dotati di personalità giuridica ai sensi della legge nazionale o secondo la legislazione di altro Stato e a liberi professionisti.

6. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in una delle condizioni previste dall'art.12 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

7. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Regolamento CE 1260/1999 e 1685/2000; Regolamento CE 1159/2000 del 30 maggio 2000; Direttive 92/50 CEE e 97/52 CE e rispettive norme di attuazione; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; Delibera CIPE n. 83/2000; QCS Obiettivo 1 - Italia, approvato con Decisione C(2000)2050 del 1° agosto 2000; PON ATAS Obiettivo 1 - 2000 -2006, approvato con Decisione C(2001) n. 635 del 22 marzo 2001.

8. Nomi e qualifiche del personale: i partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

9. Divisione in lotti: Non saranno ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

10. Divieto di varianti: non sono ammesse offerte in variante.

11. Durata del contratto: il contratto durerà fino al 31 dicembre 2003. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, secondo comma, lettere e) ed f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

12. Richiesta di documenti: il capitolato d'onere sarà disponibile sul sito: www.funzionepubblica.it

13. Termine per il ricevimento delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere inviate al Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio Formazione Personale Pubbliche Amministrazioni tramite l'Ufficio accettazione di Palazzo Chigi, via dell'Impresa - 00187 Roma. Dovranno pervenire al suddetto Ufficio accettazione entro il 3 giugno 2002.

14. Persone autorizzate ad assistere all'apertura dell'offerta: sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un delegato di ciascun concorrente, validamente designato dal legale rappresentante del medesimo.

15. L'apertura delle buste avverrà il 10 giugno 2002 ore 10, presso il Dipartimento Funzione Pubblica, Largo Teatro Valle n. 6 - 00186 Roma.

16. Garanzie: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 5% dell'importo dell'offerta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

17. Modalità di finanziamento: il finanziamento è a valere sulle risorse del PON Assistenza tecnica ed azioni di sistema - Misura I.1.

18. Raggruppamenti temporanei d'impresa: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; si richiede di indicare all'interno dell'offerta le quote ed il ruolo di ciascun prestatore.

19. Requisiti per la partecipazione: saranno ammessi alla gara solo i soggetti dotati dei requisiti specificati all'art. 7 del capitolato d'onere.

20. Validità dell'offerta: le offerte sono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

21. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., valutata secondo i criteri e le modalità dettati dal capitolato d'onere.

22. Offerte anomale: si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, s.m.i.

23. Data di invio del bando: 8 aprile 2002.

24. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 8 aprile 2002.

Il direttore dell'ufficio: Alessandra Gasparri.

C-12176 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Contratti

*Bando di gara ad evidenza pubblica
Procedura aperta (Pubblico incanto)*

Oggetto: Redazione stampa e distribuzione dell'orario integrato del trasporto pubblico provinciale nel periodo 2002-2004.

Importo a base di gara (al netto di I.V.A.) per il triennio: € 446.933,65.

Termine presentazione offerte: ore 14,30, del 27 maggio 2002.

Ammissione concorrenti alla gara: ore 9,30 del 28 maggio 2002.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo Provinciale, V. M. Vittoria n. 12 - Torino.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo sopracitato.

La gara a procedura aperta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Il servizio è finanziato mediante fondi a bilancio.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V.M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011-8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18, e il venerdì dalle 9 alle 16, oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011/8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Trasporti, via Lagrange n. 2 - Torino (tel. 011.8613528).

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data: 3 aprile 2002.

Torino, 4 aprile 2002

Il dirigente servizio contratti: dott. Giovanni Monterosso.

C-12186 (A pagamento).

A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria

Estratto del bando di gara

L'A.FO.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria, indice una Licitazione privata con procedura accelerata, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 per come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di equipaggiamenti individuali completi (D.P.I.) per operatori al servizio antincendio boschivo (A.I.B.) dell'A.FO.R. secondo le modalità e le caratteristiche meglio specificate negli allegati Capitolato Generali d'Onere e Capitolato Tecnico che qui si intendono richiamati integralmente.

L'importo a base d'asta è di € 645.571,12 in L. 1.250.000.000 I.V.A. esclusa. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Il bando, per estratto, è stato spedito, per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 12 aprile 2002 nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al B.U.R. Calabria, a due quotidiani a tiratura Nazionale ed uno a tiratura Regionale nonché affisso presso l'Albo Pretorio della sede A.Fo.R di Catanzaro. Il bando integrale ed gli allegati tecnici potranno essere richiesti a questa Azienda, via V. Cortese n. 2 - 88100 Catanzaro, tel. 0961507411, entro e non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione alla G.U.C.E.

Ai sensi della legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. ing. Maurizio Ferragina.

C-12188 (A pagamento).

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - S.p.a.

Bando di gara (Pubblico incanto)

1. Stazione appaltante: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611 - Fax 045/8619074 - e mail acquisti@aeroportoverona.it

2. Servizi da affidare: progettazione definitiva - esecutiva, indagini geotecniche, direzione dei lavori, liquidazione, contabilità, assistenza al collaudo, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/96 dei lavori di trasformazione dell'attuale zona arrivi in seconda zona partenze presso l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca.

Categoria: 12 - CPC: 867.

Importo dei lavori, classi e categorie delle tariffe professionali:

	Lire	Euro	Classe
1) Opere civili:	1.849.600.000	955.238,68	Id)
2) Opere di arredamento:	1.326.400.000	685.028,43	Ie)
3) Strutture:	200.000.000	103.291,38	If)
4) Impianti idrico-sanitari, fognature:	196.000.000	101.225,55	IIIa)
5) Impianti meccanici, riscaldamento, condizionamento, trattamento aria	1.544.000.000	797.409,45	IIIb)
6) Impianti elettrici:	924.000.000	477.206,17	IIIc)
TOTALE	6.040.000.000	3.119.399,67	

Ammontare presumibile del corrispettivo (legge n. 143/1949, D.M. 4 aprile 2001): € 396.702,72 (L. 768.123.583):

Prestazioni progettuali e simili*: L. 591.105.407, € 305.280,47;

Percentuale per rimborso spese: 29,1011%;

Prestazioni accessorie: L. 5.000.000, € 2.582,28.

* al netto della riduzione del 20% prevista dal comma 12-bis dell'art. 4 del D.L. n. 65/1989 convertito con modificazioni dalla legge n. 155/1989.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

4.A) Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994, purché dispongano di un ingegnere o architetto;

B) disposizioni legislative: legge n. 109/1994 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., D.P.C.M. 116/1997, decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.;

C) menzione degli incaricati del servizio: ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/94.

5. Non sono ammesse offerte parziali e/o varianti.

6. Tempi massimi per lo svolgimento dell'incarico:

progettazione definitiva: 45 giorni;

progettazione esecutiva: 30 giorni.

7. Documenti complementari: Il disciplinare di gara, contenente norme e informazioni integrative del presente bando necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, è disponibile sul sito internet www.aeroporto.verona.it oppure può essere ritirato in copia all'indirizzo di cui al punto 1, c/o Servizio Acquisti e Contratti, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30.

Le modalità per prendere visione o acquistare copia del progetto preliminare sono indicate nel suddetto disciplinare di gara.

8. Termine per la ricezione delle offerte: Le offerte, redatte secondo le disposizioni del disciplinare di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, Servizio Acquisti e Contratti, entro il termine perentorio delle ore 12, del 27 maggio 2002, pena l'esclusione.

9. Apertura offerte: prima seduta pubblica ore 10, del giorno 29 maggio 2002 c/o Aeroporto V. Catullo.

10. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria: € 7.934,05. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Massimale dell'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/94: un milione di euro.

11. Pagamenti: Indicati nel disciplinare di gara.

12. Disciplina dei raggruppamenti di concorrenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e art. 13 legge n. 109/1994 in quanto compatibile.

13. Condizioni minime per partecipare alla gara (meglio precisate nel Disciplinare di gara):

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 espletati negli ultimi cinque esercizi non inferiore a € 2.500.000,00;

b) aver eseguito negli ultimi dieci anni i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto 2, per un importo complessivo per ogni classe e categoria non inferiore a tre volte l'importo dei lavori da progettare indicato al punto 2 per ciascuna classe e categoria;

c) aver eseguito negli ultimi dieci anni due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativi a ciascuna delle classi e categorie di lavori di cui al punto 2, per un importo totale dei lavori relativo ad ogni classe e categoria non inferiore a 0,80 volte l'importo di cui al punto 2 riferito ai relativi lavori da progettare;

d) avere utilizzato negli ultimi tre anni personale tecnico in misura media annua non inferiore al triplo di quello di seguito elencato e previsto per l'esecuzione del progetto in esame: n. 3 unità;

e) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Vincolo dell'offerta: 90 giorni dall'apertura delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e degli articoli 65, 66, 69 e 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e con applicazione del D.P.C.M. 116/1997 che la Stazione Appaltante fa proprio a tutti gli effetti, sulla base degli elementi e fattori ponderali indicati nel Disciplinare di gara.

16. Altre informazioni: Non sarà applicata la procedura di verifica di cui al comma 6 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

17. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

18. Data di spedizione tramite fax del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 2 aprile 2002.

19. Data di ricevimento del bando: 2 aprile 2002.

Aeroporto, 2 aprile 2002

Il presidente: Fernando Sanson.

C-12190 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Oggetto: Strade provinciali del Servizio Gestione Viabilità.

Fornitura di segnali stradali e materiale segnaletico accessorio per il triennio 2002-2004.

Importo a base di gara: € 1.304.052,48.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 27 maggio 2002.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 29 maggio 2002.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - Torino.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato. La gara sarà aggiudicata mediante pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.

Si procederà all'individuazione delle offerte anomale per la successiva verifica ai sensi ai sensi dell'art. 19 comma 2 s.s. del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011-8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 18, e il venerdì dalle 9 alle 16, oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Gestione Viabilità della Provincia di Torino - corso G. Lanza n. 75 - Torino (tel. 0118613049/3046).

Torino, 4 aprile 2002

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-12187 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA*Avviso di aggiudicazione*

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111-Tel. fax 0883/290225 sito Internet www.comuneandria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Acquisto di n. 4 autobus urbani di tipo medio ad alimentazione convenzionale nuovi di fabbrica motorizzato Euro 3 tutti muniti di scivolo ed idonei al trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e non deambulanti per un importo complessivo a base d'asta di € 774.685 oltre I.V.A.;

4. Aggiudicazione avvenuta in data 28 febbraio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dalla legge n. 402/1998, con la precisazione che si sarebbe addivenuti all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Sono pervenute n. 2 offerte.

7. Ditta Bredamenarinibus S.p.a., via S. Donato n. 190 - Bologna.

8. Importo netto di aggiudicazione € 669.200,00 oltre I.V.A.;

9. Offerta massima € 771.600,00 oltre I.V.A. e offerta minima € 669.200,00 oltre I.V.A.

10. Non è stato richiesto il subappalto.

Il capo settore gestioni dirette:
ing. Santola Quacquarelli

C-12191 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: fornitura di reagenti e materiale monouso per il centro trasfusionale ed allergologico dell'A.S.L. 3, per la durata di un anno con possibilità di rinnovo espresso, di anno in anno per ulteriori due anni mantenendo le medesime condizioni contrattuali, per un importo annuo complessivo presunto di € 611.600,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione, per singolo lotto, sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni).

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente temporaneamente raggruppate, nel rispetto dell'art. 10, del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, c.a.p. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 14 maggio 2002.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) Dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni.

2) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando (art. 12 decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni).

3) Idonee garanzie bancarie di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando, nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni).

4) Documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lett. a), b), c) decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'A.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 legge 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara.

E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 3 aprile 2002.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato, telef. 0721/882704.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-12192 (A pagamento).

I.R.C.C.S. POLICLINICO «SAN MATTEO»*Avviso di esito gara*

Ente appaltante: I.R.C.C.S. Policlinico «San Matteo», viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, tel. 0382/5011 - fax 0382/503139.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 17 gennaio 2002 (approvaz. Ministero Salute 15 marzo 2002).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso su elenco prezzi.

Numero di offerte ricevute: 10 (min. ribasso: 15,212% - max. ribasso: 32,822%).

Impresa aggiudicataria: Gaetano Paolin S.p.a., via Cile n. 10, 35127 Padova.

Natura dei lavori: cpv 45500000, 50000000 - Servizio/lavori manutenzione ordinaria, lavori manutenzione straordinaria, miglioramenti, trasformazioni interne negli edifici ospedalieri ed altri fabbricati di proprietà dell'Istituto per anni 2002/2003, Impianti Meccanici ed Elettrici.

Importo presunto: € 6.724.658,76 (DSP 6.275.168,44) più I.V.A., dati da € 6.500.000 più I.V.A. per lavori più € 224.658,76, più I.V.A. per oneri di sicurezza.

Importo aggiudicazione: € 4.591.228,75 più I.V.A., dati da € 4.366.570, più I.V.A. per lavori (corrispondenti al ribasso del 32,822%) più € 224.658,75, più I.V.A. per oneri di sicurezza.

Percentuale subappaltabile: 30% (cat. OG11).

Data pubblicazione bando di gara in Gazz. C.E.E.: 2 novembre 2001.

Data di spedizione del presente avviso a Gazz. C.E.E.: 26 novembre 2001.

Il responsabile del procedimento: ing. Luciano Marabelli.

C-12193 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. N.12 San Benedetto Del Tronto**

Bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura di materiale in T.N.T. sterile occorrente alle sale operatorie dell'Azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto per il periodo 1° giugno 2002-30 maggio 2004.

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), via Manara n. 3 - C.A.P. 63039, tel. 0735/793227, fax 0735/793206; indice a norma del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, un pubblico incanto per la fornitura di materiale sterile in T.N.T. occorrente alle Sale

Operatorie del Presidio Ospedaliero Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto, in esecuzione della deliberazione n. 33 del 25 marzo 2002, dichiarata immediatamente esecutiva. Il prezzo a base d'asta e di € 309.874,14 I.V.A. C. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazione sulla base dei seguenti criteri:

- prezzo - punti 40;
- qualità - punti 35.

Servizio post-vendita punti 25. Le caratteristiche del prodotto sono quelle indicate nel capitolato speciale di gara.

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare la propria offerta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno oltre la ragione sociale e la partita I.V.A., la dicitura «offerta pubblico incanto» per fornitura materiale in T.N.T. Il plico deve pervenire tramite servizio postale a mezzo raccomandata A.R., oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnato direttamente presso l'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 12, via Manara n. 3 - 63039 San Benedetto del Tronto, con le modalità indicate nel capitolato di gara entro le ore 12, del giorno 17 maggio 2002.

Le procedure di gara con l'apertura delle buste contenenti i documenti di gara e le offerte economiche, avranno inizio in data 20 maggio 2002, alle ore 11, presso la sede del Servizio provveditorato economico, via Manara n. 3, San Benedetto del Tronto. Possono assistere alle operazioni di apertura delle buste i legali rappresentanti delle imprese interessate o persone dagli stessi appositamente delegati.

L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara e nel capitolato speciale di gara e della cauzione pari al 5 per cento dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. inclusa). Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 3 ultimo comma, R.D. 18/111923, n. 2440 e dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e che a norma degli articoli 13 e 14 d.lgs. n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, siano in possesso della capacità economica-finanziaria e tecnica secondo le specifiche indicazioni contenute nel Capitolato di gara. È ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il 26 marzo 2002.

Responsabile del procedimento: responsabile del Servizio provv.to-Econ.to, dott.ssa Liliana Palladino, telefono 0735/793262, fax 0735/793271.

Ulteriori informazioni e documenti di gara possono essere richiesti in forma scritta, anche via fax e dovranno essere indirizzati al responsabile del procedimento presso il Servizio Provv.to-Econ.to, via Manara n. 3, entro e non oltre le ore 12, del giorno 3 maggio 2002.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato di gara e nel capitolato speciale di gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-12194 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, Rip. 11.5, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano tel. (0471) 412514, fax 412519.
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 gennaio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari, art. 36 comma 2, lett. a) della L.P. 17 giugno 1998, n. 6, utilizzando il sistema di cui all'art. 37 della L.P. 17 giugno 1998, n. 6.

5. Numero delle offerte ricevute: 9.

6. Aggiudicatario: Oberosler Cav. Pietro S.p.a. in ass. temp., Bolzano ATI Pasquazzo S.p.a. e WipptalerBau S.p.a.

7. Prestazioni effettuate: Magnesio 2001 - Zone produttive di interesse provinciale ex Magnesio - Bolzano - urbanizzazione primaria - Progetto integrativo - P1-01-122-067/01.

Entità delle prestazioni: € 6.476.479,49.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione comprensivo i costi per le misure di sicurezza sul cantiere: € 4.998.289,03.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: Noli a caldo, demolizioni e bonifiche, movimenti materiale, pavimentazioni, carponate, segnaletica, impianti elettrici, opere a verde, tubazioni, pozzetti, illuminazione pubblica, rete telefonica, impianti gas.

10. Altre informazioni.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 27 settembre 2001.

12. Data di invio del bando: 28 marzo 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 28 marzo 2002.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-12196 (A pagamento).

COMUNE DI FABBRICO

Bando di gara

Comune di Fabriano, via Roma n. 35; tel. 0522/665825, fax 0522/665368.

Procedura gara: pubblico incanto L. 109/94 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo di esecuzione: Fabriano; descrizione lotto unico: ristrutturazione Teatro Pedrazzoli; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.100.707,45, oltre I.V.A. di cui oneri di sicurezza € 7.000,00.

Cat. prevalente: OG1 classifica II dell'importo di € 771.607,45.

Opere diverse dalla prevalente: OG28 € 193.200,00, OS30 € 135.900,00.

Modalità di determinazione del corrispettivo: art. 21, comma 1, lettera a), L. 109/94 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata dal 22 aprile al 27 aprile dalle 8,30 alle 12, c/o Ufficio tecnico, via Roma, n. 35 Fabriano (RE).

Termine, modalità di presentazione: termine: 8 maggio 2002, entro ore 12.

Indirizzo: Comune di Fabriano, via Roma n. 1, 42042 Fabriano (RE); offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima seduta pubblica il giorno 9 maggio 2002, alle ore 9.

Seconda seduta pubblica il giorno 20 maggio 2002 alle ore 9.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 citata.

Cauzione provvisoria € 21.874,15.

Finanziamento: Mezzi comunali e quota parte mediante assunzione di mutuo della Cassa DD.PP. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5 legge 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea ai sensi art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000; ovvero requisiti di cui art. 31 D.P.R. 34/2000.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 lett. a) legge 109/94 citata.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicherà l'art. 89, comma 4, del D.P.R. 554/99. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge 109/94 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su: <http://www.comune.fabbrico.re.it/> e albo pretorio del Comune.

Responsabile del procedimento: geom. Raffaele Crespi.

Il responsabile dell'ufficio tecnico: geom. Raffaele Crespi.

C-12198 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Esito di gara

Oggetto: Lavori di recupero del Palazzo ex Orfanotrofio di Tolentino (MC) da destinare a nuova sede dei Licei Scientifico e Classico. Importo dell'appalto: € 2.053.917,29 di cui € 102.695,86 per oneri di sicurezza.

Modalità di affidamento: Procedura aperta pubblico incanto.

Data di espletamento della gara: 12 marzo 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta per prezzi unitari.

Imprese partecipanti: 29.

Valore offerte anomale: 15,137%.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Bozzi Restauri S.a.s. (Capogruppo) di Pescara, Il Campanile di Di Blasio Antonio & C. S.n.c. (Mandante) e Maglio Ermanno (Mandante) con il ribasso del 14,839% e quindi per il prezzo di € 1.764.381,00 compresi oneri di sicurezza.

Il dirigente del IV settore LL.PP.:
ing. Alessandro Mecozzi

C-12200 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE»

Bando di gara procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro (Italia), Tel. 0721/366329-32-33, Fax 0721/366335, E-mail uotecnico@abanet.it

2. Pubblico incanto art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis, legge n. 109/94, e successive modificazioni e art. 90 D.P.R. n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari; non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non ammesse varianti. Validità offerte 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche lavori: Ristrutturazione ed ampliamento del Dipartimento di Emergenza e di Accettazione (DEA) nell'Ospedale «San Salvatore» di Pesaro Centro.

4. Lavorazioni:

a) categoria prevalente: OG11 € 2.215.760,38, classifica IV;

b) scorponabili non subappaltabili: Cat. OG1 € 2.099.905,03, classifica IV.

Importo complessivo € 4.423.593,74; a corpo € 2.635.200,94, a misura € 1.680.464,47, sicurezza € 221.649,01 (non soggetti a ribasso).

5. Categoria e classifica richieste: OG11 «Impianti tecnologici», classifica V € 5.164.569.

6. Termine di esecuzione dell'appalto 600 giorni.

7. Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ed a misura ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, degli articoli 326 e 329 della legge n. 2248/1865 allegato F e art. 45, commi 6 e 9 del D.P.R. n. 554/99.

8. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2, 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (cauzioni art. 30 punto 3: € 500.000 più somma pari a importo contrattuale I.V.A. inclusa).

9. Finanziamento: art. 20 legge n. 67/88, legge n. 135/90, fondi di cui alla delibera CIPE del 31 gennaio 1992 per la lotta alle malattie cardiovascolari.

10. Pagamenti a stati di avanzamento di importo netto di € 438.988,36.

11. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/94, e successive modificazioni e all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/00.

Ammessi all'apertura delle offerte legali Rappresentanti, o soggetti muniti di apposita delega.

12. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 30 maggio 2002 a Pesaro, viale Trieste n. 391. Lingua italiana.

13. Apertura offerte: ore 9,30 del 31 maggio 2002.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione:

1) attestato, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

2) inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa ai sensi dell'art. 75, D.P.R. n. 554/99, come integrato dal D.P.R. n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

per le associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo orizzontale: i requisiti devono essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99;

per le associazioni temporanee di impresa di tipo verticale: i requisiti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.P.R. n. 554 del 1999;

non ammesse ATI orizzontali in ATI verticali.

15. Sopralluogo obbligatorio con modalità e termini di cui al disciplinare d'appalto.

16. Subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e art. 30, comma 2, D.P.R. n. 34/00. Pagamento dei subappaltatori da parte dell'aggiudicatario.

17. Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

18. Il bando integrale è pubblicato sul sito www.serviziobandi.llpp.it

19. Il bando integrale, il disciplinare di gara, parte integrante dello stesso, nonché gli elaborati progettuali sono acquistabili presso la copisteria Copyesse in via Castelfidardo n. 110 - Pesaro (tel. 0721/33989) e visionabili presso U.O. Servizio Tecnico viale Trieste n. 391 - Pesaro (tel. 0721/366331-32-33-34).

20. Opera finanziata con fondi Cassa DD.PP. Si applica legge n. 131/83.

21. Lavori da eseguirsi in contemporanea nell'ambito dello stesso cantiere con altra Ditta installatrice di apparecchiature biomedicali.

22. Riserva in caso di necessità di concedere premio di accelerazione alla Ditta aggiudicataria nei modi di cui all'art. 23 del D.M.LL.PP. 145/00.

23. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

24. Esclusa competenza arbitrale.

25. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Riccardo Tinchini.

Pesaro, 28 marzo 2002

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Riccardo Tinchini

C-12201 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA A.S.L. N. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PU), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

1. Ente aggiudicante: Azienda U.S.L. n. 3, Fano, via Ceccarini n. 38 - 61032 Fano (PU), Telefono 0721 8821 - fax 0721 882548.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo 157/95 e successive modifiche.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/95 e successive modifiche.

Le offerte, che potranno essere negoziate, verranno valutate in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta ed eventuali varianti come previsto da art. 24 decreto legislativo n. 157/95;

b) prezzo;

c) quota di ritenzione percentuale;

d) organizzazione tecnica su piazza (limitatamente ai rischi RCA/ARD e Kasko).

Oggetto della gara: Categoria 6/A - Servizi assicurativi.

Descrizione:

lotto 1: Tutti i Rischi del Patrimonio CPV 66336200-6.

lotto 2: Responsabilità Civile Terzi ed Operai (RCT/O) CPV 66337400-5;

lotto 3: Responsabilità Civile Patrimoniale CPV 66337000-1;

lotto 4: Furto CPV 66336200-6;

lotto 5: Responsabilità Civile Automezzi/ARD CPV 66337100-2;

lotto 6: Infortuni categorie varie CPV 66331100-0;

lotto 7: Kasko auto non di proprietà CPV 66337100-2;

lotto 8: Tutela giudiziaria CPV 66337000-1.

3. Luogo della prestazione: strutture e attività sanitarie Azienda U.S.L. 3 Fano (PU).

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

8. Durata dell'appalto di servizi:

anni tre, con rescindibilità annua, con decorrenza dalle ore 24 del 1° luglio 2002, per i lotti 2 e 8 e dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 per tutti gli altri lotti escluso il 5;

dalle ore 24 del 31 dicembre 2002, alle ore 24 del 31 dicembre 2004 per il lotto RCA/ARD.

10.b) Termine utile per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 maggio 2002.

10.c) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1 che precede.

10.d) Lingua: italiana.

12. Condizioni minime: le imprese assicuratrici dovranno presentare richiesta di invito con indicazione dei lotti per i quali intendono essere invitate, in busta chiusa riportante la ragione sociale dell'impresa e la dicitura «domanda di partecipazione alla Gara inerente i servizi Assicurativi» ed essere corredate da una dichiarazione con la quale, assumendone la piena responsabilità, si attesta:

a) che l'impresa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni ed è iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, od in un registro equivalente per le imprese che non hanno sede legale in Italia;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione degli appalti di cui all'articolo 12, decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche ed integrazioni e della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

c) l'esistenza o meno di rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile oppure di situazioni di identità tra gli amministratori di Compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara;

d) i nominativi dei legali rappresentanti della Compagnia;

e) che l'impresa ha prestato negli esercizi 1999-2000-2001 servizi analoghi per Enti Pubblici o Aziende o istituzioni sanitarie e ospedaliere pubbliche o private. Allegare elenco riportante le polizze sottoscritte nei rami oggetto di gara, con indicazione del nominativo del Contraente;

f) il possesso di rating pari o superiore a B++ rilasciato da Standard & Poor's, od altra equivalente agenzia di rating indicata;

g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in particolare, così come prescritto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge 68/1999.

Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà essere dichiarata invece che non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Si precisa che:

sia la domanda di partecipazione che le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Compagnia o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da allegare;

dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato;

le Imprese che si trovano, rispetto alle altre compagnie partecipanti, nelle situazioni di cui al punto 12 lettera c) che precede, potranno partecipare alla gara solo formulando offerta per lotti separati;

le Imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea dovranno dichiararlo in apposito atto indicando l'impresa capogruppo; si richiama quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e successive modifiche e/o integrazioni. Tutte le imprese che intendono associarsi dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti, compreso il requisito di cui alla lettera f) (rating) che precede.

14. Altre informazioni:

L'Azienda Sanitaria Locale 3 Fano è assistita dalla Marsh S.p.a., via Montebello n. 2 - 40121 Bologna (tel. 051-4217111, fax 051-248657), broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge 792/84.

L'Azienda Sanitaria Locale 3 Fano si riserva il potere discrezionale di non procedere ad aggiudicazione alcuna e, se opportuno, di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

15. Data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 27 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-12199 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale»**

San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5

Avviso di gara aggiudicata

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che il giorno 9 ottobre 2001 è stato espletato pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un Centro per il Recupero e la Riabilitazione dei Disabili a San Donà di Piave, importo a base d'asta L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69), di cui L. 45.000.000 (€ 23.240,56) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

La gara è stata espletata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Alla gara hanno preso parte n. 17 ditte. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta a favore della ditta Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. di Padova, via E.P. Masini n. 2, con un ribasso d'asta dell'8,61%, per l'importo complessivo di L. 2.745.574.500 (oneri di sicurezza inclusi), pari ad € 1.417.970,89.

Il dirigente responsabile del servizio tecnico:
ing. Peter Casagrande

C-12202 (A pagamento).

CITTÀ DI CARMAGNOLA
(Provincia di Torino)

*Avviso d'asta pubblico per la fornitura
in noleggio di apparecchiature informatiche*

Il Comune di Carmagnola, piazza Manzoni n. 10, tel. 0119724111, fax 0119713040, e-mail urp@comune.carmagnola.to.it, aggiudica, previa asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), e cioè a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, la fornitura in noleggio per tre anni delle seguenti apparecchiature informatiche:

- n. 1 armadio enterprise rack;
- n. 87 Personal computer;
- n. 4 computer portatili, accessori per personal computer, software;
- n. 16 stampanti;
- n. 1 scanner.

I p.c. ed i server proposti, con riferimento all'art. 1 punti a), b) e c) del capitolato speciale d'appalto, dovranno essere della stessa casa produttrice.

L'importo a base d'asta per la fornitura in noleggio per tre anni dell'attrezzatura richiesta è stabilito in € 7.230,40 I.V.A. compresa mensili pari ad un importo complessivo triennale di € 260.294,28 I.V.A. compresa con finanziamento con mezzi propri del bilancio.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta tecnicamente ed economicamente più conveniente per l'Amministrazione comunale sulla base dei seguenti parametri:

- 1) prezzo punteggio max 60/100;
- 2) caratteristiche tecniche punteggio max 25/100;
- 3) rete organizzativa di assistenza, help-desk, assistenza telefonica punteggio max 10/100;
- 4) referenze, fatturato degli ultimi tre anni della ditta concorrente e piano di svalutazione del bene punteggio max 5/100.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. La ditta aggiudicataria avrà diritto al pagamento di rate mensili su presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Servizio Informatico.

Il capitolato nella sua integrità potrà essere consultato sul sito internet www.comune.carmagnola.to.it, oppure ritirato gratuitamente presso l'ufficio U.R.P. del Comune di Carmagnola, tel. 011.9724352.

Le apparecchiature hardware dovranno essere consegnate entro trenta giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione franco Comune Carmagnola.

La durata del noleggio è di 36 mesi (tre anni). L'offerta redatta in lingua italiana dovrà essere presentata in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente tre buste separate a loro volta parimenti sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e portanti rispettivamente la dicitura: «Offerta economica», «Documenti per l'ammissione alla gara» e «Documentazione tecnica» e dovrà pervenire al Comune mediante lettera raccomandata r.r. o consegnata direttamente all'ufficio protocollo entro le ore 12,30 del giorno 12 giugno 2002.

Le offerte saranno aperte alle ore 10 del 13 giugno 2002 in una sala del Palazzo Comunale.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari ad € 7.746,85.

In occasione dell'apertura delle offerte le ditte partecipanti alla gara possono inviare un proprio rappresentante. L'offerta si ritiene valida ad ogni effetto per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di scadenza per la presentazione della stessa.

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Carmagnola, 27 marzo 2002

Il direttore generale: Marco Ferrari.

C-12203 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA POLICLINICO**
«Gaetano Martino» di Messina

Bando di gara (Pubblico Incanto)

1. Ente appaltante: A.O.U. Gaetano Martino, via Consolare Valeria, 98125 Messina Tel .090/2212460, Fax 090/692876.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 17 sottocateg. 553014 C.P.C. 64, Servizio di Ristorazione degenti, adeguamento Cucina esistente, realizzazione centro cottura a compartimentazione e quant'altro specificato nel progetto di gara.

3. Luogo esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria.

4. Base d'asta: € 11,50 più I.V.A., unica per tutte le tipologie di Diete, per un numero presunto di 240.000 Diete annue.

5. Durata del contratto: anni sei.

6. Offerta Unica per l'intero appalto, vincolata per 180 giorni.

7. Ritiro documenti Divisione Appalti, 1° piano Pad. L versando € 50,00 c/o Ufficio Economato o sul c.c.p. 13030986 intestato: vedi punto 1, indicando causale ed estremi di gara.

8. Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data fissata per la gara.

9. Termine ricezione offerte: Entro le ore 9 dello stesso giorno della gara con le modalità stabilite nel Disciplinare di gara.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte, seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura gara: giorno 30 maggio 2002 alle ore 10 presso locali dell'Azienda.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: vedi documenti gara.

13. Modalità di finanziamento: fondi dell'Azienda.

14. Ammissioni raggruppamenti di imprese: Ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Ogni associata deve possedere un quinto di quanto previsto al successivo punto 15.

15. Condizione minima dei partecipanti: aver prodotto nel triennio 1999-2000-2001 un volume di affari nel settore ristorazione collettiva non inferiore a € 3.000.000,00.

16. Aggiudicazione: Art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: Vedi intero progetto gara.

19. Invio presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

20. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Ciriaco Capo Divisione Appalti e Contratti, Azienda Policlinico, Messina.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-12206 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MELLA
(Provincia di Brescia)

Pubblico incanto per appalto gestione asilo nido comunale

1. Ente appaltante: Comune di Castel Mella (Provincia di Brescia), via G. Marconi n. 7/b - 25030. tel. 030/2610636, fax 030/2610661, Partita I.V.A. n. 00886000173.

2. Luogo di esecuzione: Asilo Nido comunale, via Monet n. 1, Castel Mella.

3. Durata del contratto: 1 (uno) anno scolastico, 1° settembre 2002 - 31 luglio 2003.

4. Il bando di gara ed il capitolato d'appalto potranno essere richiesti all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Castel Mella anche via e-mail all'indirizzo: servizisociali.castelmella@comune.castelmella.bs.it

5. Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese che partecipano alla gara.

6. La gara avrà luogo il giorno 14 maggio 2002 alle ore 12 nella Residenza comunale.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente*.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

La responsabile settore servizi sociali:
Cremonesi Chiara.

C-12210 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente Appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Luoghi della consegna: Udine, Cimiteri di San Vito, Paderno, Rizzi e Cussignacco.

4. Oggetto della fornitura: n. 776 nicchie prefabbricate sotterranee in cemento armato per il biennio 2002-2004.

5. Importo complessivo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: € 259.960,00.

6. Lotti: no.

7. Tempo di esecuzione: 2 anni. Vedi art. A.07 del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

8. Elaborati di Gara: visionabili presso l'U.O. Procedure di Gara (Tel. 0432/271480-9) e su internet: www.comune.udine.it/comune.htm.

Per invio bando ed allegato al CSA via fax (tel. 0432/271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 05).

Per informazioni su gara tel. n. 0432/271489-0 (U.O. Gare); su aspetti tecnici tel. 0432/271229 (Settore Ecologia).

9. Termine ricezione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12,15 del 20 maggio 2002 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. Procedure di Gara, P. Lionello n. 1 - 33100 Udine.

10. Apertura offerte: avverrà il 21 maggio 2002 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. art. A.06 CSA ed Allegato al CSA). Garanzie: v. art. A.11 CSA.

12. Finanziamento: fondi propri. Pagamenti: v. art. A.08 CSA.

13. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm., v. Allegato al CSA.

14. Documentazione: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al CSA.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm., salva verifica anomalia offerte ex art. 19 decreto legislativo cit.

17. Varianti: non ammesse.

18. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, precisazioni generali e subappalto: vedi CSA ed Allegato al CSA.

19. Avviso Preinformazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: inviato il 5 marzo 2002.

20. Data invio bando C.E.: 27 marzo 2002.

Il dirigente del servizio segreteria
e contratti e responsabile procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-12212 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade Compartimento della Viabilità per il Piemonte

Prot. n. 8329

Bando di gara licitazione privata appalto n. 21

1. Stazione appaltante: ANAS Ente nazionale per le strade Compartimento della Viabilità per il Piemonte, via Talucchi n. 7 - 10143 Torino, tel. 011473711, fax 0114737196.

2. Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. e dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: s.s. n. 338 - tronco Biella / innesto s.s. n. 228;

3.2) descrizione: lavori di completamento dallo svincolo con la S.P. Biella - Cerrione alla ss n. 230 in ordine ai lavori di costruzione della variante fra Biella (innesto ss n. 230) e Mongrando (innesto s.s. n. 419) con l'eliminazione delle traverse degli abitati di Biella, Occhieppo Inferiore e Mongrando;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): (con corrispettivo a corpo e a misura) € 7.932.344,66 (settemilionevecentotrentadueemilatrecentoquarantaquattro/66); di cui a corpo € 7.612.798,26 (settemilioneiseicentododicimilasettecentonovantotto/26); e a misura € 319.546,40 (trecentodiciannovemilacinquecentoquarantasei/40); categoria prevalente ... OG3 classifica ...VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 154.508,17 (centocinquantaquattromilacinquecentootto/17);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione strade e relative opere complementari compresa la pavimentazione, categoria OG3, importo € 7.447.007,81;

lavorazione impermeabilizzazione, categoria OS8, importo € 274.906,17;

lavorazione opere strutturali speciali (Berlinesi), categoria OS21, importo € 210.430,68;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 6 maggio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata n. 21 per l'appalto dei lavori di completamento dallo svincolo con la S.P. Biella / Cerrione alla ss n. 230 in ordine ai lavori di costruzione della variante fra Biella (innesto s.s. n. 230) e Mongrando (s.s. n. 419) con l'eliminazione delle traverse degli abitati di Biella, Occhieppo Inferiore e Mongrando». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure: dichiara di aver stipulato con una S.O.A. autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione del presente bando, con allegata la lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (€ 158.646,89) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita:

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

detta cauzione deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazione o della società di intermediazione finanziaria dove sia specificato nome, cognome, qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato (detta dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore);

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: Cap. 709/R - Bilancio ANAS.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione:

(appalto con corrispettivo a corpo e a misura): massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti ed in aumento.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) l'aggiudicatario è inoltre obbligato, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a stipulare polizza di assicurazione a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dei lavori e della responsabilità civile verso terzi; tale polizza (da consegnare alla D.L. almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori stessi) dovrà essere stipulata:

per un importo pari a € 13.000.000,00 per rischi di esecuzione;

per un massimale pari a € 650.000,00 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

k) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

dovranno, altresì, essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento;

in caso di raggruppamento e/o consorzi di tipo verticale, l'impresa mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 10, del capitolato speciale d'appalto;

o) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nell'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto;

p) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della normativa vigente in materia ed i concorrenti dovranno specificatamente indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

le lavorazioni scorporabili per le quali è richiesta la qualificazione obbligatoria possono essere, a scelta dell'aggiudicatario, eseguite direttamente dallo stesso o affidate in subappalto ad imprese qualificate, mentre, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 72 comma 4, 73 commi 2 e 3, 74 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., devono essere eseguite in A.T.I. di tipo verticale se non in possesso della relativa qualifica;

in caso di lavorazioni affidate in subappalto gli eventuali interventi di cui alla legge n. 46 del 5 marzo 1990 non incidono sulla quota del 30% dei lavori appartenenti alla categoria prevalente;

q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

s) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara d'appalto e per la successiva stipula e gestione del contratto in caso di aggiudicazione; titolare del trattamento dei dati in questione è la stazione appaltante di cui al punto 1.;

u) responsabile del procedimento: dirigente area nuove costruzioni Dott. Ing. Giuseppe Costanzo.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 aprile 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 aprile 2002.

17. Il presente bando viene pubblicato dal 26 aprile 2002 al 10 maggio 2002:

all'albo della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.;

all'albo pretorio del Comune di Torino e Biella.

Torino, 4 aprile 2002

Il dirigente: Dott. Giuseppe Serra.

C-12213 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Categorie del servizio: All. 1 cat. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, servizi di assicurazione, CPC 812 - CPV 66313000.

Importo complessivo triennale lordo a base d'asta € 1.011.000,00 suddiviso in lotti (importi al lordo delle imposte):

lotto A) R.C. verso terzi e patrimoniale € 528.000,00;

lotto B) incendio e eventi complementari € 381.000,00;

lotto C) tutela legale € 54.000,00;

lotto D) infortuni varie categorie € 39.000,00;

lotto E) furto ed eventi complementari € 9.000.

3. Luogo di esecuzione: v. Capitolati speciali d'appalto (CSA).

4.a) Riservato ad una particolare categoria: Compagnie di assicurazione non commissariate, tramite le Direzioni Generali o tramite le loro strutture locali, in possesso delle autorizzazioni previste dalla legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto;

b) riferimenti a disposizioni normative: vedi CSA e allegato ai CSA.

5. Lotti: ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: triennale, a decorrere dal 30 maggio 2002.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di Gara, P. Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con € 7,23 recante l'indirizzo della Ditta, e visionabili in Internet: www.comune.udine.it/comune.htm

Per acquisire Allegato ai CSA via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 06).

Per informazioni: su gara tel. n. 0432/271480-9 (U.O. Gare); su aspetti tecnici e situazione sinistri polizze in corso telefono 0432/271543.

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 13, entro le ore 12,15 del 22 maggio 2002 al seguente indirizzo: Comune di Udine U.O. Procedure di Gara, P. Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 23 maggio 2002 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale aperta al pubblico.

10. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto di ciascun lotto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. Vedi allegato ai CSA.

11. Finanziamento: fondi propri, pagamento: vedi CSA.

12. Raggruppamenti: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., vedi allegato ai CSA.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato ai CSA.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, fatta salva la verifica anomalia offerte ex art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

16. Altre informazioni: Modalità presentazione offerta, prescrizioni generali: vedi allegato ai CSA.

17. Avviso preinformazione su Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 22 marzo 2002.

18. Data invio bando C.E.: 29 marzo 2002.

Il dirigente del servizio segreteria
e contratti e responsabile procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-12211 (A pagamento).

COMUNE DI TAVERNERIO (Provincia di Como)

Affidamento del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale a mezzo rete urbana - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Tavernerio, via Provinciale n. 45 - 22038 Tavernerio (CO), tel. 031/421223, fax 031/360120, e-mail ufficio.tecnico@interbusiness.it

2. Categoria del servizio e descrizione: distribuzione del gas metano nel territorio comunale a mezzo di rete urbana esistente con esecuzione di opere di ammodernamento, ristrutturazione, potenziamento e sviluppo delle reti e degli impianti. Esclusivamente fino al 31 dicembre 2002, salvo proroghe di legge, è compresa la vendita ai clienti non idonei da esercitarsi nel rispetto dell'obbligo di separazione contabile e societaria (art. 21 del decreto legislativo n. 164/2000). Numero CPC: 27.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Tavernerio.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 164/2000, decreto legislativo n. 158/1995.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Non sono ammesse deroghe alle specifiche europee.

7. Durata del contratto: 12 (dodici) anni dalla consegna degli impianti.

8. Documentazione riguardante l'appalto: disciplinare di gara, condizioni contrattuali per la fornitura del gas metano e schema di contratto di servizio che costituiscono parte integrante del presente bando; deliberazione consiliare n. 17/2002; determinazione del Responsabile di servizio n. 127/2002.

9. Ufficio a cui rivolgersi: Ufficio Tecnico Comunale. Gli atti sono liberamente consultabili ed è possibile richiederne copia ritirandola presso gli uffici comunali. Copia del bando e dei relativi allegati sono presenti sul sito www.comune-tavernerio.it. Termine ultimo per richiesta copia dei documenti: 8 maggio 2002. Verranno fornite informazioni supplementari sulla gara purché richieste entro il 15 maggio 2002.

10. Termine ultimo di ricezione dell'offerta: entro le ore 12 (ora locale) del giorno 20 maggio 2002 pena l'esclusione dalla gara. Le offerte dovranno essere inviate in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura: «Offerta per l'assegnazione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana».

11. Indirizzo: Vedi punto 1.

12. Lingua prescritta: Italiano.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o propri delegati.

14. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: La commissione, il giorno 21 maggio 2002 con inizio alle ore 10, presso una sala di proprietà del Comune di Tavernerio, in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi pervenuti e all'accertamento dei requisiti dei concorrenti. La gara procederà secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

15. Cauzione provvisoria: fissata in € 20.000,00 (ventimila/00).

16. Cauzione definitiva: fissata nella misura del 5% del valore della concessione indicato nel contratto.

17. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi schema di contratto.

18. Partecipazione alla gara: alla gara sono ammessi, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico. È ammessa la partecipazione di riunioni di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

19. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve ottemperare alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara, e tra le altre, in particolare alle lettere b) e c) del punto 3) inerenti il contenuto della busta «Documentazione amministrativa», nonché al punto 2) del disciplinare stesso, inerenti il contenuto della busta «Offerta economica». Ciascun concorrente dovrà inoltre soddisfare, sempre a pena di esclusione, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) aver conseguito nel triennio 1999/2000/2001, nella gestione specifica del servizio di distribuzione e vendita del gas, un fatturato medio non inferiore a € 2.000.000,00. (duemilioni/00) comprensivo di imposte sul gas;

c) avere un capitale sociale versato di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni/00);

20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

21. Criteri di aggiudicazione: mediante pubblico incanto con i criteri dell'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio in base ai criteri e ai punteggi fissati nel disciplinare di gara.

22. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 28 marzo 2002.

Tavernerio, 22 marzo 2002

Il Responsabile del servizio: Ing. Ferruccio Molteni.

C-12214 (A pagamento).

COMUNE DI VARZI (Provincia di Pavia)

Bando di gara relativo a procedura aperta per la fornitura di prodotti medicinali e parafarmaci per la Farmacia Comunale periodo 1° giugno 2002 - 31 dicembre 2004

1. Ente appaltante: Comune di Varzi, piazza Umberto I, n. 1 Varzi, Telefono 0383/52390- 545291.

2. Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà a procedura aperta all'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) D. Lgs. 358 del 24 luglio 1992 e in base a quanto stabilito dal Capitolato Speciale. L'aggiudicazione, per il I lotto alla ditta migliore offerente e per il II lotto alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, potrà avvenire in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: L'appalto ha per oggetto la fornitura di specialità medicinali, prodotti da banco e parafarmaci per il funzionamento della Farmacia Comunale nel Capoluogo, presso la quale dovranno essere effettuate le consegne, per un valore complessivo presunto a base d'asta di € 1.300.000,00 suddiviso in due lotti come da Capitolato Speciale. Durata del contratto: dal 1° giugno 2002 al 31 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge 724/94.

4. Termine di consegna: Le forniture dovranno essere effettuate secondo le modalità e la frequenza giornaliera indicata nel Capitolato Speciale. L'impossibilità di almeno due consegne giornaliere, compreso il sabato, come da apposita dichiarazione comporta l'esclusione dalla gara e, nel caso in cui tale inadempienza si verifichi nel corso del contratto, dà diritto al Comune al recesso immediato.

5. Informazioni e condizioni: Informazioni condizioni, modalità e termini della fornitura sono descritte nel Capitolato Speciale che le ditte possono richiedere all'Ufficio Segreteria del Comune.

6. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana secondo le indicazioni del Capitolato Speciale, dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune di Varzi, piazza Umberto I, n. 1, cap. 27057, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2002, a mezzo raccomandata postale o a mano.

7. L'apertura delle buste e la lettura sommaria delle offerte sarà effettuata, in seduta pubblica, il giorno 20 maggio 2002, presso la sede municipale, alle ore 10, la Commissione si riserva di effettuare la valutazione delle offerte in seduta privata e di comunicare successivamente agli interessati la graduatoria delle ditte offerenti.

8. Dichiarazioni e documentazione: l'offerta dovrà essere allegata la documentazione e le dichiarazioni descritte nel Capitolato Speciale.

9. Finanziamento: La spesa conseguente troverà copertura nel Bilancio di Previsione 2002 e seguenti, intervento n. 1100402.

10. Data di spedizione e di ricevimento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 4 aprile 2002.

Il responsabile del servizio farmacia:
Dott.ssa Nilla Marini

C-12215 (A pagamento).

CONSORZIO Z.A.I.

Bando di gara integrale pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio Z.A.I., via Sommacampagna n. 61, 37137 Verona, tel. 045-8622060, fax 045-8622219.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni per l'appalto di lavori pubblici.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Verona, località Bassona;

3.2. descrizione: lavori di realizzazione di un edificio ad uso industriale;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4): € 1.526.176,32 di cui lavori a corpo € 1.350.386,79 e lavori a misura € 175.789,53;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 15.320,00;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente: OG1 importo € 1.260.317,74 classifica IV. Altre categorie: OS 30 importo € 141.521,58; OS28 importo € 124.337,00;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, descrizione delle lavorazioni, il capitolato speciale d'appalto - norme amministrative, le liste delle categorie dei lavori e delle forniture ed il modulo di offerta, necessari per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso gli uffici dell'ente.

Gli elaborati grafici progettuali comprensivi delle relazioni tecniche, il capitolato speciale d'appalto, norme tecniche, i computi metrici, gli elenchi descrittivi delle voci di prezzo ed il piano di sicurezza e di coordinamento sono visibili presso gli uffici dell'ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Essi potranno anche essere acquistati presso la sede del Consorzio Z.A.I. previo versamento di € 110,00 (I.V.A. compresa) in contanti o con assegno circolare a titolo di rimborso spese; a tal fine gli interessati, dovranno, fare prenotazione a mezzo fax inviato, 3 giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle buste:

6.1. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del 6 maggio 2002;

6.2. indirizzo: punto 1.;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica il giorno 9 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Interporto Quadrante Europa in via Sommacampagna n. 59, Verona. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 7 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a € 30.523,53 costituita da un versamento in contanti, o da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità fino al 6 novembre 2002;

b) dichiarazione valida fino al 6 novembre 2002 di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri dell'ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché le polizze di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999, in particolare il massimale assicurato per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione è pari a € 1.500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti riuniti od associati ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL), sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Frigo, il responsabile del procedimento di aggiudicazione dell'appalto è il dott. Nicola Boaretti, il responsabile tecnico è l'ing. Gianni Oltramari.

Verona, aprile 2002

Il Presidente: Avv. Luigi Castelletti.

C-12216 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)**

Piazza IV Novembre
Tel. 081/8007242 - fax 081/945722

Esito di gara

Questa Amministrazione ha esperito pubblico incanto per servizio di custodia cani in rifugio attrezzato anni, 2002/2003 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) d.lgs. 157/1995 e s.m.i.

Importo di aggiudicazione: € 2,16 (L. 4.188), I.V.A. compresa a cane.

Aggiudicatario: Canile e Rifugio S. Vito S.a.s. - Sarno (SA).

Ditte partecipanti n. 2. L'esito di gara è stato pubblicato all'albo pretorio in data 14 febbraio 2002 e trasmesso alla G.U.C.E. in data 14 febbraio 2002.

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Mari.

Responsabile del provvedimento: Conte Giuseppina

C-12217 (A pagamento).

**COMUNE DI PULA
(Provincia di Cagliari)**

*Bando di pubblica gara Gestione Area Archeologica di Nora e museo
Procedura aperta
(ex art. 6 lettera a decreto legislativo n. 157/1995)*

Ente appaltante: Comune di Pula corso Vittorio Emanuele n. 28 - 09010 Pula, tel. 070/92440320/304 - fax 0709245165.

Categoria di servizio e descrizione: Gestione Area Archeologica di Nora e Museo Civico.

Luogo di esecuzione : Zona Archeologica di Nora e Museo Civico "G. Patroni" ubicato nel Corso Vittorio Emanuele n. 67.

Caratteristiche del personale: Le prestazioni del servizio devono essere espletate da personale in possesso dei necessari requisiti di legge. La Ditta aggiudicataria deve comunicare nomi e qualifiche prima dell'inizio dei servizi.

Oggetto del servizio: le finalità e i contenuti essenziali del servizio oggetto dell'appalto sono contenuti nel Capitolato d'oneri costituente parte integrante e sostanziale del bando.

Facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi: È esclusa tale possibilità. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate rispetto all'oggetto dell'intervento così come specificato nel Capitolato d'oneri.

Importo presunto dell'appalto: L. 3.000.000.000, comprensivo di I.V.A. al 20%, pari a 1.549.370,70 € e del 5% per spese generali;

Gli importi derivano dai progetti presentati alla R.A.S. Ass.to P.I. per essere ammessi al finanziamento di cui alla L.R. n. 4/00 - art. 38 ed in esecuzione della Delib. G.R. n. 36/6 del 5 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: Rag. Maria Fara.

Durata del contratto: massimo anni tre compatibilmente con i finanziamenti regionali.

Indirizzo al quale possono venire richiesti documenti: Il bando ed il Capitolato possono essere richiesti via fax (070/9245165) oppure è possibile chiederne copia, previa richiesta scritta ed invio postale a carico del destinatario, all'ufficio Turismo, Corso Vittorio Emanuele n. 28 - Pula.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: *trenta giorni* dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si applica l'art. 10, comma 10 D.Lgs. 157/1995.

Le Ditte interessate a prendere parte all'asta devono far pervenire singole offerte esclusivamente per posta in piego chiuso con la ceralacca recante la dicitura: "Contiene offerta per appalto Gestione Zona Archeologica Nora e Museo Civico".

Copia integrale del Bando e del Capitolato possono essere richieste via fax al n. 070/92440320/304.

Il Responsabile dell'area segretario Com.Le:
Firma illeggibile

C-12218 (A pagamento).

**GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo
integrato dei rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno *3 maggio 2002*, alle ore 10,30, presso gli uffici, si terrà un Pubblico incanto per il servizio di nolo a caldo di mezzi meccanici, suddiviso in tre lotti, per il prelievo e trasporto inerti misti, secondo le modalità e i tempi indicati nel Capitolato. Criterio di aggiudicazione: offerte al massimo ribasso. Il prezzo complessivo per ogni lotto, aggiudicabile anche separatamente, è di € 17.400,00 più I.V.A. per il primo lotto; € 23.200,00 più I.V.A. per il secondo lotto è € 23.200,00 più I.V.A. per il terzo lotto. Le giornate di nolo per ogni lotto potranno essere distribuite in un arco di tempo di tre mesi decorrenti dall'aggiudicazione.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9 del giorno 3 maggio 2002.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli Uffici.

Il Direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-12219 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo
integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 3 maggio 2002, alle ore 11, presso gli Uffici, si terrà una Trattativa Privata per la scelta del concessionario per lo sfruttamento dei materiali ferrosi recuperabili dallo smontaggio del dimesso impianto di trattamento rifiuti in S. Maria C.V. località Spartimento, secondo le modalità indicate nel Capitolato. Il prezzo a base d'asta è costituito dal risultato economico globale relativo alla concessione che non potrà essere inferiore a € 0,05 per ogni chilogrammo di materiale ferroso prelevato. Termine per la presentazione delle offerte: ore 10 del giorno fissato per l'espletamento della trattativa. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli Uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-12220 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo
integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 20 marzo 2002, per la fornitura di n. 7.500.000 sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, ha avuto il seguente esito: importo a base d'asta € 315.000,00 + I.V.A. Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Offerte presentate: n. 7.

Offerte ammesse: n. 5.

Aggiudicataria la ditta Napoletana Plastica con sede in Casoria (NA). Importo di aggiudicazione € 267.266,45.

Il Dirigente ufficio contratti e appalti
avv. Giovanni Nacca

C-12221 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo
integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende che il giorno 3 maggio 2002, alle ore 12, presso gli Uffici, si terrà un Pubblico Incanto per il nolo a caldo di due spazzatrici stradali con cassone non inferiore a mc 6,0, da utilizzare per i cantieri di Lusciano, San Cipriano, Casapesenna, Trentola Ducenta, secondo le modalità indicate nel Capitolato.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

Importo a base d'asta: €/interventi 180,00 + I.V.A. per un importo complessivo di € 59.400,00 + I.V.A.

Durata del servizio: dal 6 maggio 2002 al 4 gennaio 2003. Termine per la presentazione delle offerte: ore 11 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli Uffici.

Il Dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-12222 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda USL n. 7- Carbonia (CA)

Bando di gare a procedura aperta
Fornitura di apparecchiature

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia tel. 0781/6683500, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da esperirsi a mezzo pubblico incanto - procedura aperta. Ciascun appalto è ripartito in Lotti, ciascun lotto è inscindibile, devono essere prodotti offerta e relativi documenti, richiesti dai Capitolati Generale e Speciale, per ciascuno degli appalti sotto riportati:

1. Fornitura per reparti diversi di:

- lotto 1 - Lampada scialitica;
- lotto 2 - Monitor defibrillatore portatile;
- lotto 3 - Aspiratore portatile;
- lotto 4 - Aspiratori a parete;
- lotto 5 - Pompe per infusione;
- lotto 6 - Negativoscopio;
- lotto 7 - Pompe a siringa;
- lotto 8 - Elettrocardiografi;
- lotto 9 - Monitor portatile;
- lotto 10 - Letto/barella di rianimazione;
- lotto 11 - lettini da visita;
- lotto 12 - Separé;
- lotto 13 - Tavolo servitore;
- lotto 14 - Lampada scialitica mobile;
- lotto 15 - Carrello per terapia;
- lotto 16 - Respiratore - Ventilatore polmonare;
- lotto 17 - Ecografo;
- lotto 18 - Emogasanalizzatore;
- lotto 19 - Elettrobisturi;
- lotto 20 - Sistema motorizzato a batteria.

La cauzione provvisoria è fissata in € 2.000,00.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 29 maggio 2002.

Espletamento gara ore 10, del giorno 31 maggio 2002.

2. Fornitura di:

- lotto 1 - Ecografi per radiologia;
- lotto 2 - Ecografo per ginecologia;
- lotto 3 - Sonda per ecografo Toshiba;
- lotto 4 - Ecografo per medicina;
- lotto 5 - Sistemi movimento pazienti;
- lotto 6 - Ecografo per Centro antidiabetico.

La cauzione provvisoria è fissata in € 2.000,00.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 5 giugno 2002.

Espletamento gara ore 10, del giorno 7 giugno 2002.

3. Fornitura di apparecchi per anatomia patologica:

- lotto 1 - Citocentrifuga;
- lotto 2 - Criostati;
- lotto 3 - Bilance;

- lotto 4 - Elettroseghe;
- lotto 5 - Processature per biopsie;
- lotto 6 - Centralina di inclusione;
- lotto 7 - Bagno stendifetta;
- lotti 8 e 9 - Microscopi;
- lotto 10 - Ponte da discussione.

La cauzione provvisoria è fissata in € 2.000,00.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 4 giugno 2002.

Espletamento gara ore 10 del giorno 6 giugno 2002.

4. Fornitura per Unità Operative diverse di:

- lotto 1 - Sistema per artroscopia;
- lotto 2 - Sistema per videoendoscopia;
- lotto 3 - Completamento apparecchiature e strumentario per videolaparoscopia.

La cauzione provvisoria è fissata in € 2.000,00.

Termine ultimo per presentazione delle offerte ore 13 del giorno 31 maggio 2002.

Espletamento gara ore 10 del giorno 4 giugno 2002.

5. Forniture per unità operative diverse di:

- lotto 1 - Cardiotocografi;
- lotto 2 - Isterosuttori;
- lotto 3 - Holter;
- lotto 4 - Monitor;
- lotto 5 - Defibrillatore;
- lotto 6 - Phmetri;
- lotto 7 - Carrelli per emergenza;
- lotto 8 - Elettrocardiografi.

La cauzione provvisoria è fissata in € 2.000,00.

Termine ultimo per presentazione delle offerte ore 13 del giorno 30 maggio 2002.

Espletamento gara ore 10 del giorno 3 giugno 2002.

6. Fornitura di apparecchiature radiologiche:

- lotto 1 - Amplificatore di brillantezza;
- lotto 2 - Mammografi;
- lotto 3 - Telecomandati;
- lotto 4 - Unità radiologica mobile.

La cauzione provvisoria è fissata in € 5.000,00.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 8 giugno 2002.

Espletamento gara ore 10 del giorno 11 giugno 2002.

L'aggiudicazione sarà disposta per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'Azienda si riserva di non procedere, per qualunque motivo, alla aggiudicazione definitiva. In ogni caso l'aggiudicazione sarà limitata alla disponibilità finanziaria in ordine prioritario di lotto.

L'Azienda si riserva di ricontrattare l'offerta economica e prevede la riduzione dei termini di pagamento, fissati in giorni 90, a fronte di riduzioni del prezzo. L'Azienda si riserva la facoltà di ampliare l'aggiudicazione a parità di condizioni di offerta nell'arco dei 12 mesi, previo assenso della Ditta. Le offerte dovranno obbligatoriamente essere corredate dalla documentazione richiesta dal Capitolato Generale (in particolare art. 4) e dal Capitolato Speciale (in particolare articoli 6 e 22), determinando gli importi minimi di fatturato per essere ammessi alla gara.

L'offerta è vincolata per un periodo di 90 giorni dalla data fissata per l'esperimento di gara. Alcuni Capitolati Speciali prevedono la permuta di apparecchi da parte della USL nonché il contratto quinquennale di manutenzione per i nuovi. La spesa grava sui fondi dei Piani di Investimento.

Sono ammesse offerte di Imprese appositamente riunite.

Sono ammessi a partecipare all'esperimento di gara i titolari, i legali rappresentanti ed i procuratori muniti di procura speciale notarile. Le aggiudicazioni sono subordinate all'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale.

I Capitolati ed i bandi possono essere richiesti all'indirizzo ed ai numeri telefonici indicati nel presente bando previo versamento di € 10,00 sul c.c.p. n. 16765091 intestato a Banca di Sassari - Tesoreria Azienda USL Carbonia, con la causale: «Richiesta atti gara di appalto», da allegare alla richiesta medesima.

I bandi di gara solo in ambito C.E.E. sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 4 aprile 2002.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda ASL.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-12223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»

Avviso d'asta - Pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

2. Servizio di gestione di un punto-ristoro, previa realizzazione di strutture ed impianti annessi, presso lo stabilimento ospedaliero di Magenta.

4. Il contratto ha durata di anni 6 con decorrenza dalla data di approvazione del verbale di fine lavori.

5. Il Capitolato d'oneri può essere richiesto al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti - Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, Tel. 0331/449.255 - 256.

6. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (art. 9 L.R. n. 14/97).

7. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 27 maggio 2002.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale - Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

L'apertura delle buste avverrà il giorno 28 maggio 2002 alle ore 14, presso l'Aula Gare dell'Azienda Ospedaliera, Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 10, comma 1, lett. b) della L.R. n. 14/97, secondo i seguenti criteri:

prezzo: max 40 punti;

qualità: max 60 punti, suddivisi secondo i criteri indicati all'art. 9 del capitolato generale.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Legnano, 5 aprile 2002

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-12224 (A pagamento).

GEOECO SERVIZI - S.p.a.

S. Maria C. V. (CE), via Martucci n. 1, trav., pal. Angioina
Tel. 0823 810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che in data 4 febbraio 2002 è stato esperito un pubblico incanto per la fornitura di due furgoni.

Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta: € 38.217,81 più I.V.A.

Offerte presentate: 1.
Offerte ammesse: 1.
Aggiudicataria la ditta: FIAT Auto Var S.r.l. da Torino.

Il direttore generale: ing. Nicola Tabarro.

C-12225 (A pagamento).

FERROVIA CENTRALE UMBRA - S.r.l.

Perugia

Bando di gara

Procedura negoziata (ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Stazione appaltante: Ferrovia Centrale Umbra S.r.l. (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02473000541), Largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - 06100 Perugia (I), tel. 075.575401, telefax 075-5735257 e-mail:fcu@fcu.it

2. Natura dell'appalto: Servizi da appaltare mediante procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche e integrazioni.

Categoria del servizio: categoria 7, di cui all'allegato XVI A al decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione: servizi informatici ed affini, numero di riferimento CPC 84, consistenti nell'affidamento del servizio relativo alla gestione aziendale attraverso un sistema informativo integrato basato su SAP in modalità ASP.

3. Luogo della prestazione: Perugia.

4. L'importo della gara è fissato come tetto massimo in € 200.000 (duecentomila) I.V.A. esclusa.

5. —, 6.—.

7. Termini di consegna: La fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di stipula del contratto.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 8 maggio 2002.

8.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Vedasi Punto 1.

9. — 10. —.

11. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore di servizi aggiudicatario deve assolvere:

requisiti generali: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, e rispetto della legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili);

requisiti economico-finanziari e tecnico amministrativi: quelli previsti dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 e quelli previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 158/95 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

13. —, 14. —.

15. Altre informazioni:

periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

criterio di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, e successive modificazioni e integrazioni.

Motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nella procedura per l'affidamento del servizio;

l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito al punto 8.a);

gli altri motivi di nullità previsti dalla procedura per l'affidamento del servizio.

Responsabile del procedimento è il rag. Fausto Pucci della Ferrovia Centrale Umbra S.r.l.

Il presente Bando di Gara non vincola in alcun modo l'Ente Appaltante.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 5 aprile 2002

L'amministratore unico: ing. Domenico Mazzamurro.

C-12226 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Area Servizi per l'Infanzia e Istruzione

Ravenna, via D'Azeglio n. 2

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento della gestione delle attività estive CREN-CREM e Parco Giochi «Il Giramondo» periodo 17 giugno - 14 settembre 2002.

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della determinazione dirigenziale D7 n. 14 del 4 aprile 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare di gara ed il modello allegato sono pubblicati all'Albo Pretorio dal 5 aprile 2002 e sono altresì disponibili sul sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (le gare di appalto sono sotto la voce «Appalti on line»).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 130.227,30.

Importi assoggettati a ribasso d'asta: € 227,19 per ogni bambino iscritto a turno quindicinale al CREN, € 163,79 per ogni bambino iscritto a turno quindicinale al CREM, € 14,79 orarie per gestione Parco Giochi «Il Giramondo».

Gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'U.O. Convenzioni e Contratti dell'Area Servizi per l'Infanzia e Istruzione, Via D'Azeglio n. 2, Ravenna, tel. 0544/482364, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13, e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Scadenza: ore 12 del giorno 8 maggio 2002.

Seduta di gara il giorno 9 maggio 2002 alle ore 9, presso la sede dell'Area Servizi per l'Infanzia e Istruzione. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Taroni tel. 0544/482364.

Il dirigente capo area: dott.ssa Nives Babini.

C-12230 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA

«PEDEMONTANO BRENTELLA DI PEDEROBBA»

Montebelluna (TV), via S. Maria in Colle n. 2

Tel. (0423) 2917 (r.a.) - Fax (0423) 601446

Codice fiscale n. 83000410262

Estratto avviso di gara esperita

Oggetto: gara di appalto «Lavori di riconversione del sistema irriguo nei Comuni di Altivole, Caerano di San Marco e Maser su ha 1058 - stralcio A su ha 653».

Ditta aggiudicataria: C.G.T. S.r.l. con sede in Stanghella (PD), via Nazionale n. 156.

Importo di aggiudicazione: € 2.498.371,71 (pari a L. 4.837.522.182) di cui € 54.440,05 (pari a L. 105.410.637) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'avviso integrale della suddetta gara è pubblicato sul B.U.R. - Veneto n. 37 del 5 aprile 2002 e sul sito Internet <http://www.brentella.it>

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Zanni.

C-12231 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI Settore Lavori Pubblici

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero delle infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. di Assisi Centro 1, zona 1/a.

1. Stazione appaltante: Comune di Assisi - Settore Lavori Pubblici, via C. Cecci (zona ex Icap) 06088 S. Maria degli Angeli. Tel. 075-8138427/425, fax 075/8138415, sito Internet www.comune.assisi.pg.it e-mail: lavoripubblici@comune.assisi.pg.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, autorizzato con deliberazione di giunta comunale n. 69 del 1° marzo 2002.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, oneri sicurezza e modalità di determinazione del corrispettivo:

a) luogo di esecuzione: Assisi centro storico (zona 1/A del Programma Integrato di Recupero di Assisi Centro 1);

b) descrizione: l'appalto ha ad oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le provviste necessarie per:

il rifacimento delle reti tecnologiche (acquedotto, collettori di raccolta delle acque reflue urbane e pluviali, cavidotti per Enel e Telecom e rete gas) nella zona sopraindicata;

il rifacimento delle pavimentazioni stradali della stessa zona;

c) importo a base di gara: € 2.381.345,15, di cui € 71.271,05 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31 comma 2, legge 109/94);

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria prevalente

Lavorazione	Categoria	Importo in €	%
Strade e relative opere complementari	OG3	1.283.888,25	53,91

Categorie diverse dalla prevalente

Lavorazione	Categoria	Importo in €	%
Scavi e rimozioni	OS1	550.977,68	23,14
Rete idrica, metano e fognaria	OG6	546.479,27	22,95

N.B. Poiché le lavorazioni della categoria scorporabile OG6 (categoria a qualificazione obbligatoria) sono di importo maggiore al 15% dell'ammontare complessivo dell'appalto esse non possono essere direttamente subappaltate e quindi, qualora l'impresa non sia in possesso della relativa qualificazione occorre obbligatoriamente costituire un'A.T.I. di tipo verticale con impresa qualificata (art. 13 comma 7, legge 109/94 e 72 comma 4, D.P.R. 554/99, determinazione Autorità LL.PP. n. 25/2001).

La categoria OS1 non è invece a qualificazione obbligatoria;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura.

4. Finanziamento: Le opere sono finanziate con fondi regionali, definitivamente assegnati con D.G.R. n. 1650 del 19 dicembre 2001.

5. Termine di esecuzione: Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'impresa si dovrà rendere disponibile ad iniziare i lavori fin dalla definitiva aggiudicazione, se del caso mediante consegna sotto riserva di legge.

Qualora nel giorno fissato e comunicato l'impresa non si presenti a ricevere la consegna dei lavori, verrà fissato un ulteriore termine perentorio decorso inutilmente il quale l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, salva ed impregiudicata ogni altra azione da parte dell'Ente appaltante; in tale eventualità l'amministrazione potrà aggiudicare i lavori all'impresa seconda classificata.

6. Pagamenti in acconto: i pagamenti in corso d'opera saranno effettuati, per stati d'avanzamento, ogni volta che la percentuale di lavori eseguiti raggiunga un importo pari al 5% del totale degli stessi, al netto delle prescritte ritenute.

7. Documentazione: il progetto completo dell'opera e il bando integrale (completo di disciplinare integrativo) sono disponibili in visione presso il Settore Lavori Pubblici, Servizio OO.PP. e Progettazioni, via C. Cecci S. Maria degli Angeli (tel. 075/8138427/425 fax 075/8138415) nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 9, alle ore 12,;

N.B. la presa visione sarà consentita solamente ai legali rappresentanti delle imprese o a soggetti muniti di apposita delega rilasciata dai legali rappresentanti.

È facoltà dell'impresa acquisire a titolo oneroso, presso copisteria che sarà indicata dagli addetti dell'ufficio, copia degli elaborati che sono ritenuti utili per la formulazione dell'offerta.

Non sarà possibile richiedere le copie senza la preventiva visione degli elaborati presso gli uffici Comunali e senza l'autorizzazione scritta da parte degli addetti dell'ufficio.

Si fa presente che l'esame degli elaborati progettuali è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta e sarà certificato mediante apposito attestato (da allegare alla domanda di partecipazione alla gara) che verrà rilasciato da incaricati dell'Ufficio sopraindicato.

8. Sopralluogo obbligatorio, data la complessità delle opere da realizzare, ai fini dell'ammissione alla gara è inoltre obbligatorio il sopralluogo presso i siti interessati dall'intervento. Tale sopralluogo potrà essere effettuato, con l'assistenza di personale dell'ufficio, nei suddetti giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 12 alle ore 13. A seguito dello stesso verrà rilasciato apposito attestato.

9. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e date di apertura delle offerte:

a) termine ed indirizzo di ricezione: le offerte e i documenti ad esse allegati (che vengono di seguito indicati) dovranno pervenire entro le ore 13 del 13 maggio 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, posta celere o corriere, al seguente indirizzo Comune di Assisi - Ufficio Protocollo - piazza del Comune - 06081 Assisi (PG).

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Sull'esterno del plico dovrà essere specificato l'oggetto della gara, come segue: «pubblico incanto appalto lavori recupero infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. di Assisi Centro 1, Zona 1/A».

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che, per qualsiasi motivo, non fossero recapitate entro il termine sopraindicato.

Il recapito del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente.

b) luogo e modalità di svolgimento della gara: la gara d'appalto si svolgerà presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici del Comune di Assisi in via C. Cecci a S. Maria degli Angeli con le modalità specificate nel disciplinare integrativo del presente bando;

c) seduta di gara: l'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9, del 14 maggio 2002.

10. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori (oneri della sicurezza inclusi), da prestarsi con le modalità di cui all'art. 100 del D.P.R. 554 del 21 dicembre 1999. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, pari al 10% dell'importo lavori, in caso di aggiudicazione della gara.

Qualora la cauzione venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa essa:

a) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

c) dovrà prevedere l'impegno del fidejussore a liquidare la cauzione entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche.

La mancata costituzione di quest'ultima garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Ente appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Le imprese partecipanti alla gara munite di certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, possono costituire cauzioni ridotte del 50% ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge 109/94 e successive modifiche. In tal caso il possesso di tale certificazione di qualità dovrà essere dichiarato nell'autocertificazione allegata all'offerta. Nel caso in cui non venisse effettuata la suddetta dichiarazione, la sola cauzione ridotta del 50% sarà ritenuta insufficiente con conseguente esclusione dalla gara.

Si precisa che, in caso di A.T.I. orizzontali la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate; in caso di A.T.I. verticali, qualora solo alcune imprese siano in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota ad esse riferita.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole quanto riunite ai sensi dell'art. 10 comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99. In particolare, ai sensi del succitato art. 95 D.P.R. 554/99, possono partecipare alla gara:

imprese singole in possesso di qualificazione nella categoria prevalente (OG3) per l'intero importo dei lavori (€ 2.381.345,15, classifica IV) oppure qualificate nella categoria prevalente per l'importo della categoria prevalente e nelle singole categorie scorponabili per i relativi importi nel rispetto dell'art. 95 comma 1 D.P.R. 554/99;

associazioni temporanee d'imprese e di consorzi di tipo orizzontale in cui ciascuna impresa o consorzio sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorponabili, nelle misure minime del 40% per la mandataria e per la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95 comma 2);

le associazioni temporanee d'imprese ed i consorzi di tipo verticale in cui la mandataria o capogruppo sia in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e al relativo importo, mentre ciascuna mandante sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria scorponabile che intende assumere ed al corrispondente importo (art. 95 comma 3).

N.B. Considerato che nell'appalto rientrano opere scorponabili appartenenti alla categoria OG6 e d'importo superiore al 15% dell'ammontare totale dell'appalto, esse non possono essere affidate direttamente in subappalto e possono essere eseguite esclusivamente dai soggetti aggiudicatari in possesso delle qualificazioni richieste. Pertanto, nel caso in cui il concorrente non sia qualificato per eseguire tali opere è tenuto obbligatoriamente a costituire un A.T.I. di tipo verticale.

I soggetti qualificati che assumeranno le lavorazioni della cat. OG6 potranno subappaltare le stesse nei limiti del 30%.

In caso di associazioni di imprese, ogni impresa che costituirà l'associazione o il consorzio dovrà presentare la documentazione richiesta dal presente bando, fatta eccezione per la cauzione provvisoria e per gli attestati di presa visione degli elaborati progettuali e di avvenuto sopralluogo, che dovranno essere presentati esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o consorzio.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, L. 109/94 è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorziata ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio, pena l'esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese con sede in paesi membri dell'U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis* della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico necessarie per la partecipazione alla gara.

La partecipazione alla gara è subordinata, pena l'esclusione, al possesso di apposita attestazione in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 12.

Nel caso di associazioni di imprese si precisa che ciascuna impresa componente l'associazione (verticale o orizzontale) dovrà produrre certificazione S.O.A. adeguata alle categorie e classifiche dei lavori da assumere.

14. Requisiti generali: non saranno ammessi alla gara i soggetti privati dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000 e come interpretato con determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. n. 16/23 del 2001;

b) requisiti di cui alla L. 68/99.

15. Termine di validità dell'offerta: l'offerta presentata è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara; decorso tale periodo senza aver ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Ente Appaltante, il concorrente può ritenersi svincolato dall'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avrà luogo secondo il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e pertanto i lavori saranno appaltati a misura con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il ribasso è unico.

Trattandosi di intervento connesso alla ricostruzione post-sismica, si procederà all'esclusione delle offerte che risultino effettuate con ribassi inferiori al 5% ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 2823 del 5 agosto 1998 (Ordinanza Napolitano).

Saranno inoltre escluse automaticamente, ai sensi della succitata Ordinanza (art. 1, comma 2), le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, fatta salva comunque la facoltà dell'amministrazione di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

17. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

18. Altre informazioni:

a) le offerte sono considerate come percentuale di ribasso e non come prezzo o corrispettivo richiesto per l'esecuzione dei lavori;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente dall'amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

d) ai sensi del decreto legislativo 28 marzo 1997 n. 79 art. 5 è abrogata l'erogazione dell'anticipazione sul contratto di appalto.

Al presente appalto si applicano le norme antimafia del D.P.R. 252/98.

Al costituendo rapporto saranno applicate le norme della L. 109/94 e successive modifiche, del D.P.R. 554/99 e del capitolato generale approvato con D.M. 145/2000;

e) il subappalto è consentito e regolato in conformità a quanto disposto dall'art. 18 della L. 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della L. 109/94 e successive modifiche, e come ulteriormente integrato dall'art. 231 del D.P.R. 554/99.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L. 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni, l'impresa appaltatrice non può cedere in subappalto o a cottimo parte delle opere stesse, senza l'autorizzazione dell'amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3-*bis* della L. 19 marzo 1990 n. 55, l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, con l'obbligo di trasmettere all'ente appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

f) si applicano al presente appalto le norme di cui al decreto legislativo 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore e, per suo tramite le imprese subappaltatrici trasmettono all'amministrazione committente, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici.

Nei termini di cui all'art. 31, comma 1-bis, legge 109/94 e successive modifiche l'impresa inoltre dovrà predisporre il Piano Operativo di Sicurezza.

Il piano di sicurezza sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore e dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Nell'ipotesi di associazione temporanea d'impresе o consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo;

g) la stazione appaltante ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, L. 109/94, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della stessa, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni già proposte in sede d'offerta;

h) ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 103, del D.P.R. 554/99, l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale polizza assicurativa dovrà essere stipulata con i seguenti massimali minimi:

€ 2.000.000, per rischi di esecuzione;

€ 1.500.000, per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

i) in materia di contenzioso, e per la definizione di tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, il Foro competente sarà quello di Perugia;

j) ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e successive integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento per i lavori di cui trattasi e successivamente, per l'impresa aggiudicataria, per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale;

k) il Responsabile del Procedimento è l'ing. Antonio Tata (tel. 075/8138427).

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Tata

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Stefano Nodessi Proietti

C-12228 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI PADOVA

Prot. n. 5168/AA.GG.

Bando di gara (Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni) per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 16 alloggi in Comune di Padova, via Cave - II lotto.

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Padova, via Raggio di Sole n. 29 - 35137 Padova telefono: 049/873.29.11 - telefax 049/873.29.10 - www.aterpadova.it

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare interamente a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo dei lavori posto a base d'asta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Padova, via Cave (intervento inserito nel piano di recupero urbano di via Cave, via Curie, via Bojle);

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di costruzione di un fabbricato per un numero complessivo di 16, alloggi secondo le condizioni stabilite dallo schema di contratto, dal C.S.A. e dalle previsioni tecniche del progetto, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel piano di sicurezza;

c) importo complessivo dell'appalto: € 1.036.554,85 di cui € 39.594,94 per oneri per la sicurezza, risultanti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, non soggetti a ribasso d'asta; Importo dei Lavori € 996.959,91.

Categoria richiesta OG1 classifica III fino a € 1.032.913.

Classificazione dei lavori.

Categoria prevalente: categoria OG1 edifici civili ed industriali, importo dei lavori € 427.365,12 classifica II fino ad € 516.457,00.

Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente gli € 150.000,00.

Categoria OS6 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, importo dei lavori € 223.052,61 classifica I fino a € 258.228,00.

Categoria OS7 finiture di opere generali di natura edile, importo dei lavori € 188.225,47 classifica I fino ad € 258.228,00.

Altre lavorazioni previste dal progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Categoria OS3 impianti idrico-sanitario e gas importo dei lavori € 57.824,84 classifica I fino ad € 258.228,00.

Categoria OS28 impianti termici e di condizionamento importo dei lavori € 62.765,40 classifica I fino ad € 258.228,00.

Categoria OS30 impianti elettrici telefonici e televisivi importo dei lavori € 37.726,47 classifica I fino ad € 258.228,00.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 500 (cinquecento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: è assicurata la copertura finanziaria delle opere che verranno finanziate con fondi ex D.G.R.V. n. 2263 del 14 luglio 2000 e legge n. 560/1993 (vendite anno 2001). I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto e cioè in € 20.731,10. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, da trasmettere almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, che tenga indenne l'azienda da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La somma assicurata ammonta a € 1.500.000,00. Il massimale dell'assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori è determinato in € 500.000,00. La polizza dovrà esplicitamente prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia (art. 30 legge 109/1994 e art. 103 D.P.R. n. 554/2000).

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 15 alle 17,15 del mercoledì e reperibili in fotocopia, per l'eventuale acquisto, presso la copisteria «Soluzione Copia», via Bronzetti n. 16/a, Padova, tel. n. 049/8726112.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'ufficio protocollo dell'A.T.E.R. entro le ore 12 del 21 maggio 2002. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al presente punto 11, nel luogo e nel termine ivi indicato ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il Direttore dell'A.T.E.R.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'Azienda, alle ore 17,30 del 22 maggio 2002.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefonando all'ufficio Affari Generali, Appalti e Contratti tel. 049/873.29.11. Il presente bando ed il relativo disciplinare di gara sono disponibili in www.aterpadova.it

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vittorio Giambruni.

Padova, 5 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: Vittorio Giambruni

Il direttore dell'A.T.E.R.:
ing. Aldo Luciano Marcon

C-12232 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità S.p.a. - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291 - Sito Internet www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 158/1995; imprese in grado di progettare ed attuare il rifacimento completo dell'impianto elettrico di trazione delle motrici della tranvia a cremagliera e alimentata tramite terza rotaia, Sassi-Superga, nel pieno rispetto dell'aspetto estetico e del patrimonio storico preesistente.

3. Requisiti di qualificazione: i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione.

3.a) I seguenti requisiti di qualificazione sono richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione e dovranno essere posseduti e dichiarati dal concorrente o, in caso di raggruppamento, dai singoli concorrenti.

Il legale rappresentante dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68 (tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno sedi in Italia) o indicare le cause di esonero.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere compilate in ogni punto corredate dalla documentazione richiesta, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione.

3.b) I seguenti requisiti sono sottoposti a valutazione da parte A.T.M.

Il legale rappresentante dovrà dichiarare di possedere il necessario know-how per progettare ed eseguire il rifacimento degli impianti di trazione delle motrici. A tal fine la ditta dovrà fornire elenco di lavori di rifacimento impianti di trazione eseguiti su motrici ferroviarie e/o tranviarie con particolare riferimento a motrici speciali con alimentazione da terza rotaia e utilizzate su percorsi caratterizzati da forti pendenze.

Questo elenco dovrà dettagliare:

tipo e quantità di veicoli ricondizionati o costruiti ex novo;

tipo di servizio e tipo di impianto cui sono destinati detti veicoli; società esercente questi impianti;

anno di effettuazione del ricondizionamento o della costruzione; tipo di equipaggiamento di trazione (elettromeccanico, a chopper, a inverter) e tipo di motore utilizzati;

elenco delle ditte partecipanti nel caso esecuzione in associazione temporanea di imprese, con le rispettive competenze;

specifiche delle ditte costruttrici degli equipaggiamenti e ditte costruttrici dei motori.

La dichiarazione potrà essere accompagnata da documentazione informativa, referenze, certificazioni di qualità rilasciate da enti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. La documentazione potrà essere prodotta in originale o copia autenticata (a tal fine è sufficiente una dichiarazione del legale rappresentante attestante che la copia prodotta è conforme all'originale).

I documenti, le certificazioni e gli atti sostitutivi, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, devono essere accompagnati, a pena di esclusione, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui essi sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

La valutazione sarà effettuata da una commissione tecnica nominata dall'ATM che si pronuncerà in merito all'ammissibilità della Ditta alla lista dei qualificati in relazione alla tipologia di intervento prevista nell'impianto ATM. La Commissione potrà richiedere chiarimenti e integrazioni alla documentazione inviata.

4. Indizione delle gare: il sistema di qualificazione è finalizzato a qualificare Ditte con cui procedere a sviluppo di gara a procedura negoziata per la stipula di Contratto di fornitura. L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo 158/1995.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione avrà durata di 1 anno a partire dalla data di comunicazione alle prime Ditte selezionate degli esiti della qualificazione.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro 30 giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali tecnici ed economici rilevanti ai sensi del presente bando.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande: la domanda di ammissione, contenente quanto richiesto al punto 3. del presente bando, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 158/1995 e pervenire in busta chiusa.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., Segreteria Generale, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per il rifacimento degli apparati di trazione per le motrici dell'impianto Sassi-Superga.

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 13 maggio 2002, ore 12.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

7. Ulteriori informazioni: informazioni tecniche potranno essere richieste via fax all'Area Servizi Tram, via D. Manin, 17 - Torino, tel. 011/5764.400.

Informazioni legali potranno essere richieste a Contratti e Appalti tel. 011/5764.744 (centralino 011/5764.1).

L'ATM si riserva di verificare la veracità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio Albo per tutta la durata della qualificazione le Ditte che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM aventi oggetto analogo a quello del presente bando.

I dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e trattati ai sensi della L. 675/1996.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 4 aprile 2002.

Torino, 4 aprile 2002

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-12234 (A pagamento).

COMUNE DI ROBBIATE (Provincia di Lecco)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di architettura e ingegneria (articolo 17, comma 12, legge 11 febbraio 1994, n. 109 articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554) criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Oggetto: lavori di ristrutturazione sede municipale, comprensiva di valutazioni urbanistiche e socio economiche inerenti l'intervento.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata, e degli articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il Comune di Robbiate intende affidare l'incarico per prestazione di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di seguito specificato, ai seguenti soggetti:

a) liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni;

b) società di professionisti di cui al comma 6, lettera a), dell'articolo 17 legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a) e b).

Sezione 1 - Indicazioni di cui all'articolo 63 comma 1, del regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554:

a) stazione appaltante: Comune di Robbiate, piazza della Repubblica n. 3 - 23899 Robbiate (LC), tel. 039/513221, fax 039/513918, e-mail brunodo@tin.it

b) servizi da affidare:

b.1) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo, art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, D.P.R. n. 554/99;

progetto esecutivo, art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e artt. da 35 a 45, D.P.R. n. 554/99;

b.2) prestazioni speciali (prestazioni professionali previste dalle vigenti tariffe professionali non ricomprese in quelle considerate normali):

verifiche statiche preliminari dell'edificio esistente;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo tecnico;

coordinamento per la sicurezza nella fase di esecuzione;

b.3) prestazioni accessorie (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali):

dichiarazione di conformità urbanistica;

relazione contenimento consumi energetici, legge n. 10/91;

pratica per rilascio nulla osta Sovrintendenza;

pratica per il rilascio del nulla-osta e successivo certificato prevenzione incendi, legge n. 818/84;

pratica ISPESL per CT;

pratica per rilascio del parere di competenza dell'A.S.L.;

c) importo complessivo stimato dell'intervento a base d'asta: € 1.032.913,80 di cui:

Classe I	categoria c)	€	654.350,90
----------	--------------	---	------------

Classe I	categoria f)	€	114.756,72
----------	--------------	---	------------

Classe III	categoria a)	€	114.756,72
------------	--------------	---	------------

Classe III	categoria b)	€	91.722,74
------------	--------------	---	-----------

Classe III	categoria c)	€	57.326,71
------------	--------------	---	-----------

ammontare del corrispettivo complessivo stimato, escluse le prestazioni accessorie:

d.1) prestazioni progettuali e simili:	€	67.547,92
--	---	-----------

d.2) rimborso spese conglobate:	€	19.119,85
---------------------------------	---	-----------

d.3) prestazioni speciali:	€	34.424,60
----------------------------	---	-----------

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b.3): € 2.065,83;

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: tre mesi dalla data di conferimento incarico;

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: da 0 a 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: da 0 a 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: da 0 a 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: da 0 a 10;

h) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del 37° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

i) le domande devono essere inviate, al Comune di Robbiate, Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica n. 3 - 23899 Robbiate (LC), direttamente a mano, o a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o con servizio postacelere, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Per i plichi recapitati dal servizio postale fa fede la data di spedizione. Per esigenze procedurali, comunque, non potranno essere accettati i plichi che per qualunque motivo non fossero pervenuti entro il decimo giorno dalla data di scadenza indicata alla lettera h);

l) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dalla data di scadenza di cui alla lettera h);

m) l'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a € 210.000,00;

n) divieti: l'affidatario dell'incarico di progettazione non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 1.000.000,00;

p) saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

q) responsabile del procedimento: arch. Arlati Giancarlo.

Sezione 2 - Documentazione a corredo della domanda. A corredo della domanda di partecipazione, deve essere presentata la seguente documentazione:

a.1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 554 del 1999:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 (qualora il soggetto concorrente non sia singolo professionista la presente dichiarazione deve intendersi relativa anche a tutti i professionisti collegati a qualsiasi titolo con il soggetto proponente);

b) (solo per i raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994), che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;

a.2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 554 del 1999:

a) di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione previste dall'art. 52 del D.P.R. 554/1999 (qualora il soggetto concorrente non sia singolo professionista la presente dichiarazione deve intendersi relativa anche a tutti i professionisti collegati a qualsiasi titolo con il soggetto proponente);

b) dichiarazione con elencati i lavori, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro, le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità, le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale, il soggetto che ha svolto il singolo servizio, la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

A mente del comma 7, dell'art. 63, del regolamento approvato con il D.P.R. 554/99, i servizi di cui alla presente lettera valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete, la qualifica professionale (nel caso di soggetti proponenti diversi dal singolo professionista oltre alla qualifica professionale dovrà indicare il titolo in base al quale il professionista è indicato: associato, mandante, dipendente, collaboratore, etc. 4...), gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

d) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Sezione 3 - Modalità di presentazione delle domande.

a) La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in tutti i casi diversi dal precedente, dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

(qualora il concorrente si presenti nella forma del Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni dovranno essere presentate da tutti i soggetti partecipanti al Raggruppamento con indicazione specifica del ruolo rivestito nel raggruppamento medesimo: mandatario e capofila, mandante);

b) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo. Fatte salve le eventuali responsabilità penali, dichiarazioni non veritiere comporteranno l'automatica esclusione dalla licitazione, se rilavate in tale sede, ovvero la decadenza dall'aggiudicazione o l'automatica risoluzione del contratto, se rilevate successivamente all'affidamento dei servizi;

c) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di raggruppamento temporaneo già costituito: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994, atto di impegno a costituire il raggruppamento, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario designato. L'atto dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti il raggruppamento;

d) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente, la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico, l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come indicato alla sezione 1, lettera i).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga all'ufficio preposto entro il termine stabilito al punto h) della sezione 1.

Sezione 4 - Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui alla sezione 2, del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui alla sezione 2, lettera b) del bando;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

d) l'amministrazione comunale di Robbiate si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo alle fasi successive senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti che parteciperanno alla fase prequalificazione;

e) è esclusa la competenza arbitrale. Per ogni eventuale controversia è competente il foro di Lecco.

Il responsabile del procedimento: arch. Arlati Giancarlo.

C-12236 (A pagamento).

AZIENDA USL CITTÀ DI BOLOGNA

Sede amministrativa in Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6225808 - Fax 051/6225136

Pubblicazione esito di gara
art. 29 legge 109/94, lettera f)

Oggetto: Pubblico incanto n. 3/02 per lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale fabbricato per l'installazione di due Risonanze Magnetiche presso il Pad. A dell'Ospedale Bellaria di Bologna.

Importo complessivo a base d'asta: € 1.361.079,21 + I.V.A., di cui € 55.423,93 relativi agli oneri correlati alla sicurezza.

Procedura di aggiudicazione: art. 21 L. 109/94 massimo ribasso.

Importo di aggiudicazione: € 1.214.834,33 compresi oneri di sicurezza.

Data aggiudicazione 5 marzo 2002, disposizione n. 30/PGMI del 12 marzo 2002.

Imprese partecipanti: 1) Consorzio Ravennate - Ravenna; 2) Busi Impianti - Bologna; 3) Manutencoop - Bologna; 4) Reggiani - San Possidonio (MO); 5) Cooperative Edile Appennino - Monghidoro (BO); 6) S.A.P.A.B.A. - Bologna; 7) A.T.I. Colombo Francesco e Manganello Ecologia Impianti; 8) Costruzioni - Altamura.

Escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Manutencoop Soc. Coop. a r.l., via Casarini, 32 - Bologna ribasso 11,20%; soglia anomala: 11,555.

Subappalto: sì. Durata del contratto: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Direttore dei Lavori designato: dott. ing. Claudia Reggiani; Ispettore di cantiere per la parte

edile, contabile ed impiantistica: Dott. ing. Marco Alessandro Mora; Direttori operativi parte elettrica e meccanica: Per. ind. Massimiliano Bortolotti e Per. ind. Mirko Pannacci. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: dott. ing. Alfredo Di Nunzio.

Data di pubblicazione bando G.U. n. 28 del 2 febbraio 2002.

OB_AP 3/02/Risonanza Magnetica Pad. A/Gara/Aggiudicazione/avviso esito di gara.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Gaetano Mirto.

C-12235 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3643/432.2279 - Fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano - 10121 - Torino.

2. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 358/1992 s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici per la nuova sede del Settore Fitosanitario c/o Environment Park - via Livorno n. 60 - Torino.

4. Luogo esecuzione fornitura: Torino.

5. Termini di consegna: ex art. 2.8 C.S.A.

6. Importo a base di gara: € 300.000 oltre I.V.A.

7. Normativa applicabile: D.Lgs. n. 358/1992 s.m.i., Direttiva numeri 77/52/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE, D.Lgs. n. 231/2001, L.R. n. 8/84 e s.m.i., R.D. n. 827/24, R.D. n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

8. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) il «bando» ed il «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del bando, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30, (ii) il «C.S.A.» e la «planimetria dei locali con indicazione della disposizione degli arredi» potrà essere visionata presso il Settore attività negoziale e contrattuale della Regione Piemonte e ritirata, previo pagamento, presso la copisteria «La Camandona» - via Bligny n. 7 - Torino, Tel. 011.4369529.

9. Termine ultimo presentazione richieste atti di gara: ore 12 del 15 maggio 2002.

10. Termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 24 maggio 2002.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

11. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 3 giugno 2002, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

12. Apertura offerte: giorno 4 giugno 2002 ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti.

13. Cauzioni: secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

14. Finanziamento: fondi regionali; pagamento art. 13 C.S.A.

15. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane nonché soggetti U.E. in possesso di requisiti equivalenti; raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n. 358/1992 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

16. Requisiti etici, economici e tecnici: non versare in cause esclusione ex art. 11 D.Lgs. n. 358/1992 s.m.i.

17. Condizioni minime di carattere economico: (i) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 700.000 e € 350.000 I.V.A. esclusa; (ii) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto per ciascun singolo anno di importo non inferiore a € 70.000 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (I) e (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

18. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b), D.Lgs. n. 358/1992 s.m.i. in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

Caratteristiche tecnico-costruttive: punti 40%;

Prezzo: punti 25%;

Aspetto funzionale: punti 15%;

Carattere estetico: punti 10%;

Durata della garanzia: punti 5%;

Certificazione ISO 9001: punti 5%.

20. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete, varianti.

21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'Amministrazione si riserva facoltà di non aggiudicare.

22. Subappalto: ammesso ex art. 6 C.S.A.

23. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

24. Data invio e ricezione bando UPUCE: 5 aprile 2002.

25. Accordo GPA: l'appalto rientra in tale ambito.

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-12237 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Bando di gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione delle opere e gestione dell'assegnazione di 800 loculi in undici ampliamenti cimiteriali del comune di Perugia.

Oggetto della Concessione: progettazione esecutiva, realizzazione dei manufatti e gestione del servizio di assegnazione di 800 loculi da realizzare in undici ampliamenti cimiteriali del Comune di Perugia.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, codice fiscale n. 00163570542 - Tel. 075/5771 (centralino) sito Internet: www.comune.perugia.it/bandi/gara

Unità Operative di riferimento: U.O. Contratti, corso Vannucci Tel. 075/5772248, fax 075/5772234 - U.O. Servizi Cimiteriali, presso Cimitero Civico, via E. Dal Pozzo Tel. 075/575471, fax 075/5754750.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata applicando il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e considerando come termini di valutazione e come fattori ponderali relativi, i seguenti elementi:

1) Tempo di esecuzione dei lavori per la realizzazione degli ampliamenti cimiteriali punti 45;

2) Prezzo corrisposto al Concessionario ai sensi dell'art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 punti 35;

3) Valore della progettazione in ordine alle scelte adottate per le modalità costruttive e per l'impiego dei materiali punti 20.

L'elemento di cui al punto 1. sarà valutato per periodo di riduzione di 30 giorni o multiplo intero dello stesso.

Non sono previsti ulteriori elementi di valutazione né sub pesi o sub punteggi.

Oggetto dell'offerta:

1) offerta tecnica: progettazione definitiva degli undici ampliamenti cimiteriali e progetto dell'organizzazione e gestione del servizio per l'assegnazione dei loculi a viventi;

2) offerta economica: ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 2. - riduzione del tempo di esecuzione di cui al punto 1.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: atto G.C. n. 131 del 28 febbraio 2002.

Forma del contratto oggetto del bando di gara: atto pubblico.

Luogo di esecuzione dei lavori: Cimiteri di Castel del Piano, Cencrente, Fontana, Piscille, Montepetriolo, Colombella, Civitella D'Arna, Boneggio, Maestrello, S. Martino Dell'ico e Collestrada.

Natura ed entità dei lavori: costruzione di 800 loculi ricavati da manufatti in c.a. ordinario o prefabbricato realizzati con tipologia a colombario e completi di ogni opera accessoria per renderli agibili.

I lavori riguardano anche alcune sistemazioni esterne nelle aree di ampliamento cimiteriale.

Importo complessivo dei lavori: € 1.162.028,01 (unmilionecentosessantaduemilazeroventotto/01) (L. 2.250.000.000 circa).

Categoria Prevalente OG1, classifica III.

Affidamento di lavori a terzi: al concessionario è obbligato ad affidare a terzi una percentuale minima del 40% dei lavori in concessione (art. 2, comma 4, legge n. 109/1994).

Natura del servizio di concessione: il servizio di concessione, da svolgere presso i locali dell'U.O. Servizi Cimiteriali, sita in via E. Dal Pozzo presso il Cimitero Civico, riguarda l'assegnazione a cittadini, residenti nel Comune di Perugia, della concessione temporanea 99ennale di loculi per viventi.

Ricavi del Concessionario: il Concessionario ha diritto a riscuotere i proventi derivanti dall'assegnazione della concessione dei loculi, con l'applicazione delle tariffe (per posto salma) stabilite dall'Amministrazione con l'atto di G.C. n. 784 del 29 novembre 2001. Non sono ammesse variazioni alle tariffe riportate nel suddetto atto.

Prezzo della concessione: per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, l'amministrazione corrisponderà al Concessionario un prezzo di € 393.448,19 (trecentonovantatremilaquattrocentoquarantotto/19) ai sensi dell'art. 19, comma 2, legge n. 109/1994. Detta somma sarà corrisposta in un'unica rata, dopo l'approvazione dei certificati di regolare esecuzione di tutte le opere.

Tempi previsti per l'intero procedimento:

per la realizzazione dell'opera: giorni 365, consecutivi e naturali, decorrenti dal novantunesimo giorno dalla data del verbale di consegna dei lavori;

per la gestione del servizio della concessione dei loculi: giorni 365 dalla data dell'emissione dei certificati di regolare esecuzione delle opere.

La gestione del servizio potrà concludersi anche prima di un anno, purché siano rispettate le condizioni previste dall'art. 3 del Capitolato Speciale Prestazionale.

L'avvio del servizio di gestione, dovrà comunque avvenire entro 30 giorni dalla data di emissione dei certificati di regolare esecuzione di tutte le opere oggetto del presente bando.

Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara: imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domande di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente, dovrà pervenire all'indirizzo dell'Ente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano, entro e non oltre il giorno 15 maggio 2002.

In caso di associazione temporanea o consorzio, già costituiti o da costituirsi, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o consorzio.

All'istanza è fatto obbligo di allegare copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del/dei sottoscrittore/i.

La domanda di partecipazione alla gara, prodotta secondo lo schema dell'allegato «A» al disciplinare di gara, dovrà contenere le dichiarazioni contenute nell'art. 6-bis dello stesso.

Termine di spedizione degli inviti: entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Termine per la presentazione delle offerte: entro giorni 60 dall'invio delle lettere d'invito.

Cauzioni e garanzie: a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario è prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali è prevista una cauzione del 10% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà, infine, presentare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per un massimale complessivo di € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), a copertura di eventuali danneggiamenti o distruzioni di opere e impianti anche preesistenti (massimale € 1.300.000,00) e per la responsabilità civile verso terzi (massimale € 500.000,00).

Per i concorrenti muniti del sistema di qualità, la cauzione provvisoria del 2% e definitiva del 10% sono ridotte del 50% così come previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/1994.

I partecipanti alla gara dovranno dimostrare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell'investimento, secondo quanto stabilito dall'art. 85, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. A tal fine nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati gli Istituti bancari (almeno due) in grado di rilasciare idonee referenze e di dichiarare la disponibilità di fidi e/o linee di credito a breve, complessivamente, tra le varie banche, per un importo adeguato all'investimento complessivo.

Finanziamento della concessione: tutte le spese per la presentazione delle offerte, comprese quelle tecniche di progettazione, per l'esecuzione dei lavori in tutti gli ampliamenti cimiteriali e per la gestione del servizio sono a totale carico del Concessionario.

Le spese a carico del Comune (prezzo da corrispondere al concessionario, ecc.), sono finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. e proventi alienazioni cimiteriali.

Condizioni minime necessarie per la partecipazione: requisiti soggettivi ed economico-tecnici di cui agli articoli 75 e 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e attestato SOA. Per servizio affine di cui all'art. 98, comma 1, lettere c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, s'intende una qualunque attività relativa a interventi di costruzione e manutenzione di manufatti cimiteriali pubblici o privati. Nell'ipotesi di cui all'art. 98, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b), dovranno essere incrementati di almeno il doppio.

Varianti in corso d'opera: sono ammesse solo le varianti ai sensi dell'art. 25, legge n. 109/1994, regolamentate con gli articoli 134 e 135 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e articoli 10 e 11 Capitolato Generale d'Appalto.

Altre informazioni: Si applicherà il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1-*bis*, 12, comma 5 e 13, comma 4, legge n. 109/1994.

Si procederà all'aggiudicazione della Concessione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave impedimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Alla presente Concessione saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il contratto pubblico di concessione sarà a titolo oneroso e concluso in forma scritta tra il Comune di Perugia e l'aggiudicatario della gara.

L'aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. La società così costituita diventerà la concessionaria e subentrerà nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

Il presente bando, il disciplinare di gara e il capitolato speciale prestazionale potranno essere estratti tramite il sito internet del Comune di Perugia indicato in precedenza.

Responsabile unico del Procedimento: dirigente U.O. Servizi Cimiteriali pro tempore, Dott. ing. Giuseppe Tubolino Tel. 075/575471 e-mail: d.trubbianelli@Comunc. Perugia.it

Il Dirigente U.O. Contratti-Archivio: dott. Adelio Bui.

C-12238 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO*Avviso di gara*

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 75/02/2002 del 3 aprile 2002 indice gara con Procedura Ristretta - Licitazione Privata - ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998, art. 9, comma 1, punto *b*), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 8, punto *a*), *b*), per l'aggiudicazione della somministrazione di materiale per la prevenzione ed il trattamento delle piaghe da decubito occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 - per ventiquattro mesi - A.S.L. 1 Torino verso un importo presunto complessivo di € 309.874,14 oneri fiscali inclusi.

L'aggiudicazione avverrà, per singolo Lotto, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998 relativamente all'art. 19, comma 1, punto *b*) come segue:

Qualità: punti 50/100;

Valore economico: punti 50/100.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal Legale Rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'affidamento della somministrazione di materiale per la prevenzione ed il trattamento delle piaghe da decubito occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2002 con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, con raccomandata a mezzo di Agenzia autorizzata oppure a mano in corso particolare debitamente munita di francobolli Annullati dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo, 4° Piano - via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa Amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal Legale Rappresentante ed autenticata secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in materia:

1) Dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998;

2) Dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiana o in analogo registro professionale dello stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) Ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto *a*) del D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998 la ditta deve produrre dichiarazione bancaria di merito;

4) Ai sensi dell'art. 14, comma 1, punto *a*) del D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998, la ditta deve produrre l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con le forme e modalità di cui allo stesso articolo.

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e successivo D.Lgs. n. 402/1998, sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Deve essere indicato l'indirizzo cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo Capitolato.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi alla U.O.A. Provveditorato Economato dell'A.S.L. 1 Torino - Telefono 011/5662308.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità europea in data 11 aprile 2002.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Provveditorato Economato:
dott. Ermanno Ricci

C-12239 (A pagamento).

1. REGIONE VENETO**Azienda ULSS 21**

Legnago (VR)

Prot. n. 11409

Avviso pubblico invito a proporre

Oggetto: realizzazione di un centro per attività didattico-culturali, nuove funzioni residenziali, commerciali ed alberghiere nell'area «ex Belluzzo» dello stabilimento ospedaliero di Legnago.

1. Ente appaltante: Azienda ULSS 21 - Dipartimento Logistica, via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632533/ 632242 - fax 0442/26372.

2. Procedure di scelta del promotore: appalto concorso ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50, del D.Lgs. n. 157/1995 e della L.R. del Veneto n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni. La realizzazione dell'intervento viene effettuata con operazione di finanza di progetto di cui all'art. 37-bis e successivi della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: area ospedaliera di Legnago, via Gianella n. 1.

4. Caratteristiche generali: le attività inserite in detta area, le cui specificità sono indicate nel bando integrale, saranno così distinte: residenziale-alberghiera per circa 2300 mq commerciali, per circa 1500 mq e didattico-culturali, per circa 1500 mq.

5. —.

6. —.

7. La durata della successiva concessione sarà rapportata al periodo necessario a conseguire l'equilibrio economico dell'iniziativa e, comunque, non potrà essere superiore ad anni 20, salvo quanto previsto all'art. 6 del citato bando integrale.

8. Il bando integrale, necessario per la formulazione della proposta, è disponibile sul sito www.aulsslegnago.it o potrà essere richiesto per iscritto al Dipartimento Logistica dell'Azienda ULSS 21 di Legnago, anche via fax al n. 0442/26372 (t. 0442/ 632533/632242), fino a 20 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Lo stesso potrà essere ritirato in sede dall'interessato.

Diversamente verranno spediti al richiedente per raccomandata a.r. entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

9.a)-b) I soggetti promotori interessati dovranno presentare il loro progetto offerta, corredato della documentazione elencata all'art. 6 del Bando integrale, all'Azienda ULSS 21, Ufficio protocollo, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR), entro il termine perentorio del 30 giugno 2002.

9.c) L'offerta e tutto quanto richiesto per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata nei modi indicati nel suddetto bando e redatta in lingua italiana.

10.a) Chiunque può assistere all'apertura dei progetti offerta; potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di procura.

L'apertura dei plichi avverrà il 5 luglio 2002, alle ore 10 presso la Sede Amministrativa dell'Azienda ULSS 21, all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Alla procedura di scelta del promotore seguirà quella relativa all'individuazione del concessionario.

11. Cauzioni e forme di garanzie richieste sono quelle riportate all'art. 6 del Bando integrale.

12. —.

13. Sono considerati promotori e, quindi, possono presentare offerta:

I soggetti di cui agli articoli 10 e 17, lettera *f*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori/re con gestori di servizi;

I soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali previsti dall'art. 99 del Regolamento attuativo della legge n. 109/1994 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. La capacità del promotore verrà valutata secondo quanto previsto dall'art. 7 del bando integrale.

15. La proposta offerta dovrà essere valida almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa.

16. Criteri per l'aggiudicazione: sarà effettuata sulla base di apposita proposta effettuata da apposita Commissione di esperti all'uopo nominata dall'Azienda ULSS 21 ed a seguito di esame comparativo dei diversi progetti presentati, tenendo conto degli elementi tecnici, economici e di durata delle singole offerte.

17. L'attuazione dell'intervento di finanza di progetto è subordinata alla preventiva valutazione effettuata dal nucleo di verifica e valutazione degli investimenti pubblici (NUVV) della Regione Veneto, secondo Circolare Regionale n. 13 del 20 luglio 2001. La stessa Azienda si riserva la possibilità di non procedere all'operazione in oggetto per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

18. —.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 28 marzo 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 28 marzo 2002.

21. —.

Lì, 28 marzo 2002

Il Direttore Generale: dott. Angelo Campedelli.

C-12247 (A pagamento).

COGEME - S.p.a.

Rovato, via XXV Aprile n. 18
Tel. 030/77141 - Fax. 030/7722700

Ente appaltante: Cogeme S.p.a., via XXV Aprile n. 18 - Rovato, Tel. 030/77141 - Fax 030/7722700.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Descrizione: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e reti di distribuzione acquedotto, fognature e gasdotto.

4. Luogo di esecuzione: Comuni ubicati nel bacino del Sebino e zona Franciacorta, bacino dell'Oglio e zona sud-ovest bresciano.

5. Importo: importo complessivo dell'appalto € 4.839.883,65 I.V.A. esclusa di cui € 4.389.883,65 a base di gara in ribasso e € 450.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, di cui all'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

categoria prevalente OG6, classifica V, € 3.468.008,09;

categoria scorporabile OG3, classifica III, € 921.875,56 salve le disposizioni sulle A.T.I.

6. Modalità di pagamento: Contratto a misura ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della legge n. 109/1994;

7. Durata dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi.

8. Documentazione: Costituita dalle note integrative parte integrante ed inscindibile del presente bando da elenco prezzi, specifiche tecniche, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto.

I concorrenti dovranno visionare tale documentazione prima di esprimere la propria offerta. I documenti sono visibili presso l'Ufficio Acquisti/Appalti dal lunedì al venerdì ore 9-12. È possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo esibizione di Bonifico Bancario di € 105,00 in favore dell'Ente Appaltante sul c/c 12461 (ABI 05437 - CAB 55140) presso Bipop Agenzia n. 33 di Rovato; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, all'ufficio Acquisti ed Appalti (n. 0307714255).

Il bando e le note integrative sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.cogeme.net>

9. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994:

a) imprese individuali, società e società cooperative;

b) consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane;

c) consorzi stabili;

d) associazioni temporanee di concorrenti;

e) i consorzi di concorrenti.

Per i soggetti di cui ai precedenti punti *b*), *c*), *d*) ed *e*) l'ammissione è regolata dagli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ammessi concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono ammessi soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

11. Termine e ricezione delle offerte:

Termine: perentoriamente entro le ore 13 del 15 maggio 2002. Le offerte dovranno pervenire c/o l'ufficio protocollo Cogeme S.p.a. - via XXV Aprile n. 18 - 25038 - Rovato (BS).

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità previste nelle note integrative.

12. Apertura delle offerte: Seduta pubblica del giorno 16 maggio 2002 alle ore 14,30.

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 9).

14. Cauzione: l'offerta deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e corrispondente a € 96.797,67, rilasciata da fideiussore autorizzato, la quale, pena esclusione, dovrà prevedere:

validità per almeno 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

b) da una dichiarazione di un fideiussore autorizzato contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Ente Appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata dalla sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari è restituita entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno usufruire della riduzione del 50% sull'importo della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, sarà obbligato a fornire una polizza C.A.R. con un massimale non inferiore all'importo del contratto pari a € 4.839.883,65 ed una polizza R.C.T. con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00.

15. Finanziamento/pagamenti: Fonti di finanziamento interne disponibili; Pagamenti ai sensi di quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'Ente Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

16. Termine di validità dell'offerta: il concorrente è vincolato all'offerta per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara; il predetto ribasso verrà applicato anche sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Le procedure di aggiudicazione verranno descritte in dettaglio nelle note integrative.

Rovato, 3 aprile 2002

Il Presidente: Mario Bertoli.

C-12249 (A pagamento).

COGEME - S.p.a.

Rovato via XXV Aprile n. 18
Tel. 030/77141 - Fax. 030/7722700

1. Ente appaltante: Cogeme S.p.a. via XXV Aprile n. 18 - Rovato, Tel. 030/77141 - Fax 030/7722700.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Descrizione: lavori di estendimenti reti acquedotti, fognature e gasdotti.

4. Luogo di esecuzione: Comuni ubicati nel bacino del Sebino e zona Franciacorta, bacino dell'Oglio e zona sud-ovest bresciano.

5. Importo: importo complessivo dell'appalto € 3.198.741,40 I.V.A. esclusa di cui € 3.098.741,40 a base di gara in ribasso e Euro 100.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, di cui all'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

Categoria prevalente OG6, classifica IV, € 2.753.741,40;

Categoria scorponabile OG3, classifica II, € 345.000,00. Salvo le disposizioni sulle A.T.I.

6. Modalità di pagamento: Contratto a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994.

7. Durata dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi.

8. Documentazione: Costituita dalle note integrative parte integrante ed inscindibile del presente bando da elenco prezzi, specifiche tecniche, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto.

I concorrenti dovranno visionare tale documentazione prima di esprimere la propria offerta. I documenti sono visibili presso l'Ufficio Acquisti/Appalti dal lunedì al venerdì ore 9-12. È possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo esibizione di Bonifico Bancario di € 105,00 in favore dell'Ente Appaltante sul c/c 12461 (ABI 05437 - CAB 55140) presso Bipop Agenzia n. 33 di Rovato; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, all'ufficio Acquisti ed Appalti (n. 0307714255).

Il bando e le note integrative sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.cogeme.net>

9. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994:

a) imprese individuali, società e società cooperative;

b) consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane;

c) consorzi stabili;

d) associazioni temporanee di concorrenti;

e) i consorzi di concorrenti.

Per i soggetti di cui ai precedenti punti (b), (c), (d) ed (e) l'ammissione è regolata dagli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ammessi concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono ammessi soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

11. Termine e ricezione delle offerte:

Termine: perentoriamente entro le ore 13 del 15 maggio 2002. Le offerte dovranno pervenire c/o l'ufficio protocollo Cogeme S.p.a. - via XXV Aprile n. 18 - 25038, Rovato (BS).

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità previste nelle note integrative.

12. Apertura delle offerte: Seduta pubblica del giorno 16 maggio 2002 alle ore 9,30.

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 9).

14. Cauzione: l'offerta deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e corrispondente a € 63.974,82 rilasciata da fideiussore autorizzato, la quale, pena esclusione, dovrà prevedere:

validità per almeno 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

b) da una dichiarazione di un fideiussore autorizzato contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Ente Appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata dalla sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari è restituita entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno usufruire della riduzione del 50% sull'importo della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, sarà obbligato a fornire una polizza C.A.R. con un massimale non inferiore all'importo del contratto pari a € 3.198.741,40 ed una polizza R.C.T. con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00.

15. Finanziamento/pagamenti: Fonti di finanziamento interne disponibili; Pagamenti ai sensi di quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'Ente Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

16. Termine di validità dell'offerta: Il concorrente è vincolato all'offerta per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara; il predetto ribasso verrà applicato anche sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Le procedure di aggiudicazione verranno descritte in dettaglio nelle note integrative.

Rovato, 3 aprile 2002

Il Presidente: Mario Bertoli.

C-12250 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA*Bando di gara - licitazione*

Il Comune di Brescia - Settore Edilizia Scolastica e Monumentale - Servizio Edilizia Scolastica, via Marconi n. 12 - Tel. 030/2978457 - Telefax 030/2978472 intende appaltare le opere di restauro e risanamento conservativo immobile regionale sede dell'U.F.P., via Gamba n. 10/12 - Brescia.

Importo a base d'appalto € 1.007.007,14 (+ I.V.A. 10%) classifica II di cui: € 995.025,34 per opere a corpo, € 11.981,80 per gli oneri inerti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Categoria prevalente: OG1 (dell'allegato A al D.P.R. 34/2000).

Oltre la categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale sono previste opere da elettricista per € 152.871,24 (+ I.V.A. 10%) categoria OS30 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000) classifica I.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate non assunte da mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

Impianto idrico-sanitario ed antincendio	€	127.738,59
Impianto termico e di condizionamento	€	99.676,18
Componenti strutturali in acciaio o metallo	€	36.998,95
Ascensori	€	11.878,51
Pavimenti e rivestimenti	€	39.633,48
Opere da falegname	€	22.172,45
Opere da fabbro	€	102.611,63
Opere in pietra e marmo	€	10.701,25
Opere di impermeabilizzazione	€	1.563,61
Opere da cementista	€	26.002,93
Opere da pittore	€	29.018,50
Intonaci	€	28.989,84
Murature e tavolati	€	12.571,40

Il contratto verrà stipulato a corpo a' sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98.

Si procederà, a' sensi del comma 1-bis dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui il numero dei partecipanti ammessi alla gara, dopo la verifica dei requisiti di qualificazione, sia inferiore a tre. In tale caso la stazione appaltante bandirà una nuova gara mediante pubblico incanto.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono nell'adeguamento degli impianti alle normative vigenti, l'abbattimento delle barriere architettoniche, costruzione di aula magna e sistemazione esterna dell'edificio.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 380 calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al Comune di Brescia - Settore Edilizia Scolastica e Monumentale - Servizio Edilizia Scolastica, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 29 aprile 2002 e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili.

Fotocopia dell'attestato rilasciato da una SOA, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure dichiarazione sostitutiva dell'attestato SOA, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.

B) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'Impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Ufficio Registro Imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A) e B) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa.

Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che verranno alla Casella Postale del Comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal Responsabile del Settore, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché per estratto su 2 quotidiani nazionali e su due quotidiani a maggiore diffusione regionale.

L'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'amministrazione.

Il presente bando è disponibile sul sito Internet www.comune.brescia.it nonché sul sito Internet www.infrastrutturetrasporti.it

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti.

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dagli artt. 93-95-97 del D.P.R. 554/99 e dall'art. 3 comma 2, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Settore Edilizia Scolastica e Monumentale - Servizio Edilizia Scolastica, via Marconi n. 12 - 25128 Brescia, tel. 030/2978457, telefax 030/2978472.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere d'invito entro 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del bando.

Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori. Si evidenzia che alle ditte partecipanti verrà richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999, nonché l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 2, del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

I lavori sono finanziati con mezzi normali di bilancio, totalmente a carico della Regione Lombardia.

I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di € 129.114,22 (+ I.V.A.) ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 554/99. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a presentare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 554/99 con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale, incrementato dell'I.V.A., oltre € 516.456,90 quale valore delle preesistenze. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della legge n. 675/96, per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Brescia, 5 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Palmo Meschini

C-12251 (A pagamento).

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505
Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

*Bando di gara n. 0000002920 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo 158/95)*

Oggetto: Esecuzione delle opere edili e dei cavidotti interrati per la costruzione dell'impianto colico "Sa Turrina Manna", Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Tula.

Importo totale lavori: circa € 2.800.000.

Categoria prevalente:

OS1 - Lavori in terra: importo circa € 1.500.000.

Categorie scorporabili:

OG1 - Edifici civili e industriali: importo circa € 900.000;

OG10 - Impianti per la trasformazione AT/MT, ecc: importo circa € 400.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 120 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di luglio 2002.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 aprile 2002 (ore 15.00).

Condizioni minime di partecipazione: Informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 050/535534 od al seguente indirizzo e-mail: porta.aldo@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 415/98 e successive modificazioni.

Il procuratore: Rodolfo Ranieri.

C-12293 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Viterbo, via San Giovanni Decollato n.1
Tel. 0761/292764 - Fax 0761/292760 - Internet ww.unitus.it

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa della R.C., furto, incendio, guasti accidentali e infortuni al conducente di tutti gli autoveicoli, motoveicoli, due natanti e mezzi agricoli dell'Università, per il periodo 1° luglio 2002 - 30 giugno 2005.

L'importo presunto del premio annuo a base d'asta ammonta ad € 41.320,00. La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'Università della Tuscia, Area affari legali, via S. Giovanni Decollato n. 1 Viterbo, entro e non oltre 12 del giorno 3 maggio 2002.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, al Responsabile del Procedimento Sig. Enrico Maria Contardo, Ufficio Economato, ai recapiti internet, telefonici e fax sopra indicati

Il responsabile del procedimento:
Enrico Maria Contardo

S-10605 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Prot. n. 9372 del 2 aprile 2002

Estratto di gara

Il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10 sarà esperita la gara mediante Pubblico Incanto con termini ridotti ai sensi ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge n. 415 del 18 novembre 1998, e secondo la modalità attuativa prevista dal D.M. 18 dicembre 1997, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera a).

Importo a base di gara € 622.330,56 di cui 33.827,93 quali oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1 (classe III) per € 1.032.913,00 per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà o in uso al comune.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 22 aprile 2002.

Copia del bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 4 aprile al 22 aprile 2002, può essere richiesto presso l'Ufficio LL.PP. Tel. 06/79.097.447-06/79.097.448, oppure consultato in via internet al seguente indirizzo: www.comune.ciampino.roma.it

Il responsabile ufficio gare:
Alfredo Mastroianni

S-10632 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre maggio, 2002;

b) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura dei prodotti da fornire: somministrazione materiale monouso da laboratorio. Importo indicativo presunto annuale € 450.000,00 più I.V.A.;

c) carattere: divisibile. Aggiudicazione di ogni singolo prodotto, purché conforme ai disciplinari tecnici.

4. Durata del contratto: annuale, con possibilità di eventuale rinnovo per un ulteriore anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 30 aprile 2002, da recapitarsi a mezzo raccomandata postale, oppure a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa, dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentate dell'impresa concorrente.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, n. 299, Divisione VIII, Contratti;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6. sub a).

8. Cauzioni: con lettera-invito sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, successivamente verificabile, firmata dal legale rappresentante attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui lettere a), d), c) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) numero d'iscrizione al Registro delle Imprese. Le imprese appartenenti ad altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

Alla domanda di partecipazione deve essere, altresì, allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, successivamente verificabile, firmata dal legale rappresentante attestante:

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere c), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

d) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

e) l'indicazione del fatturato globale di impresa relativo agli anni 99-00-01;

f) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli anni 99-00-01;

g) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

h) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

In caso di A.T.I. quanto richiesto alle lettere da a) a h) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

10. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme ai disciplinari tecnici.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun prodotto. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

12. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII, Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

13. Responsabile del procedimento: il Direttore della Divisione VIII, Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 11 aprile 2002.

15. Data di ricevimento: 11 aprile 2002

Il direttore generale: (Firma illeggibile).

S-10633 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Prot. Gentile. n. 9373 del 2 aprile 2002

Estratto gara

Il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10.00 sarà esperita la gara mediante Pubblico Incanto con termini ridotti ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge n. 415 del 18 novembre 1998, e secondo la modalità attuativa prevista dal D.M. 18 dicembre 1997, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera a)).

Importo a base di gara € 867.647,59 di cui 43.382,38 quali oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG/3 (classe III) per € 1.032.913,00 Cat. scorporabile OG/6 (classe I) per € 258.228,00, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade, fognature, acquedotto comunale e diossidazione manufatti fognatizi. Anni Civili 3.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 23 aprile 2002.

Copia del bando integrale è pubblicato all'Albo, può essere richiesto presso l'Ufficio LL.PP. Tel. 06/79.097.447-06/79.097.448, oppure consultato in via internet al seguente indirizzo: www.comune.ciampino.roma.it

Il responsabile ufficio gare:
Alfredo Mastroianni

S-10631 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, fax 0649387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata per la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 2002, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) forma dell'appalto: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: somministrazione di prodotti chimici. Importo indicativo presunto annuale: € 88.463,30 + I.V.A. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

c) carattere: divisibile. Ogni prodotto verrà singolarmente aggiudicato alla ditta che risulterà aver offerto il miglior prezzo unitario, fermo restando la conformità dello stesso ai disciplinari tecnici.

4.a) Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine;

b) durata: annuale, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, è altresì vietata la contemporanea partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 30 aprile 2002 e potranno essere recapitate a mezzo raccomandata postale, oppure a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante della impresa concorrente.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: i soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo annuale a base di gara.

9. Condizioni minime: all'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, successivamente verificabile, firmata dal legale rappresentante attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive integrazioni e modificazioni;

b) l'iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro stato U.E. si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, o, nel minor periodo non inferiore a due anni;

e) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore a due anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

g) di essere in possesso della certificazione rilasciata dalla Certichim, o da altro organismo accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN 45012, attestante la conformità del sistema di qualità del produttore alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000;

h) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme ai disciplinari tecnici.

11. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula dei relativi contratti. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

12. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

13. Responsabile del procedimento: il Direttore della Div. VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 aprile 2002.

15. Data di ricevimento: 11 aprile 2002.

Il direttore generale: (Firma illeggibile).

S-10634 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Categoria di servizio e descrizione: procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica biennale degli impianti termici e di condizionamento dell'aria del complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Categ. I n. CPC 6112.

Importo annuale a base d'asta: € 210.000,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: No.

7. Durata dell'appalto: Biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Forma giuridica del R.T.I.: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo per presentazione delle istanze:

a) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara (Vds punto 2). Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 22 maggio 2002 a mezzo raccomandata postale ovvero a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto. La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII-Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

10. Termine invio lettere-invito: 15 giorni dal termine di cui al punto 9.

11. Con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base di gara.

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione di cui al punto 9. dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante ed attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) che il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1998-2000), o nel minor periodo non inferiore ad un anno, è, rispettivamente di almeno tre volte e di almeno 1,5 volte l'importo a base di gara;

e) l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con l'indicazione di importi, date e destinatari;

f) l'elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali e del personale utilizzati per l'espletamento del servizio;

g) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

In caso di R.T.I. quanto richiesto alle lettere a), b), c), e), f), g), h) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita, mentre i requisiti di cui alla lettera d) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 45 punti su 100;

modalità del servizio: massimo 40 punti su 100;

qualità del servizio: massimo 15 punti su 100.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si applicheranno, ove ne ricorrano le condizioni, le disposizioni di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n.157/95.

14. Altre informazioni: richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto.

15. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

16. Responsabile del procedimento: Dott.ssa R.M. Martoccia.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 11 aprile 2002.

Data di ricevimento: 11 aprile 2002.

Il direttore generale: (Firma illeggibile).

S-10635 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi generali
I Reparto - 2ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it

e-mail www.commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U. E.

1. Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G. - piano 2º, stanza n. 98-bis, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel./Fax 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta;

c) acquisto.

3.a) Enti militari vari;

b) C.P.A., quantità prodotti fornitura e prezzo base palese:

lotto unico - € 2.749.750,00 - costituito da:

C.P.A. 18.23.12 - n. 345.000 slip (di cui n. 250.000 esigenza E.I., n. 30.000 esigenza M.M. e n. 65.000 esigenza A.M.);

C.P.A. 18.23.30 - n. 700.000 canottiere cotone v. o. (di cui n. 600.000 esigenza E.I. e n. 100.000 esigenza A.M.);

C.P.A. 18.22.22 - n. 30.000 farsetti cotone bianco (esigenza M.M.);

C.P.A. 18.24.42 - n. 30.000 canottiere candide cotone mod. 2001 (esigenza A.M.).

lotto unico - € 1.755.500,00 - costituito da:

C.P.A. 17.40.14 - n. 275.000 asciugamano cotone a spugna (di cui n. 200.000 esigenza E.I. e n. 75.000 esigenza A.M.);

C.P.A. 17.40.14 - n. 80.000 asciugamano cotone a spugna per Marina Militare;

C.P.A. 18.23.24 - n. 100.000 accappatoi da bagno (di cui n. 80.000 esigenza E.I. e a. 20.000 esigenza A.M.).

C.P.A. 18.24.12 - € 2.100.000,00 - lotto unico costituito da n. 100.000 tute sportive mod. 2002 (esigenza E.I.).

lotto unico - € 7.617.000,00 - costituito da:

C.P.A. 18.23.30 - n. 280.000 magliette collo alto lana/fibra poliammidica modello 2002 (esigenza E.I.);

C.P.A. 17.72.10 - n. 60.000 maglioni mista lana/fibra acrilica turchino scuro con toppe modello 2002 (esigenza M. M.);

C.P.A. 17.72.10 - n. 70.000 pullover lana v. o. modello 2000 (esigenza E.I.);

C.P.A. 18.23.12 - n. 100.000 mutande lunghe modello 2001 (esigenza E.I.);

C.P.A. 18.23.12 - n. 100.000 maglie interne a maniche lunghe modello 2001 (esigenza E.I.);

C.P.A. 18.22.22 - n. 40.000 farsetti turchini (esigenza M.M.);

C.P.A. 18.24.42 - n. 20.000 maglie a maniche lunghe in tessuto a doppia parete (esigenza A. M.).

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

4. 120 giorni.

5. Ammesse offerte Imprese/Raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione per manufatti in fornitura: tessitura e confezione.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole Imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate. Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente ovvero come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 16 maggio 2002 (ore 16), completa documentazione successivo punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921).

Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato:

a) Ufficio precedente para 1.

b) Italiana.

7. 24 maggio 2002.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime, pena esclusione:

a) domanda partecipazione, carta legale, qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni *ex lege*;

b) imprese straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione;

c) ciascuna Impresa, anche se associata o consorzata:

documenterà possesso sistema gestione qualità in corso validità conforme norme serie ISO 9002:1994 (ovvero, 9001:2000), certificato da organismo certificazione accreditato, per specifico settore, da organismo accreditamento firmatario accordi mutuo riconoscimento a livello europeo (EA) oppure a livello internazionale (IAF se contestualmente firmatario MLA) relativi accreditamento certificazioni sistemi gestione qualità;

produrrà certificazione ottemperanza norme disabili legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui Legge citata;

d) imprese non iscritte Albo Fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato forniranno:

documentazione non anteriore sei mesi data presentazione - sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - prescritta Direttiva n. 93/36/CEE art. 20 lettere a)-b)-c)-e)-f); art. 21; art. 22 lettere a)-c); art. 23 lettere a)-b);

dichiarazione riguardante capacità tecnica singole Imprese, ancorché raggruppate, sottoscritta legali rappresentanti, che specifiche capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

e) Imprese iscritte Albo Fornitori Difesa inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva n. 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione - firmata legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

f) Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994. Per ciascun lotto non saranno ammesse Imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

Campioni e specifiche tecniche visibili presso U.T.T. Verona, Firenze e Napoli. Collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità Impresa/Raggruppamento aggiudicatario.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso, anche in presenza una sola offerta valida.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno gara: 4 luglio 2002 (ore 9): ai sensi legge n. 340/2000, vds. pure www.commiservizi.difesa.it

14. 24 gennaio 2002.

15. 8 aprile 2002.

Il capo della 2ª Divisione in S.V.
Ten. Col.ammcom. t. SC Giacinto Reale

C-12510 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta - CEE - GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana n. 167 - 00184 Roma - Tel. e fax n. 06/44250996.

2. Capitolo 90 : strumenti di misura e verifica.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art.8 e dell'art.16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, (93/36/CEE art. 26 comma b) con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440;

3. Luogo della consegna ISPEL - Dipartimento Insediamenti Produttivi e interazione con l'ambiente - IV Unità Funzionale, via di Fontana Candida n. 1 (Località Pilozzo) - Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura : acquisto di un Microscopio Confocale a Scansione Laser, PC e Software dedicato. Il Capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (93/36CEE art.18).

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2002.

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di un Microscopio Confocale a scansione Laser, PC e Software dedicato»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiana.

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7. il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 (punti da a) ad f) (93/36/CEE art. 20);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A.: art. 10 decreto legislativo n. 402/98 (93/36/CEE art. 21);

c) idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale annuale delle forniture e l'importo annuale delle forniture identiche a quella oggetto della gara prestate negli ultimi tre anni (99/00/01) come previsto all'art. 11 lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/98 (93/36/CEE art. 22 commi a) - c);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, descrizione dell'attrezzatura tecnica, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, certificati di qualità come previsto all'art. 14, D.Lgs. 358/92 commi a), b), c) ed e) (93/36/CEE art. 23 commi a), b), c), e).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte in base ai seguenti elementi:

prezzo, certificazione di qualità della Ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, carattere estetico, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. Ulteriori notizie di carattere amministrativo possono essere richieste alla IV Unità Funzionale - Contratti - Tel. 06/44280239 e di carattere tecnico al D.I.P.I.A. dott.ssa Manganelli Tel 06/94181511.

13. Data invio del bando alla C.E.E.: 10 aprile 2002

IL direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-12511 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura Ristretta Accelerata

Questa Amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 955 del 27 marzo 2002 per l'aggiudicazione della fornitura e installazione di attrezzature e relativi accessori suddivisa nei seguenti lotti, per il Servizio Anestesia e Rianimazione del P.O. SS. Trinità:

lotto n. 1: sistemi completi e accessori per sala anestesia per un importo presunto di € 258.228,45 I.V.A. inclusa;

lotto n. 2: unità per adeguamento tecnologico e completamento sistemi di monitoraggio per un importo presunto di € 258.228,45 I.V.A. inclusa.

L'offerta potrà essere presentata per ciascun lotto, o parte di esso, e le ditte aggiudicatarie dovranno effettuare tutte le consegne entro 45 giorni dall'ordine. La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 come modificato dal D.Lgs. n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle Ditte che avranno presentato l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. L'Azienda si riserva di aggiudicare anche in caso di una sola offerta presentata o valida.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite inoltra diretto a mano con data certa (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore, che lo recapiterà a mano a sua cura) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 24 aprile 2002, all'ufficio Protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari»

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la Ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1. Che la Ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero da almeno 3 anni, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2. Di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11, D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i.;

3. L'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle forniture identiche/similari o quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4. le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 358/92 e s.m.i.

Qualora la Ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub 3) (dichiarazione relativa alle forniture identiche/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E.

Il Direttore Generale: dott. Efsio L. Aste.

C-12650 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO

Viterbo, via San Lorenzo n. 101

Oggetto: Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle richieste di invito alla gara a Licitazione Privata per l'affidamento del servizio integrato di gestione degli immobili e delle strutture di proprietà o nella disponibilità dell'ASL (Polo Ospedaliero di Belcolle) comprendente la conduzione degli impianti tecnologici, interventi di manutenzione impiantistica ed edile, cura delle aree a verde, con un importo a base d'asta di € 1.807.000,00 oltre I.V.A., di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: n. F-29/2002 del 9 febbraio 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 40 del 16 febbraio 2002 Amministrazione Aggiudicatrice: ASL Viterbo - 01100 Viterbo, Via San Lorenzo n. 101, tel. 0761/339814 Fax 0761/339803.

In esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 296 del 4 aprile 2002 sono stati eliminati dal bando di gara il punto:

in applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera f del decreto legislativo n. 157/95, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare direttamente al medesimo aggiudicatario ulteriori servizi o interventi analoghi, che dovessero rendersi necessari in corso di rapporto per ragioni straordinarie, nei termini stabiliti dalla Legge senza necessità di ulteriori pubblicazioni; ed il requisito previsto all'art. 15 lettera i);

di disporre di una sede operativa nel Lazio; e disposta la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di invito alla gara per ulteriori giorni 15 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana cosicché il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene fissato entro le ore 12 del 29 aprile 2002.

A fronte della riapertura dei termini dinanzi indicata, ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13, del 26 aprile 2002 fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente avviso di proroga è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 10 aprile 2002. Data di ricevimento 10 aprile 2002.

Il Dirigente dell'U.O. Immobili e Tecnologie:
Dott. Ing. Fabio Micio

S-10609 (A pagamento).

PUBLIACQUA - S.p.a. Direzione Amministrativa e Finanziaria

Firenze, via Mannelli n. 119/i

Avviso di rettifica bando di gara

Società appaltante: Publicqua S.p.A. via Mannelli n. 119/i - 50136 Firenze (tel. 055/2624844 - fax 055/2624834).

Natura dell'appalto: Fornitura da aggiudicare a licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. Si rende noto che nel bando di gara, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni, n. 80 del 5 aprile 2002 al capoverso 11 lett. b.7, dopo le parole «certificazione ISO 9001» deve aggiungersi la seguente dicitura: «e/o ISO 9002».

A seguito della presente integrazione del bando i termini per la ricezione delle istanze di partecipazione sono prorogati al 15 maggio 2002.

Firenze, 9 aprile 2002

Il Direttore: Ing. Luciano Del Santo.

C-12513 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - II U.O.

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1174 del 25 maggio 1999 e della D.D. rep. n. 567 del 25 giugno 1999, con contratto stipulato in data 8 giugno 2002 repertorio n. 2729, e rettificato con Atto rep. n. 3120 dell'11 ottobre 2000, è stato affidato all'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni, l'appalto dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture viarie di collegamento tra lo svincolo sulla A24 e la s.s. Tiburtina a servizio del Polo Tecnologico.

Visto l'art. 189 del D.P.R. n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di LL.PP n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato Generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, Parte II, n. 88 del 15 aprile 2002.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del D.P.R. n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-9832 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA Sezione distaccata di Assisi

Prot. n. 3519/02 N.C.

Il giudice del Tribunale, con decreto in data 12 febbraio 2002 emesso su istanza della I.R. Imprese Riunite S.r.l., con sede in Spello (PG), via S. Claudio n. 5, quale rappresentante dell'ANAS dell'Umbria relativamente all'esproprio per la realizzazione di lavori urgenti per la elimi-

nazione di pericolo derivante dagli innesti a raso tra i km 0+6209 e 2+632 della s.s. 75 «Centrale Umbra» in comune di Bastia Umbra, ha ordinato all'ente espropriante di depositare presso la CC.DD.PP. la somma di € 10.884,48 (Euro diecimilaottocentoottantaquattro/48) a titolo di indennità offerta e non accettata dalla ditta proprietaria Sabru S.p.A. corrente in Bastia Umbra per l'esproprio della porzione di mq 1665 dell'immobile di cui al foglio 6, part. 3 del CT. del Comune di detta città.

Assisi, 3 aprile 2002

Il funzionario: dott. Danilo Gorbi.

C-12300 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti nn. 1291/42 e 1291/58 del 22 gennaio 2001 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto compreso tra il km 1+500 e km 4+450 della s.s. 580.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

prat. n. 42, Foglio di mappa n. 129, part. n. 185-462-463, Comune di Laterza; ditta: Giancipoli Salvatore n. a Ginosà il 6 gennaio 1953; Indennità concordata in data 9 febbraio 2000 pari a L. 7.500.000;

prat. n. 58, Foglio di mappa n. 129 part. n. 137-138 Comune di Laterza; ditta: Perrone Giuditta, Rosa e Teresa n. a Laterza rispettivamente il 29 luglio 1941 - 19 gennaio 1947 e 27 novembre 1950; indennità concordata in data 22 gennaio 2001 pari a L. 2.109.000.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-12303 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti n. 03491 dell'11 febbraio 2002 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986 il pagamento diretto delle indennità concordate della sottoelencata ditta per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della Var. esterna all'abitato di Noicattaro e Rutigliano lungo la s.s. 634.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: Foglio di mappa n. 9, art. 276/a, Comune di Rutigliano.

Ditta: Menelao Giuseppe nato a Rutigliano il 24 febbraio 1951.

Indennità concordata in data 12 luglio 2001 pari a € 9.144,39.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-12304 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti n. 02901 del 4 febbraio 2002 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986 il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di un tratto di frana fra il km 287+850 e 288+200 della s.s. 17.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: foglio di mappa n. 8, art. 465 ex 437, Comune di Volturara Appula.

Ditta: Ruberto Michele n. a Volturara Appula, il 23 marzo 1943.

Indennità autorizzata in data 4 febbraio 2002 pari a L. 3.256.800.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-12305 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte del Comune di Monopoli per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 839+650 al km 845+500, disponendone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

prat. n. 1-2 - Foglio n. 1 part. n. 32-81 - Ditta: L'Abbate Giuseppe n. Monopoli 10 aprile 1958 - Montevago Rita Maria n. Putignano 22 maggio 1959 - Indennità a L. 3.253.700; Prat. n. 9 - Foglio n. 1, part. n. 128 - Ditta Musajo Francesco n. Padova 15 dicembre 1957, propr. - Giacobazzi Carla n. Modena 22 novembre 1926, usufr. - Indennità pari a L. 4.316.760; prat. n. 14 - Foglio n. 2, part. n. 149 - Ditta: Campanelli Maddalena n. Bari 17 dicembre 1928 - Indennità pari a L. 2.857.010; prat. n. 34 Foglio n. 2, part. n. 8 - Ditta: Polignano Franco n. Treviso 12 maggio 1933 - Polignano Serafina n. Treviso 23 gennaio 1932 - Indennità pari a L. 15.005.120; prat. n. 40 - Foglio n. 2, part. n. 70 - Ditta: Galluzzi Vito n. Polignano a Mare 9 maggio 1948 - Indennità pari a L. 7.104.850; prat. n. 83 - Foglio n. 4, part. n. 27 - Ditta: Genca Domenica n. Noci 1° gennaio 1931 - Indennità pari a L. 50.122.350; prat. n. 93 - Foglio n. 4, part. n. 15 - Ditta: Petruzzelli Onofrio n. Conversano 21 febbraio 1971 - Indennità pari a L. 5.932.200; prat. n. 136 - Foglio n. 9, part. n. 105 - Ditta: Muolo Antonio n. Monopoli 10 agosto 1968, propr. Muolo Francesco n. Monopoli 6 gennaio 1924, usufr. - Indennità pari a L. 23.329.060; prat. n. 146-147 - Foglio n. 9, part. n. 40-185 - Ditta: Cavallo Domenico n. Monopoli 13 settembre 1926 - Cavallo Francesca n. Monopoli 15 novembre 1922 - Indennità pari a L. 11.321.970; prat. n. 220-221 - Foglio n. 16, part. n. 154-155 - Ditta: Meo Giulia - Meo Laura - Meo Giacomo - Meo Nicolò - Meo Grazio - Meo Giuseppe - Indennità pari a L. 606.160; prat. n. 234 - Foglio n. 17, part. n. 144 - Ditta: Tartarella Mario n. Monopoli 17 novembre 1936 - Indennità pari a L. 26.616.660; prat. n. 290 - Foglio n. 27, part. n. 41 - Ditta: Cisternino Nunzia. Maria n. Monopoli 25 giugno 1932 - Indennità pari a L. 35.069.700.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-12306 (A pagamento).

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Soveria Mannelli (CZ), via Dott. Cimino

Tel. 0968/662006 - Fax 0968/662004 - www.soveria.it

Con determina del responsabile dell'Area Tecnica n. 56/2002 del 2 aprile 2002, è stata autorizzata in favore del Comune di Soveria Mannelli l'occupazione in via temporanea e d'urgenza dei seguenti immobili interessati dai lavori di ampliamento piazza Bonini, riqualificazione di corso Garibaldi, costruzione parcheggi a raso in via Dei Vespi e ampliamento di via Cava: Comune censuario: Soveria Mannelli:

intestataro: Marasco Raffaello di Luigi, nato a Soveria Mannelli il 5 dicembre 1916 Foglio di mappa n. 8 particella 969, per una superficie da occupare di mq 425;

intestataro: Marasco Ugo fu Luigi, nato a Soveria Mannelli il 14 settembre 1920; Foglio di mappa n. 8 particella 970, per una superficie da occupare di mq 680; Foglio di mappa n. 8 particella 966, per una superficie da occupare di mq 190; Foglio di mappa n. 8 particella 1062, per una superficie da occupare di mq 50;

intestataro: Muscò Michele, nato a Crotona il 2 luglio 1935 Foglio di mappa n. 8 particella 968, per una superficie da occupare di mq 1980; Foglio di mappa n. 8 particella 967, per una superficie da occupare di mq 355; Foglio di mappa n. 8 particella 1031 per una superficie da occupare di mq 100.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della determinazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione nel possesso. L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari suddetti verrà determinata con successi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti.

Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso è stato nominato l'Arch. Antonio Raffaele Rivero.

Soveria Mannelli, 3 aprile 2002

Il responsabile dell'area tecnica: geom. F.sco Adamo.

C-12307 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto Dorsoduro, 3488/U
Venezia

Oggetto: Avviso di deposito delle relazioni di stima della Commissione Provinciale di Padova per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio in data 25 maggio 2000, prot. 109-110-111-112-113-114 e 28 giugno 2001 prot. 193/01, relative alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «Linea elettrica a 132 kV S.E. Camin - C.P. Battaglia, nei comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Albignasego, Maserà di Padova e Carrara S. Giorgio ora Due Carrare».

Domanda del 18 marzo 1991. Autorizzazione n. 140 del 30 settembre 1994. Determinazione indennità definitiva di asservimento in Comune di Padova.

1) ditta Moro Giuliano - Foglio 202 - mappale 10 - Indennità definitiva € 520,59 - Indennità di occupazione d'urgenza € 151,33;

2) ditta Masiero Bruno - Foglio 201 - mappale 37 - Indennità definitiva € 596,51 - Indennità di occupazione d'urgenza € 173,23;

3) ditta Trotter Elena - Foglio 200 - mappale 113 - Indennità definitiva € 548,48 - Indennità di occupazione d'urgenza € 159,43;

4) ditta Ferlin Ines - Frison Stefano - Frison Gianpietro - Frison Eleonora - Frison Maria Grazia - Foglio 161 - mappale 94, - Indennità definitiva € 1.554,02 - Indennità di occupazione d'urgenza € 349,12;

5) ditta Eredi di Bigolaro Sante: Bertoli Rosina, Bigolaro Vittorio, Bigolaro Mario, Bigolaro Lino, Bigolaro Olindo, Bigolaro Elsa - Bigolaro Mario - Bigolaro Bruno - Bigolaro Assunta - Bigolaro Marcellina - Bigolaro Luigina - Bigolaro Carlo - Eredi di Bigolaro Luigi: Toniolo Maria Luisa, Bigolaro Fabiana, Bigolaro Denis, Bigolaro Jenny - Bigolaro Pasquina - Bigolaro Roberto - Foglio 201 - mappali 39 e 42 - Indennità definitiva € 11.218,53 - Indennità di occupazione d'urgenza € 3.257,98;

6) ditta Moro Lorenzo - Foglio 202 - mappali 9 e 206 - Indennità definitiva € 6.729,23 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.954,24;

7) ditta Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova - Foglio 162 - mappali 115-113-265-112 - Indennità definitiva € 13.237,82 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.973,98.

Copia dell'Avviso verrà esposto all'Albo Pretorio del Comune di Padova e all'Albo della Provincia ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 11 marzo 2002

Gianluigi Trento.

C-12314 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Dipartimento Bilancio e Finanze
Servizio Patrimonio Contratti e Provveditorato

Firenze, via Paganini n. 66

Tel. 055/4384024-4384043 - Telefax 055/4384000.

Art. 3 comma 6 L.R. 8 marzo 2001 n. 12

Si avvisa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 12 del 20 marzo 2002, parte II, è pubblicato il programma annuale dei contratti che le strutture operative regionali prevedono di stipulare nell'esercizio finanziario 2002, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 185 del 25 febbraio 2002.

Il responsabile del servizio: dott. Marco Romualdi.

C 12207 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali. Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza del 27 febbraio 2002). Codice pratica NOT/2001/2251.

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a., via Baganza n. 2/A - Parma.

Specialità medicinale: CLINDAMICINA SAME.

Confezione e numero A.I.C.:

«1% Gel» Tubo 30 G - A.I.C. n.: 028024014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 23 Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Valentino Perdonà.

C-12229 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

La ditta Curone Pietro (C.F. CRNPTR49E14C243N) e Lodi Franca (C.F. LDOFNC50E44H694Q), residente in Castelnuovo Scrivia, via Madonna delle Grazie n. 11, ha presentato domanda (Prot. n. 65624 del 31 luglio 2001) per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,25 e moduli medi 0,036 in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: P.I. Mario Gavazza.

C-12259 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per il Lazio**

Avviso ai creditori

Sono stati ultimati dall'Impresa «Società italiana per condotte d'acqua S.p.A.» i lavori assunti con contratto in data 21 dicembre 1998, n. 504 di Rep. per l'adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada del G.R.A. dal km 43+280 al km 46+500, lotto 19.

Ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, si da avviso a coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o immobili e danni arrecati durante l'esecuzione dei lavori perché presentino entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione al Sig. Sindaco del Comune di Roma.

Si avverte che decorso tale termine non sarà più possibile procedere per detti crediti nei modi e termini previsti dal predetto art. 189, e pertanto i creditori dovranno adire le vie legali alla Magistratura ordinaria.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. F. Bonparola

S-9752 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLUCCIO
(Provincia di Caserta)**

Il Sindaco visto l'art. 189 D.P.R. n. 554/99 e succ. mod. rende noto che all'albo pretorio del comune è affisso avviso ai creditori relativo ai lavori di costruzione depuratore Saraceni eseguiti dalla ditta Edilgarden Di Nicola Natale da Teano.

Coloro che vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori possono presentare entro 60 giorni. Le ragioni dei loro crediti.

Il sindaco: dott. Pietro Delle Donne.

C-12302 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di cessazione dall'ufficio di notaio del dott. Giuseppe Pedone

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Giuseppe Pedone, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 11 febbraio 2002 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 28 marzo 2002

Il presidente: dott. Luigi A Misrocchi.

C-12292 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL
Distribuzione Società per azioni**

L'Enel distribuzione Società per Azioni, Codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B - Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 12 marzo 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Sava: Costruzione linee MT/BT aeree con n. 3 p.t.p., della lunghezza complessiva di km 2,947 (Prat. Enel n. 86/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire e.e. a vari utenti nelle c.de Petrosa, Coppola e Scerza.

Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.A., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 29 marzo 2002.

Responsabile esercizio: Domenico de Marco.

C-12313 (A pagamento).

**ITALFERR - S.p.a.
Bari, via Paolo Lembo n. 19**

La Società Italferr S.p.A. rende noto che con istanza Prot. n. IFS. PD4.PB/035 in data 16 gennaio 2002 diretta alla Amministrazione Provinciale Foggia, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 30 marzo 1999, dell'art. 9 D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e

dell'art. 26 della L.R. Puglia 12 agosto 1978 n. 37, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea aerea A.T. 150KV.

L'intervento prevede che la linea primaria 150kv Termoli-Foggia della F.S. S.p.A. sia aperta a nord e a sud del sostegno n. 531, con la demolizione dello stesso, per diramarsi con un collegamento in doppia terna, per km 1,350, su palificata separata, alla nuova sottostazione elettrica di Lesina ubicata al km 476+100, circa, del nuovo tracciato ferroviario della tratta Termoli-S. Severo, con la prescritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

Si fa presente che la dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere relative all'impianto suddetto, è stata già deliberata dal Referente di Progetto con delibera n. 237/R, in data 20 dicembre 2001.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di Foggia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Lì, 4 aprile 2002

Il responsabile: ing. Michele Monfreda.

C-12301 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-8065 riguardante CONSORZIO CASALESE per lo SMALTIMENTO dei RIFIUTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 marzo 2002 alla pagina n. 76, dove è scritto:

al punto «presentazioni professionali considerate nelle quali ...»,
leggasi:

«... prestazione professionali considerate *normali*, quali ...»;

al punto 3 «luogo di esecuzione: frazione San Gennaro di Casale Monferrato ...»,

leggasi:

«... luogo di esecuzione: frazione di *San Germano* di Casale Monferrato ...»;

al punto 4.b) «D.P.R. n. 445/2001»,

leggasi:

«D.P.R. n. 445/2000».

C-12651.

Nell'avviso S-5445 riguardante DURALDUR S.p.a. convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 2002 alla pagina n. 25, nel terzo rigo del testo dove è scritto:

21 aprile 2002 stesso luogo ed ora ...;

deve leggersi:

25 aprile 2002 stesso luogo ed ora

C-12514.

Nell'avviso S-7069 riguardante INTENATIONAL HOSPITALITY MANAGEMENT S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2002 alla pagina n. 38, dove è scritto:

capitale sociale L. 3.096.000,00 ...;

si deve leggere:

capitale sociale € 3.096.000,00

C-12515.

Nell'avviso S-7070 riguardante ALBERGO D'INGHILTERRA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2002 alla pagina n. 39, dove è scritto:

capitale sociale L. 1.290.000,00 ...;

si deve leggere:

capitale sociale € 1.290.000,00

C-12516.

Nell'avviso S-7071 riguardante FINHOTEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2002 alla pagina n. 31, dove è scritto:

capitale sociale L. 516.500,00 ...;

si deve leggere:

capitale sociale € 516.500,00

C-12517.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
Agrirete - S.p.a.	6
AGROPADANA - S.p.a.	2
ARMAMENTI E AEROSPAZIO - S.p.a.	1
AUTOMOBILE CLUB PESARO	3
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Coop. per azioni resp. limitata	9
BANCA CARIME - S.p.a.	9
BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	6

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	11	GHOLDEN - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO	10	ICES - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DEL LEVANTE - S.p.a.	4	INTEMPO - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	6
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata	7	ISPREDIL S.p.a. Istituto Promozionale per l'Edilizia	4
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	9	QUARZO Società a responsabilità limitata	10
BRICKER - S.p.a.	5	RENORD - S.p.a.	5
CASAROSSA - S.p.a.	2	RIVA DEL SOLE - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni (in sigla CARISBO S.p.a.)	9	S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	6
CONCESSIONARIA PECHINI - S.p.a.	4	SCIENCE PARK RAF - S.p.a.	5
CSD - S.p.a. Commercio Servizi e Distribuzione	4	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.	2
ERRE.CI. - S.p.a.	3	Tormene Gas Technology - S.p.a.	4
		TRAK SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	6
		VALLE ESINA - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Baltrredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 4 1 5 *

€5,10